

# CORSO $\Omega$ MEGA

Un Addestramento Pratico per Fondare Nuove Chiese



## La Visione “COL” (la Chiesa in Ogni Luogo), Parte II

Scritto da:

*The Alliance for Saturation Church Planting*

In collaborazione con

*Peter Deyneka Russian Ministries*

Edizione Italiana a cura di...

Michele Carlson

[michele@missioneperite.it](mailto:michele@missioneperite.it)

0761-650221

In collaborazione con

[www.MissionePerTe.it](http://www.MissionePerTe.it)

**Corso Omega:  
Un Addestramento Pratico per Fondare Nuove Chiese**

Publicato da:  
The Bible League, 16801 Van Dam Road, South Holland, IL 60473 USA  
Tel: (800) 334-7017 E-mail: [info@BibleLeague.org](mailto:info@BibleLeague.org) [www.bibleleague.org](http://www.bibleleague.org)

Copyright ©1999 by *The Alliance for Saturation Church Planting*.  
Questo materiale è stato preparato in collaborazione con Peter Deyneka Russian Ministries, Project 250.

**Si concede il permesso e si incoraggia a riprodurre e a distribuire questo materiale** in qualunque formato a condizione che:  
(1) si dia credito all'autore, (2) vengano indicate eventuali modifiche, (3) non venga applicato alcun costo oltre quello della riproduzione, (4) non se ne facciano più di 1000 copie.

Se volete mettere questo materiale su Internet o se si intende usarlo per altri scopi (oltre a quelli indicati sopra) siete pregati di contattare:

*The Alliance for Saturation Church Planting*, H-1111 Budapest, Budafoki út 34/B III/2, UNGHERIA,  
Tel: +(36-1) 466-5978 e 385-8199 Fax: +(36-1) 365-6406 E-mail: [SCPAlliance@compuserve.com](mailto:SCPAlliance@compuserve.com).

Si incoraggiano anche traduzioni e adattamento per il proprio contesto. Vi chiediamo di contattare *The Alliance* in modo che possiamo incoraggiare ed informare altri che potrebbero avere un interesse nella vostra lingua o negli scopi prefissi.

Edizione italiana tradotta da Jonathan DiProse.

Per ulteriori informazioni sui rispettivi ministeri, contattare



P.O. Box 843  
Monument, CO, USA 80132-0843  
Numero Verde: (800) 649-2440  
E-mail: [Contattare\\_USA@AllianceSCP.org](mailto:Contattare_USA@AllianceSCP.org)  
[www.AllianceSCP.org](http://www.AllianceSCP.org)  
Ufficio Europeo E-mail: [alliance@alliancescp.org](mailto:alliance@alliancescp.org)

**Peter Deyneka Russian Ministries**

Project 250  
P.O. Box 496, 1415 Hill Avenue  
Wheaton, IL, USA 60189  
Tel: (630) 462-1739 Fax: (630) 690-2976  
E-mail: [RMUSA@ASR.ru](mailto:RMUSA@ASR.ru)  
[www.russian-ministries.org](http://www.russian-ministries.org)



E-mail: [info@MissionePerTe.it](mailto:info@MissionePerTe.it)  
[www.MissionePerTe.it](http://www.MissionePerTe.it)

---

# **LA VISIONE “COL”**

## **(LA CHIESA IN OGNI LUOGO),**

# **PARTE II**

---

### **Parte I:**

**Lezione 1:** *Il progetto “Z”*

**Lezione 2:** *Il Grande Mandato e la fondazione di chiese*

**Lezione 3:** *Il ciclo della fondazione di chiese*

**Appendice 3A:** *Modelli per fondare chiese*

**Lezione 4:** *Principi di ricerca*

**Appendice 4A:** *Capire la zona scelta*

**Appendice 4B:** *Sondaggi campione*

### **Parte II:**

**Lezione 5:** *Fondamenti biblici per la fondazione capillare di chiese*

**Lezione 6:** *Laboratorio di ricerca*

**Lezione 7:** *Mobilizzare risorse attraverso la ricerca*

**Lezione 8:** *La prima espansione*

**Lezione 9:** *Principi per i movimenti di fondazione di chiese*

**Lezione 10:** *Componenti strategiche per un movimento di fondazione di Chiese in Ogni Luogo (COL)*

**Appendice 10A:** *La fede e l'obbedienza contrapposte alla paura e all'incredulità*

**Appendice 10B:** *Elementi che promuovono una crescita naturale*

**Lezione 11:** *Segni distintivi di un movimento*

**Lezione 12:** *La cura e la guida all'interno di un movimento*

**Lezione 14:** *Mobilizzazione*

**Lezione 15:** *I passi seguenti*

**Lezione 16:** *Preparazione, come parte di un ministero per la fondazione di chiese*

LA VISIONE COL

5

LEZIONE

# Fondamenti biblici per la fondazione capillare di chiese

## RIEMPIRE LA TERRA CON LA CONOSCENZA DELLA GLORIA DI DIO

### ☞ **Scopo della lezione**

Lo scopo di questa lezione è di dimostrare che la fondazione capillare di chiese è un concetto biblico ed è un mezzo utilizzato da Dio per raggiungere il Suo scopo.

### ☞ **Punti principali**

- La fondazione capillare di chiese è un approccio biblico alla realizzazione del Grande Mandato.
- La fondazione capillare di chiese è un metodo storicamente sperimentato.

### ☞ **Esiti auspicati**

Quando ha acquisito completamente il materiale contenuto in questa lezione, ciascun partecipante dovrebbe:

- Comprendere una chiara definizione di "capillare"
- Sapere che la strategia capillare è un principio biblico che si applica all'opera di Dio nella storia.
- Partecipare ad una fondazione capillare di chiese in quanto principio fondamentale nella filosofia ministeriale del fondatore di chiese e nella strategia per la fondazione di chiese.

## **DEFINIZIONE DI "CAPILLARE"**

Cos'è una fondazione capillare di chiese? Per rispondere bisogna prima definire l'aggettivo "capillare".

Il termine "capillare" qui utilizzato è la forma aggettivale del sostantivo "capillare", che indica le sezioni terminali dell'apparato circolatorio; i capillari servono a portare il sangue, e cioè la linfa vitale, ad ogni singola cellula del nostro corpo, fino alla periferia più remota del nostro corpo. (In inglese la formula utilizzata è "Saturation church planting").

Dio utilizza il concetto di "riempimento" attraverso tutte le Scritture, a partire dal riempimento del pianeta di esseri umani e arrivando al raggiungimento di tutte le genti. Il fine è che la conoscenza della Gloria del Signore copra tutta la terra come le acque coprono il fondo del mare (Abacuc 2:14, Isaia 11:9).

Applicando il concetto di "saturazione" (capillarità) alla fondazione di chiese, trasmettiamo il concetto di riempire la terra di chiese affinché ogni uomo, ogni donna e ogni bambino abbiano l'occasione di udire e comprendere il Vangelo, accettando o rifiutando Gesù Cristo come personale Salvatore.

## **I. LA CAPILLARITÀ NELL'ANTICO TESTAMENTO**

### **A. Sin dall'inizio il concetto di riempire la terra (in maniera capillare) era un tema proprio dell'Antico Testamento**

Il comandamento di Dio era di riempire la terra di persone (Genesi 1:28, 9:1, e 9:7). Dopo il diluvio, le nazioni si estesero su tutto il pianeta (Genesi 10:32). Successivamente le genti si "stabilirono" (Genesi 11:1-2). Cominciarono a costruire una città per acquistarsi fama e per non essere dispersi sulla faccia di tutta la terra (Genesi 11:4). Dio quindi confuse la loro lingua e "li disperse di là sulla faccia della terra" (Genesi 11:7,8).

*Spunto per la discussione: Secondo te, perché Dio voleva che gli uomini riempissero la terra?*

### **B. Il fine ultimo di Dio è che tutta la terra sia riempita con la conoscenza di Lui**

Dall'inizio alla fine delle Scritture è evidente che Dio vuole che la Sua Gloria riempia tutta la terra, ogni nazione e ogni parte di ogni nazione. Per esempio, Dio scelse Abramo e lo benedisse **affinché egli stesso potesse essere una benedizione**. La promessa di Dio ad

Abramo sapeva che in lui sarebbero state benedette tutte le famiglie della terra (Genesi 12:3). Questo significa essere un "popolo eletto".

La volontà divina che tutta la terra Lo conosca è affermata nei seguenti versetti:

- Tutta la terra sarà ripiena della Gloria del Signore (Numeri 14:21).
- Sia benedetto in eterno il suo nome glorioso e tutta la terra sia piena della tua Gloria (salmi 72:19).
- Poiché la conoscenza del Signore riempirà la terra, come le acque coprono il fondo del mare (Isaia 11:9).
- Il tempo è giunto per raccogliere tutte le nazioni e tutte le lingue; esse verranno e vedranno la mia gloria... ogni carne verrà a prostrarsi davanti a me (Isaia 66:18,23).

## II. IL MINISTERO DI GESÙ

### A. Gesù utilizzò una strategia capillare nel suo ministero in Galilea

Gesù mirò ad un raggiungimento capillare della Galilea (Matteo 4:23). Attraversò tutte le cittadine e tutti i villaggi (Matteo 9:35). Gesù inviò 72 discepoli "a due a due davanti a sé in ogni città e luogo dove egli stesso stava per andare" (Luca 10:1). Con queste squadre, il vangelo fu annunciato in almeno 36 cittadine e villaggi della Galilea!

È interessante il fatto che, pur concentrandosi sulla Galilea, l'impatto del suo ministero non passò inosservato altrove. "La sua fama si sparse per tutta la Siria," e "grandi folle" dalla Decapoli, dalla Giudea e da oltre il Giordano vennero ad ascoltarlo (Matteo 4:23-25). Evidentemente la Galilea era una regione fortemente strategica per il ministero in quanto ebbe un notevole impatto.

### B. Le parabole di Gesù sul Regno mostrano principi relativi al Riempimento

In Matteo 13, Gesù istruisce i suoi discepoli relativamente al Regno di Dio attraverso una serie di parabole. Nella prima di queste, spiega il modo in cui il regno verrà ricevuto dalle varie specie di ascoltatori. In quella successiva, la Parabola delle zizzanie, illustra l'opera del Nemico, che pianta le zizzanie in mezzo al buon seme. L'ultima parabola ha la stessa applicazione: è compito del Signore dividere il vero dal falso. La quinta e la sesta parabola (Il tesoro nascosto e la Perla) enfatizzano la gioia di coloro che trovano questo "tesoro". In mezzo troviamo due parabole che trattano l'estensione del Regno.

#### 1. La parabola del seme di Senape (Matteo 13:31-32)

In questa parabola c'è una grande crescita. Da un principio minuscolo ("il più piccolo di tutti i semi") esso crebbe a divenire un albero. Il messaggio è chiaro: da un inizio piccolo il Regno di Dio sarebbe diventato una "grande pianta".

#### 2. La parabola del lievito (Matteo 13:33)

In questa parabola una piccola quantità di lievito agisce su di una grande quantità di farina. Il messaggio sembra ricalcare quello della parabola del seme di senape, con l'aggiunta dell'enfasi posta sul cambiamento apportato dal lievito nella farina. Da un piccolo inizio il Regno di Dio continuerà ad agire fino ad aver coperto l'intero globo (cfr Apocalisse 11:15).

Alla fine di questi insegnamenti, Gesù interrogò i discepoli, chiedendo: "Avete capito tutte queste cose?" (Matteo 13:51). La risposta ovvia è no, in quanto dopo la Sua resurrezione passò 40 giorni parlando loro del Regno di Dio (Atti 1:3).

## III. IL FONDAMENTO BIBLICO PER UN MINISTERO DI FONDAZIONE CAPILLARE DI CHIESE

Come abbiamo visto, il fine ultimo di Dio è che l'intero globo sia riempito con la conoscenza di Lui. La fondazione capillare di chiese è finalizzata a riempire una regione di chiese al punto che ogni uomo, ogni donna e ogni bambino abbiano l'occasione, essendone informati, di accettare o rifiutare il Vangelo, attraverso la testimonianza di una chiesa locale. L'idea di riempire una regione di chiese è forse l'ultima moda nei ministeri cristiani, oppure ha una base biblica? Come vedremo attraverso i seguenti punti, la fondazione capillare di chiese è un principio biblico.

## **B. Il mezzo: La Chiesa**

Quando Gesù disse, *"io edificherò la mia chiesa e le porte dell'Ades non la potranno vincere"* (Matteo 16:18), rese noto il suo scopo di stabilirsi un proprio popolo. Da questa affermazione risultano chiare due cose. In primo luogo che la chiesa e il compito di edificarla appartengono a Cristo e per questo Egli è intimamente legato allo sviluppo di essa. In secondo luogo che la chiesa sarà trionfante. Vista la persona di Gesù, possiamo stare certi che porterà a compimento quello che ha promesso. Né la corruzione, né la povertà, né le stesse porte dell'Ades potranno vincerla. È volere di Dio che la chiesa venga edificata, e la sua edificazione è attualmente la missione principale di Gesù sulla terra.

Nella sua epistola agli Efesini, relativa alla chiesa, Paolo dice che è intento di Dio che i principati e le potenze nei luoghi celesti conoscano oggi, per mezzo della chiesa, la infinitamente varia sapienza di Dio (Efesini 3:10). Ancora una volta la chiesa è descritta come lo strumento attraverso il quale si propaga il Vangelo.

## **C. Il comandamento: Il Vangelo deve essere proclamato ovunque**

Prima della sua ascensione, Gesù disse ai suoi discepoli che avrebbero ricevuto lo Spirito Santo e che sarebbero poi stati suoi testimoni fino alle estremità della terra, a partire da Gerusalemme (Atti 1:8). È interessante constatare che Gesù apre e chiude il Suo ministero con l'ordine di evangelizzare in maniera capillare, "a tappeto". Nelle parabole del seminatore e della rete da pesca (Matteo 13), Gesù implicò che il ministero deve coprire tutto il terreno o, in altre parole, che deve cercare di cogliere ogni specie di pesce. Nel chiudere il suo periodo di ministero sulla terra, Gesù ordina ai suoi discepoli di riempire il mondo della Buona Novella.

Il Vangelo deve essere proclamato ovunque. Questo è chiaro dai passi in cui è riportato il Grande Mandato (Matteo 28:18-20, Luca 24:46-49, Atti 1:8). Così come Abramo fu benedetto affinché potesse essere di benedizione alle altre genti (Genesi 12:1-3), così il popolo di Dio che ha ricevuto la benedizione di Dio deve passarla ad altri.

Il Grande Mandato dice di "fare discepoli tra tutte le nazioni" battezzando e insegnando l'ubbidienza a Dio. Entrambi questi fini possono essere realizzati al meglio dal popolo di Dio, la chiesa. Il comandamento non aveva un valore soltanto temporaneo, relativamente quindi soltanto a coloro che per primi lo sentirono. La ricorrenza del termine "Ogni": Ogni autorità, ogni nazione, ogni cosa (Che io vi ho ordinato) e ogni giorno, indica l'applicazione a lungo termine del Mandato. La realizzazione del Grande Mandato corrisponde quindi ad una fondazione capillare di chiese, che porta ad avere credenti in "ogni nazione".

## **C. L'avanzamento: Fino alle estremità della terra**

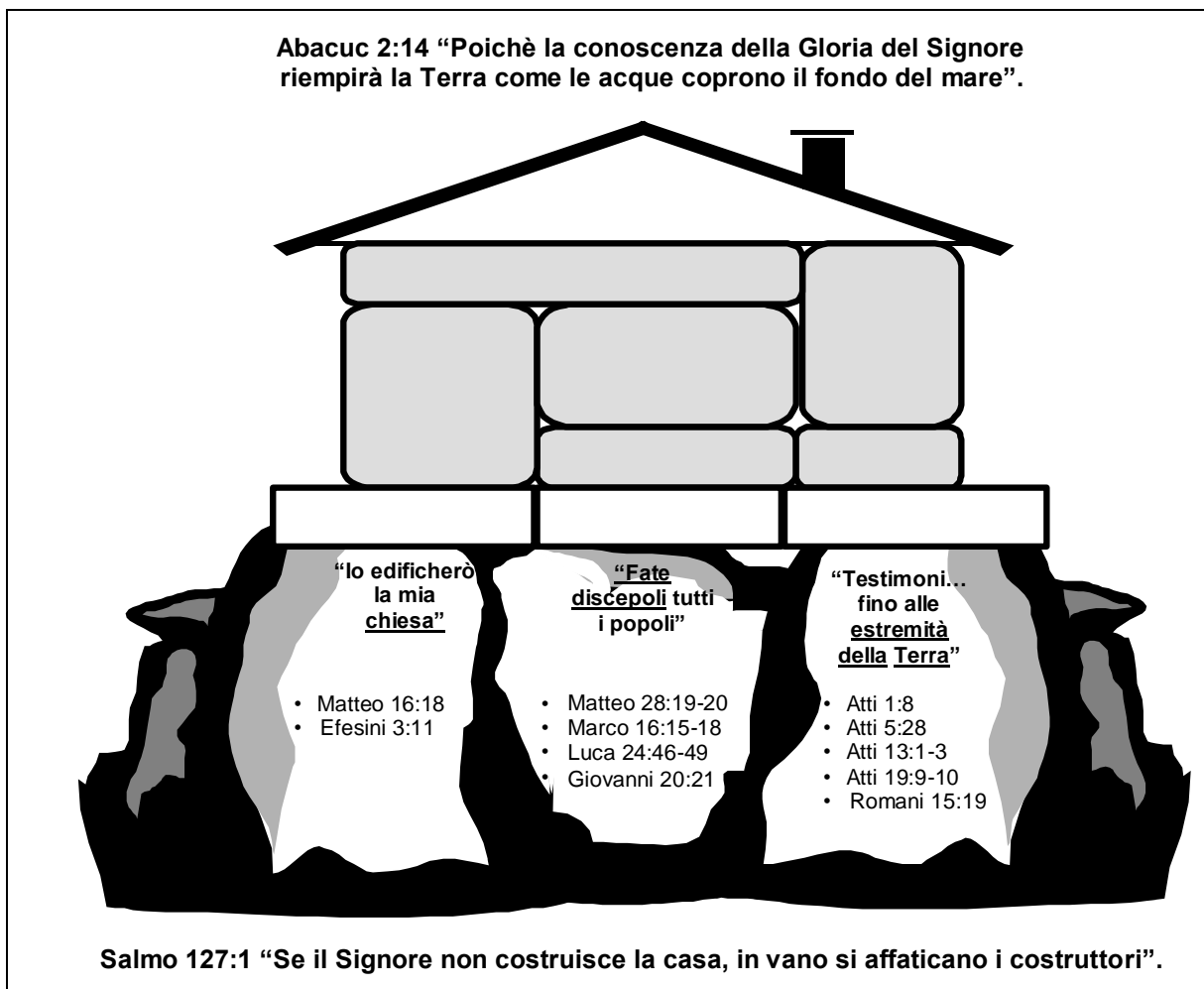
In che modo i discepoli, che per primi sentirono il Grande Mandato, si applicarono a realizzarlo? La risposta è semplice. Come si racconta nel libro degli Atti, gli apostoli si occuparono in primo luogo di predicare a Gerusalemme. Man mano che la gente rispondeva alla Buona Novella, si formarono gruppi di insegnamento, comunione, preghiera e ricordo del sacrificio di Cristo (Atti 2:42). Questi gruppi si consolidarono, organizzandosi anche con un gruppo di guida, e divennero la Chiesa. Quando eruppe la persecuzione, i credenti fuggirono da Gerusalemme, e dovunque andassero predicavano il Vangelo dando vita a nuove chiese nelle case dei convertiti (Atti 8:1-4).

La chiesa di Antiochia inviò come missionari Paolo e Barnaba perché continuassero l'opera. Ovunque andassero fondavano nuove chiese. In tutto il libro degli Atti, la propagazione della Buona Novella e l'espansione della Chiesa vanno sempre di pari passo. Ovunque andasse il Vangelo, lì nasceva una chiesa.

In Atti 19:9-10, Paolo si concentra sull'Asia Minore. Scelse come base Efeso, la principale città della parte occidentale di quella provincia. Qui incontrava i suoi discepoli, i quali viaggiavano per tutta la provincia e *"così tutti coloro che abitavano la regione, Giudei e Greci, udirono la Parola del Signore."* Questo mostra che Paolo aveva saturato l'Asia Minore del messaggio del Vangelo. Come ci riuscì? Da altri passi della Bibbia, sappiamo che furono fondate chiese in almeno 7 delle maggiori città della zona (Apocalisse 2, 3, Colossesi 1:2). Chi fondò queste chiese? È probabile che siano stati coloro che Paolo aveva istruito ad Efeso.

I tre principi biblici sopra esposti, se considerati insieme, portano alla conclusione che il Grande Mandato deve essere realizzato mediante una fondazione di chiese capillare (vedi la figura 5.1).

**Figura 5.1 – Il fondamento biblico per la fondazione capillare di chiese**



#### IV. QUANTE CHIESE SIGNIFICA “FONDAZIONE CAPILLARE”?

Se è nostro compito riempire le nostre regioni di chiese, quante chiese dobbiamo fondare? Ci si può fare la domanda in un altro modo: Che aspetto ha una nazione discepolata? Una nazione discepolata è una nazione nella quale ogni persona ha avuto l'occasione di ascoltare e comprendere il Vangelo di Gesù Cristo, così da poter o accettare o rifiutare Gesù come personale Salvatore. Se è questo lo scopo, allora di quante chiese abbiamo bisogno?

Per rispondere a questa domanda alcuni enfatizzano la questione geografica, affermando che un buon traguardo sarebbe la fondazione di un tale numero di chiese da permettere a qualunque persona di raggiungerne una attraverso uno spostamento da casa relativamente breve. Un altro punto di vista prende in considerazione questioni etniche e culturali, affermando che bisognerebbe fondare almeno una chiesa per ciascun gruppo etnico presente nella regione. Una chiesa per la popolazione rumena; una chiesa per la popolazione cinese; ecc. Altri ancora pongono come indicazione la fondazione di una comunità ogni 1000 abitanti. Quest'ultimo principio si basa sull'idea che una chiesa di media grandezza, con credenti che testimoniano la propria fede, possa raggiungere 1000 persone.

Una nazione discepolata è una nazione nella quale ogni persona ha avuto l'occasione di ascoltare e comprendere il Vangelo di Gesù Cristo, così da poter o ricevere o rifiutare Gesù come personale Salvatore.

*Quante chiese sono presenti nel tuo quartiere, nella tua città, nella tua provincia, o nel tuo paese?  
Quanto sei vicino al traguardo della presenza capillare di chiese?*

## **V. LA FONDAZIONE CAPILLARE DI CHIESE NELLA STORIA**

### **A. Irlanda, 5° secolo**

Patrizio guidò un movimento che riuscì a portare una chiesa in ogni villaggio dell'Irlanda. Trasformò la corrotta religione druidica portando alla fede i sacerdoti druidici oltre che il popolo. Sfruttò anche il già esistente sistema druidico di avere un sacerdote in ogni villaggio, e trasformò i templi druidici in luoghi di culto cristiani, sostituendo le cerimonie pagane con un insegnamento biblico. Dall'Irlanda, le leggendarie squadre missionarie percorsero tutta l'Europa settentrionale, fondando chiese tra le tribù selvagge.

### **B. Ungheria, 16° secolo**

La Riforma arrivò in Irlanda nel 16° secolo. La chiesa riformata stabilì la propria "base" a Debrecen, che divenne nota come la seconda Ginevra. Da qui la chiesa riformata attuò una fondazione capillare di chiese geograficamente sistematica all'interno della Transilvania, riempiendo i villaggi di chiese riformate in cui era predicato il Vangelo.

### **C. Scozia, 16° secolo**

Anche il movimento guidato da John Knox in Scozia riempì la regione di chiese riformate. Questo movimento era noto per l'impegno nella preghiera d'intercessione. La regina Maria affermò di temere più le preghiere di John Knox che tutti gli eserciti inglesi.

### **D. Inghilterra, 18° secolo**

Il risveglio guidato da John Wesley e da George Whitfield in Inghilterra portò non soltanto ad una fondazione capillare di chiese, ma anche a cambiamenti sociali che evitarono probabilmente che scoppiasse una rivoluzione quale quella francese. Wesley era un predicatore potente ed un eccellente stratega. Si potrebbe dire che in ogni cosa attuava la regola "considera sempre prima quali saranno gli effetti delle tue azioni". Wesley proclamò il Vangelo al popolo in riunioni all'aperto in tutto il paese. Nei suoi 40 anni di ministero, percorse 55000 Km a cavallo. Predicò 42,000 sermoni e scrisse 200 libri. Wesley, considerando quale fosse il suo fine ultimo, saggiamente raggruppò coloro che si convertivano in "classi", che oggi chiameremmo "cellule". Circa 100000 persone si raggrupparono in 10000 gruppi, i quali si moltiplicavano quando raggiungevano i 12 membri (Joel Comiskey, Home Cell Group Explosion. 1998).

George Whitfield, un'altra guida durante questo risveglio, era considerato un predicatore più capace di Wesley. Tuttavia Whitfield non ebbe un impatto potente quanto quello di Wesley, perché non raggruppò credenti in cellule. A questo riguardo, Whitfield disse "Mio fratello Wesley si è comportato saggiamente. Quelle anime che si sono risvegliate per mezzo del suo ministero sono state raggruppate in società, diventando così un frutto permanente. Io invece ho trascurato questo punto, e i miei seguaci sono come una corda fatta di sabbia" (Miller p97).

Il risveglio portato da Wesley ebbe conseguenze anche negli Stati Uniti e, sotto la guida di Jonathan Edwards e Francis Asbury, portò ad una fondazione capillare di chiese Congregazionaliste e Metodiste.

### **E. Le Filippine e altrove nel 20° secolo**

Nel 1973, un pastore filippino di nome Jun Balayo sviluppò una visione per riempire il suo paese di chiese. Guidò un movimento inter-denominazionale che va ancora forte. Fondarono 10000 nuove chiese in meno di quindici anni. I credenti si imposero dei traguardi a lungo termine, pianificando di fondare 50000 nuove chiese nel paese entro il 2003. E oggi hanno raggiunto il traguardo! Questo è il frutto di grandi incontri di preghiera, eventi regolari finalizzati a continuare a spargere la visione di fondare chiese, e infine un duro lavoro pratico nella fondazione.

Movimenti simili esistono al giorno d'oggi in tutto il pianeta. Ci sono grandi movimenti nell'America latina, e in particolare in Brasile, in Cina, in Corea, e in Africa Centrale (un tempo



questa era chiamata "Il continente nero", ora è chiamata invece "Il continente cristiano"), particolarmente in Ghana. I movimenti per la fondazione capillare di chiese stanno prendendo piede anche in Ucraina e Romania.

## **CONCLUSIONE**

È stato desiderio di Dio riempire la terra della Sua Gloria sin dalla notte dei tempi. La fondazione di chiese era il principio e il mezzo fondamentale per diffondere il Vangelo nel Nuovo Testamento, e continua ad avere questo ruolo anche oggi. Affinché le nazioni odano e comprendano il Vangelo di Gesù Cristo, è necessario che vi sia una testimonianza sufficiente a raggiungere a livello personale, geografico e culturale ogni abitante di esse. Questo significa riempire ogni parte di ogni nazione di chiese vive e in continua riproduzione.

Il Grande Mandato non è cambiato. In ogni nazione, il popolo di Dio è chiamato ad occuparsi di raggiungere le anime perdute. Questo impegno può nascere a livello locale, per poi estendersi in cerchi concentrici raggiungendo le diverse culture, razze e lingue—La Chiesa deve arrivare fino alle estremità della Terra. "Dio ci benedirà e tutte le estremità della terra lo temeranno!" (Salmi 67:7).

## **DOMANDE PER LA RIFLESSIONE, IL RIPASSO E L'APPLICAZIONE**

- È possibile realizzare il Grande Mandato in una data regione senza la fondazione di chiese?
- C'è nella tua chiesa il desiderio di moltiplicarsi fondando nuove chiese a tappeto?
- Avete un piano per la fondazione di chiese tra le altre nazionalità presenti nel vostro paese?
- Di quante chiese ha bisogno la tua zona per essere "piena"?
- Credi che Dio voglia che anche la tua nazione scriva un capitolo nella storia della chiesa?

## **FONTI**

- Comiskey, Joel. *Home Cell Group Explosion*. Houston, TX: Touch Ministries, 1998.
- Miller, Basil, *John Wesley*. Minneapolis: Dimension Books, 1943.



# Laboratorio di ricerca

## PRESENTARE I RISULTATI DELLA RICERCA

---

### 👉 **Scopo della lezione**

Lo scopo di questa lezione è di mostrare agli studenti come condividere ciò che hanno imparato attraverso la loro ricerca.

### 👉 **Punti importanti**

- Presentare le ricerche in modo più facile da capire.
- Rispondere alle domande può rendere le tue ricerche più valutabili.

### 👉 **Esiti auspicati**

Quando ha acquisito completamente il materiale contenuto in questa lezione, ciascun partecipante dovrebbe:

- Capire come la raccolta delle informazioni è strategica per imparare ad evangelizzare con potenza e ad elaborare strategie per fondare chiese.
- Sapere come presentare un resoconto delle ricerche.
- Partecipare a valutare la rilevanza di diversi metodi di raccolta delle informazioni per lo sviluppo di strategie di evangelizzazione e fondazione di chiese.

### 👉 **Suggerimenti per gli insegnanti**

Questa lezione è un laboratorio. Permettete a tutti gli studenti di presentare le trovate delle loro ricerche assegnate loro dal Manuale Uno (La Visione COL, Appendice 4A, "Capire la zona scelta"). Se loro hanno mappe, grafiche, poster, ecc., metteteli in mostra affinché possono essere visualizzati durante le pause e il tempo libero.

Se ci sono più di quattro relazioni da dare durante questa ora, considerate di lavorare in piccoli gruppi. Se no, forse vorrete selezionare solo alcune buone relazioni che tutti dovrebbero ascoltare e con le quali possano interagire.

## INTRODUZIONE

Nella lezione "Principi di ricerca" della Visione COL nel Manuale Uno, i partecipanti hanno avuto l'incarico di raccogliere informazioni sulla zona in cui vorranno piantare una chiesa (La Visione COL, Appendice 4A, "Capire la zona scelta"). Ora che quante più informazioni possibili circa la forza per effettuare il raccolto (risorse dei credenti) e il campo di raccolta (la zona in cui deve essere fatto il lavoro) sono state raccolte, queste informazioni devono essere analizzate e messe insieme in una relazione che illustra i dati e il suo impatto sulla strategie di evangelizzazione e di fondazione di una chiesa nella regione di destinazione. Questo laboratorio di ricerca provvederà l'opportunità di fare ciò. Ogni studente o ogni squadra di studenti dovrà assumere 10-15 minuti per presentare i loro risultati usando le seguenti regole:

### PARTE UNO – I DATI FONDAMENTALI RACCOLTI (5-7 MINUTI):

- Descrivi la tua zona scelta. Riassumi cosa hai imparato nei passi 2 e 3 della Visione COL, Appendice 4A "Capire la zona scelta".
- Come hai fatto a raccogliere i tuoi dati (rilevamenti, interviste informali, osservazione, mappatura, ricerca in biblioteca, ecc.)?
- Discuti ogni problema significativo o difficoltà incontrate e come sono state superate. Cosa farai diversamente la prossima volta?

## **PARTE DUE - ANALISI DEI DATI DELLA RICERCA (5-8 MINUTI):**

Il resto della presentazione dovrebbe essere incentrata sui risultati degli accertamenti. Rispondere alle domande fondamentali elencate di seguito può essere d'aiuto.

- Qual è l'informazione più interessante che hai imparato circa la tua zona scelta e le persone che ci vivono?
- C'è qualche informazione che ti ha sorpreso?
- Quale cosa specifica hai imparato che potrà aiutarti a determinare la tua strategia per fondare una chiesa nella tua zona scelta?
- C'è una cosa importante per la fondazione di una chiesa che puoi confermare di conoscere già circa il campo di raccolta?
- Quale nuova scoperta, che sia importante per la fondazione di una chiesa, hai fatto sul campo di raccolta che prima non conoscevi?
- Quali opportunità hai trovato come porte aperte per il Vangelo?
- Quali ostacoli hai trovato e come li hai superati?
- Quali ulteriori ricerche devono essere fatte per sviluppare una completa evangelizzazione e una strategia per fondare una chiesa nella tua zona scelta?



# Mobilitare risorse attraverso la ricerca

## ☞ Scopo della lezione

Lo scopo di questa lezione è di imparare a usare la ricerca per mobilitare altri ad unirsi al compito di fondare una chiesa.

## ☞ Punti principali

- Formulare un "invito all'azione" può ispirare gli altri a unirsi nel progetto.
- Condividere le informazioni è fondamentale per il compito di mobilitare altri.

## ☞ Esiti auspicati

Quando ha acquisito completamente il materiale contenuto in questa lezione, ciascun partecipante dovrebbe:

- Capire l'importanza dell'analisi dei risultati di ricerca come una parte dello sviluppo della strategia della fondazione di una chiesa.
- Sapere come condividere i risultati in maniera tale da mobilitare altri alla fondazione della chiesa.
- Sviluppare una strategia di mobilitazione per il suo ministero di fondare chiese e sforzarsi di mobilitare altri a pregare, contribuire al progetto o associarsi nel suo ministero di fondare chiese.

## ☞ Suggerimenti per gli insegnanti

Nell'insegnare questa lezione, cercate di dare esempi specifici in cui la condivisione dei risultati della ricerca ha influito sulla mobilitazione delle persone, delle preghiere o delle risorse per il compito di fondare una chiesa. Inoltre, cerca di dare un esempio di come le informazioni condivise inappropriatamente hanno portato a conseguenze negative. Aiuta gli studenti a vedere come possano premunirsi e cosa abbiano bisogno di imparare da questo errore.

## INTRODUZIONE

Nella lezione "Principi di ricerca" (La visione COL, Lezione 4) nel Manuale Uno, i partecipanti hanno ricevuto il compito di raccogliere informazioni circa l'area in cui essi avrebbero voluto fondare una chiesa (La visione COL, Appendice 4A, "Capire la zona scelta"). Questo compito di ricerca ti ha equipaggiato a raccogliere e analizzare i dati riguardanti l'area di interesse (risorse che potrebbero aiutarti nel fondare una chiesa) e circa il campo stesso di riferimento (le persone e l'area che tu stai cercando di raggiungere con il Vangelo). In questa lezione, noi parleremo di come condividere i tuoi risultati di ricerca con gli altri affinché si conoscano i bisogni della gente nella zona scelta da te...e affinché altri vengano incoraggiati ad essere coinvolti nell'opera del Regno in questa zona.

## I. CHIAMATA ALL'AZIONE

La "chiamata all'azione" è una sintesi di ciò che tu o il tuo gruppo crede che Dio voglia fare per raggiungere la zona da te scelta con il Vangelo. Essa è il risultato del pregare e del riflettere sulle informazioni che hai raccolto e analizzato nel tuo compito di ricerca. La "chiamata all'azione" evidenzia le necessità e la condizione spirituale del popolo nella regione scelta e ciò che il popolo di Dio deve fare in risposta a tali necessità e condizioni. Essa prevede il bagaglio di conoscenza o il quadro di riferimento per il tuo ministero di fondare una chiesa. Ti aiuta a rispondere alle domande: "*Che cosa vuole Dio per la mia zona scelta?*" e "*Come può ogni uomo, donna e bambino in questa zona vedere e ascoltare il Vangelo in maniera efficace?*".

La "chiamata all'azione" risponde alla domanda: "Che cosa vuole Dio per la mia zona scelta?"

La tua chiamata all'azione dovrebbe consistere dei pensieri e delle conoscenze della tua squadra su:

### A. La situazione delle persone

In Matteo 9:35-38, quando il Signore era tra la gente, disse che erano stanchi e bisognosi, come pecore senza pastore. Vide che c'erano molte malattie tra loro, ed Egli li guarì. Essi erano in uno stato di dolore. Mentre camminava in mezzo a loro, ha visto il loro dolore.

Dal tuo compito di ricerca, come descrivi la situazione della gente che vive nella tua zona scelta? Usa dati demografici, bisogni sentiti dalla gente, ecc. (Riferimento alla Visione COL, Appendice 4A, "Capire la zona scelta").

### B. La loro condizione spirituale

Gesù vide che le persone non avevano una guida per le loro vite spirituali. Essi non avevano alcuna direzione (Matteo 9:36).

Riassumi la condizione spirituale delle persone della tua zona scelta. Ci sono delle chiese tra questa gente? Che percentuale di essi frequenta una chiesa evangelica o si identifica come seguace di Cristo? Sono aperti al Vangelo? Quali altri gruppi religiosi operano in mezzo a loro? Quante chiese bisogna fondare nella tua zona scelta così da dare ad ogni persona la possibilità di ascoltare e vedere il Vangelo avere effetti rilevanti su di loro e sulle loro situazioni? (Riferimento alla Visione COL, Appendice 4A, "Capire la zona scelta").

### C. Cosa deve fare il popolo di Dio

Il Signore poi diede il comandamento di pregare (Matteo 9:38). Dopo aver dato il comandamento di pregare, Egli trovò degli operai, li addestrò e li mandò in giro dicendo loro anche di procurarsi le risorse finanziarie! (Vedi Matteo al capitolo 10).

Cosa Dio sta chiedendo di fare in modo specifico a te e al tuo gruppo per raggiungere le persone nell'area da te scelta? In che modo ti darai alla preghiera per le persone nell'area da te scelta? Quali risorse (persone, chiese e ministri) possono essere mobilitate per aiutarti a raggiungere le persone nella tua zona scelta? Quale ruolo tu e il tuo gruppo avrete nel reclutare altri per pregare e lavorare per raggiungere le persone di questa zona scelta con il Vangelo?

## II. LINEE GUIDA PER CONDIVIDERE INFORMAZIONI

La giusta informazione, nelle giuste mani, al tempo giusto, è uno strumento potente per modificare la percezione della gente e per incoraggiarla ad agire. Al contrario, l'informazione condivisa in modo inappropriato può causare vergogna o imbarazzo, portare avversità, difensivismo e condurre ad un atteggiamento di chiusura verso il cambiamento.

La tua relazione sulla ricerca può essere uno strumento potente che Dio può utilizzare per creare negli altri un interesse per i bisogni della tua zona scelta e un desiderio di vedere le persone che vivono in quest'area diventare discepoli di Gesù Cristo.

La giusta informazione, nelle giuste mani, al tempo giusto, è uno strumento potente per modificare la percezione della gente e per incoraggiarla ad agire.
--

### A. A chi puoi mostrare i risultati della tua ricerca?

Comincia col condividere con uno o due collaboratori fidati ciò che tu hai scoperto circa la forza di raccolta ed il campo di raccolta. Condividere i tuoi risultati con pochi può indicarti come gli altri risponderanno e può aiutarti ad anticipare come incoraggiare risposte positive di fede e come trattare delicatamente le obiezioni negative. Chiedi loro consigli e quali siano le loro idee su come mobilitare credenti per fondare una chiesa sulla base di ciò che la tua ricerca ha messo in evidenza.

Condividere la tua ricerca con le autorità in privato e chiedere la loro benedizione per presentare il progetto ad altri può essere uno dei migliori modi di procedere. Mostra ai leader come la fondazione di una chiesa può ampliare il loro ministero. Mostra loro che sotto la loro autorità tu farai la volontà di Dio.

Per ultimo la cosa più importante, condividi con *altri che siano interessati* in un progetto di fondazione di una chiesa. Osserva come le persone rispondono alla chiamata di fondare nuove chiese. Questa conoscenza può aiutarti a costruire un gruppo di intercessori, sostenitori finanziari e membri di squadra.

#### **B. Quali sono gli obiettivi del condividere i tuoi risultati di ricerca con altri?**

1. *Compassione per i perduti*

Presenta le informazioni che mostrano la disperazione spirituale delle persone. Racconta una vera storia di qualcosa che possa condurre le persone a sentire le pene che questa gente senza Cristo sta soffrendo dove tu hai condotto la ricerca.

2. *Preghiera*

Fondatori di chiese che hanno un supporto di preghiera si rivelano molto più efficaci di quelli che non lo hanno. Quando presenti la tua relazione sulla ricerca, presenta gli specifici bisogni a cui solo Dio può rispondere. Chiedi agli altri di pregare per questi bisogni.

3. *Mobilitare persone ad aiutare a fondare la chiesa*

Presenta informazioni che aiutino le persone a vedere cosa possono fare per essere di sostegno. Sii pratico e mostra cose specifiche che essi possono fare come lavorare con i bambini, aiutare con la costruzione di un locale, sostenere finanziariamente, aiutare con la musica, con l'evangelizzazione o altro aiuto pratico.

4. *Dare*

Sii specifico circa i tuoi bisogni finanziari. Sii veramente aperto e onesto, e non esitare a presentare i tuoi bisogni.

#### **C. Come puoi presentare i tuoi risultati di ricerca?**

- Prega per avere saggezza. Avrai bisogno di essere discreto e non presentare i dati in maniera critica se essi si riferiscono ad aree dove i credenti non hanno fatto molto per raggiungere gli increduli.
- Usa discrezione. Non condividere ogni cosa, ma condividi quei dati che ritieni importanti per condurre le persone a vedere come possano partecipare alla fondazione di una chiesa.
- Individua come presentare al meglio i risultati della tua ricerca agli altri. Usa mappe, storie circa persone interessanti, e presenta la visione dalla prospettiva di Dio.
- Non ascoltare le risposte negative che dicono che ciò non può essere fatto. Ricorda che Gesù è con te.

### **III. INDIVIDUA COME MOBILITARE UNA FORZA DI RACCOLTA**

Un aspetto del tuo compito di ricerca (Riferimento alla Visione COL, Appendice 4A, "Capire la zona scelta") era di individuare quali risorse cristiane (forza di raccolta) fossero già disponibili per aiutarti a raggiungere le persone della tua area scelta con il Vangelo. Attraverso la condivisione dei tuoi risultati di ricerca con altri, tu sarai in grado di mobilitare alcune di queste risorse per aiutarti nel fondare la chiesa.

#### **A. Identifica le risorse disponibili ad aiutarti a raggiungere la zona scelta**

1. *Persone*

Chi vuole essere coinvolto? Chiedi alle persone e dai loro la possibilità di aiutarti volontariamente a fondare la chiesa. Quanto tempo le persone sono interessate ad investire in questo ministero?

Le persone nella tua chiesa esistente sono interessate al tuo ministero di fondare chiese? Chi potrà aiutarti? Di solito la tua chiesa esistente è una buona fonte di persone, risorse finanziarie e preghiere. I membri di questa chiesa ti conoscono e investiranno più favorevolmente di altri nel tuo ministero.

## 2. Risorse finanziarie

Quante risorse finanziarie sono disponibili? Chiama le persone a sacrificarsi per l'espansione del Regno di Dio.

## 3. Materiali

Cosa è disponibile come letteratura, film, strumenti musicali, ecc.?

### B. Sviluppa una strategia di mobilitazione per fondare chiese

Quale strategia svilupperai per mobilitare la forza di raccolta? Basati sulle informazioni provvedute in questa lezione, scrivi la tua strategia per condividere la tua ricerca con altri affinché vengano coinvolti.

## IV. ESEMPIO DI COME LA RICERCA PUÒ ESSERE USATA PER MOBILITARE RISORSE

(Esempio preso da *Il potere dell'informazione*, di Stan e Donna Downes)

Nel 1996, un missionario in Romania con "OC International" creò un progetto di ricerca per un'ampia regione scegliendo la contea di Brasov come esempio. Egli produsse una serie di mappe che mostrarono i vari tipi di chiese ma anche quelle aree senza chiese. Egli inviò copie del suo lavoro ai leader delle chiese locali, sperando che il suo sforzo portasse frutto.

Alcuni mesi dopo, Valerica Tudor, un leader delle chiese "dei fratelli" in Brasov, osservò il significato di queste mappe e vide chiaramente la necessità di fondare una chiesa nella sua contea. Egli usò le mappe come punto di partenza per l'impegno di fondare una chiesa nella contea di Brasov.

Dal 1997, Valerica e altri leader di chiesa hanno aiutato a svolgere una ricerca più approfondita della contea di Brasov e hanno prodotto ogni anno una nuova mappa che tenesse conto dei progressi della fondazione di nuove chiese. Dodici nuove chiese furono fondate, e circa 20 cellule cominciarono nei villaggi. In un'altra dozzina di villaggi, i leader di chiesa individuarono credenti desiderosi di cominciare una cellula.

Alcuni leader di chiesa si incontrano ogni mese per pregare, studiare la Bibbia, fare una pianificazione trimestrale, e produrre un rendiconto. Essi hanno sviluppato una lista di 89 villaggi senza una chiesa evangelica, usandola per motivare le chiese locali a fondare nuove chiese ed a dirigere le forze verso questo ministero.

La risposta dalle chiese fu entusiasmante. Una chiesa domandò perché queste informazioni non furono inviate prima di allora! Un'altra chiese di essere periodicamente informata sui progressi del progetto. Alcune chiese contribuirono finanziariamente all'opera. Anche se la prima mappa è ormai irrimediabilmente obsoleta, mantiene un posto d'onore nella casa di Valerica, un promemoria di come Dio utilizza le informazioni per motivare il suo popolo in modo potente.

## DOMANDE PER LA RIFLESSIONE, IL RIPASSO E L'APPLICAZIONE

- Come viene usata la ricerca per sviluppare una strategia per fondare una chiesa?
- Nell'esempio citato, come ha fatto la ricerca, quando le informazioni sono state condivise con la chiesa e altri, a permettere loro di mobilitare risorse per aiutarli nel loro sforzo di fondare chiese?
- Come può la condivisione dei tuoi risultati di ricerca trarre benefici per i tuoi sforzi di fondare una chiesa?
- Come può la condivisione della tua ricerca influenzare la tua relazione con altri leader cristiani?

## PIANO D'AZIONE

- Con il tuo gruppo che fonda chiese, rivedi i risultati della vostra ricerca e scrivete cosa Dio vi sta mostrando per quanto riguarda la fondazione della chiesa. Condividi questa chiamata all'azione con il tuo insegnante o mentore o altra persona idonea.
- Scrivi la tua strategia per incoraggiare altri a sostenerti nel tuo impegno di fondare una chiesa. Includi quelli a cui tu mostrerai i tuoi risultati di ricerca, cosa condividerai con loro, come spera che essi saranno coinvolti nel tuo lavoro (preghiera, donazioni, aggregazione alla tua squadra, ecc.). Condividi questa strategia con il tuo insegnante o mentore.

- Implementa la tua strategia di mobilitazione e condividine i risultati con il tuo insegnante o mentore o alla prossima sessione di addestramento.

## **RISORSE**

Downes, Stan e Donna. *The Alliance Impact*. Budapest, Hungary: The Alliance for Saturation Church Planting, Spring, 1999.





# La prima espansione

## IL MOVIMENTO PER LA FONDAZIONE DI CHIESE NEGLI ATTI DEGLI APOSTOLI

### ☞ Scopo della lezione

Lo scopo di questa lezione è di aiutare i corsisti a comprendere il precedente biblico del movimento di fondazioni di chiese, analizzando l'espansione della Chiesa riportataci negli Atti degli Apostoli.

### ☞ Punti principali

- L'espansione della Chiesa nel primo secolo fu rapida e potente.
- Determinati eventi e l'applicazione di determinati principi nel ministero portarono ad un'espansione funzionale della Chiesa.

### ☞ Esiti auspicati

Quando ha acquisito completamente il materiale contenuto in questa lezione, ciascun partecipante dovrebbe:

- Conoscere i principi propri della grande espansione del Vangelo nel Nuovo Testamento che portò **squadre** per la fondazione di chiese a diventare un **movimento** per la fondazione di chiese.
- Partecipare ad un movimento di fondazione di chiese che miri a chiese crescenti che si moltiplicano, fondando altre chiese che crescano e si moltiplichino.
- Essere capace di formulare una strategia per l'evangelizzazione di una regione per mezzo della fondazione di chiese.

### ☞ Suggerimenti per gli istruttori

Tenete a portata di mano una mappa del Mediterraneo per illustrare la regione raggiunta da Paolo nel suo ministero.

## INTRODUZIONE

Nei giorni immediatamente successivi all'ascensione di Cristo, il Vangelo non aveva avuto alcun impatto al di fuori della Giudea, Samaria e Galilea. Dapprima, il cristianesimo sembrava essere piccolo e insignificante in confronto ai poteri temporali dell'epoca. Tuttavia si espanse nell'Impero Romano al punto che nel giro di una sola generazione nacquero comunità di credenti ovunque da Gerusalemme a Roma e oltre. Gli storici moderni si stupiscono, domandandosi come il Cristianesimo abbia potuto espandersi così velocemente su un'area tanto vasta (Berkhof, pg. 21). Fu forse un'espansione casuale?

I primi missionari percorrevano il mondo in maniera casuale predicando il vangelo ovunque capitassero? Non esattamente. Un attento studio degli Atti rivela che l'espansione della Chiesa fu il risultato della guida dello Spirito Santo, secondo un piano basato su un principio per il ministero che possiamo applicare ancora oggi.

In questa lezione studieremo le Scritture, il miglior manuale in assoluto per la fondazione di chiese. Andremo alla ricerca di quei fattori che hanno contribuito alla rapida espansione della chiesa, convinti che si possano estrapolare dei principi, attuabili anche oggi, per la diffusione del Vangelo e per la fondazione capillare di chiese in una qualunque zona.

Un attento studio degli Atti rivela che l'espansione della Chiesa fu il risultato della guida dello Spirito Santo, secondo un piano basato su un principio per il ministero che possiamo applicare ancora oggi.

## I. LA NASCITA DELLA CHIESA NEO-TESTAMENTARIA

Il giorno di Pentecoste, quando nacque la Chiesa neo-testamentaria, ebbe un ruolo importante nella rapida espansione del Cristianesimo. La Pentecoste era un'occasione di grande festa, cui partecipavano migliaia di ebrei e proseliti provenienti da tutto il mondo. Luca registra negli Atti la presenza di persone di almeno 14 nazionalità diverse: Parti, Medi, Elamiti, abitanti della

Mesopotamia, della Giudea, della Cappadocia, del Ponto, dell'Asia, della Frigia, della Panfilia, dell'Egitto, della Libia Cirenaica, Romani, Cretesi. Molti dei pellegrini presenti in occasione della Pentecoste portarono il Vangelo nelle proprie terre nate, dopo aver ricevuto l'insegnamento ed aver sperimentato la vita di chiesa, dopo la festa stessa (Atti 2:42-47). Questa preparazione iniziale potrebbe spiegare in che modo potesse esistere già una chiesa ben stabilita a Roma, prima dell'arrivo degli apostoli.

## II. PERSECUZIONE

In Atti 8 leggiamo di una grande persecuzione che portò la chiesa a sparpagliarsi (Atti 8:1; 11:19-21). Questo influenzò anche l'espansione del Vangelo. I credenti, sfuggiti alla persecuzione, portavano con sé il Vangelo, testimoniando principalmente ad altri Ebrei. Ad Antiochia di Siria, tuttavia, furono esposti al Vangelo anche molti greci, il che portò alla fondazione della prima chiesa formata principalmente da Gentili. Questo era considerato talmente strano da spingere i conduttori della chiesa di Gerusalemme ad inviare Barnaba a investigare la situazione (Atti 11:22-24).

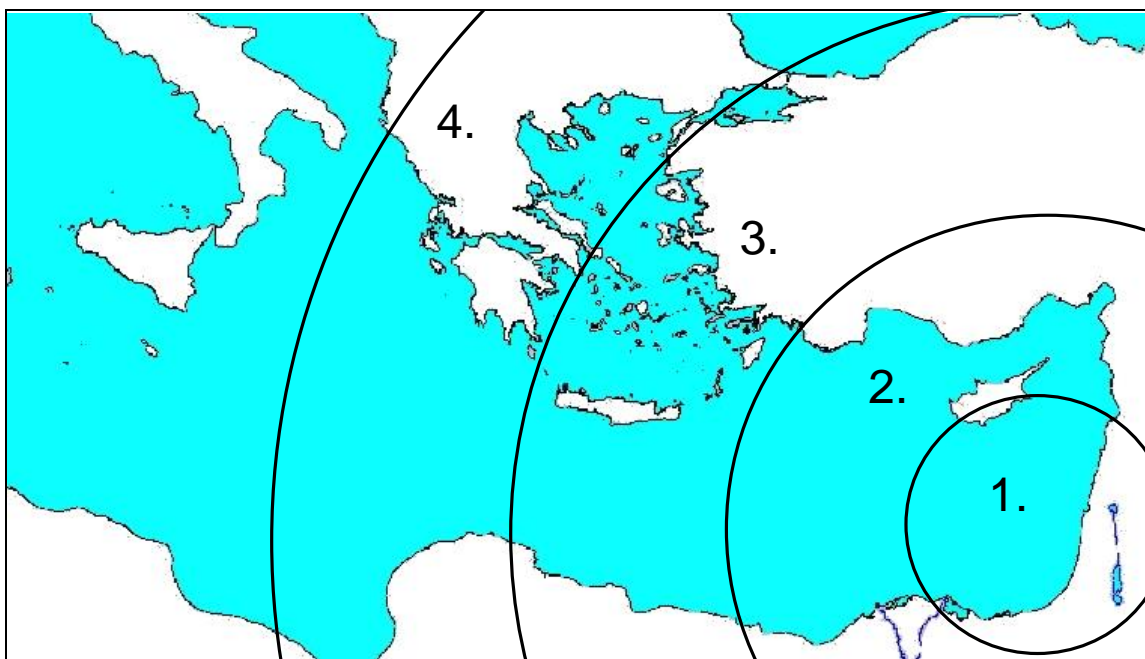
Barnaba fu tanto colpito dai credenti Gentili di Antiochia che trascorse almeno un anno insegnando in quella città. Chiamò addirittura Paolo fino da Tarso (Atti 11:25-26). Insieme ad altri, provenienti da altre regioni ancora, formarono una squadra di conduttori davvero dinamici (Atti 13:1). Fu qui in Antiochia che i discepoli furono chiamati per la prima volta "Cristiani" (Atti 11:26).

## III. I VIAGGI MISSIONARI DI PAOLO

*"Così da Gerusalemme e dintorni fino all'Illiria ho predicato il vangelo di Cristo"* Paolo da Tarso (Romani 15:19).

Paolo rappresentava più figure allo stesso tempo: era un apostolo, un teologo e un insegnante. Ma in tutte queste cose era sempre chiaro il suo ruolo di fondatore di chiese. Alcuni hanno avuto più conversioni di Paolo, alcuni hanno predicato a gruppi più grandi di persone, ma è probabile che nessuno abbia avuto tanto successo nella fondazione di chiese (Allen 1962:3). Esaminando i viaggi missionari di Paolo, possiamo scoprire quale sia la chiave del suo successo.

**Figura 8.1 L'espansione del Vangelo**



### A. Primo viaggio (Atti 13-14)—Espansione a Cipro e in Galazia

Paolo e Barnaba furono inviati come missionari prima sull'isola di Cipro, terra natia di Barnaba. Cominciarono a predicare nella sinagoga di Salamina, la principale città dell'isola. Successivamente si recarono nella città di Pafo, capitale amministrativa dell'isola. La conversione di Sergio Paolo (proconsole romano nell'isola) fu molto favorevole al ministero nell'isola (Atti 13:1-12).

Dopo il periodo a Cipro, si recarono in Galazia, nell'odierna Turchia. Ad Antiochia di Pisidia, capitale amministrativa della Galazia meridionale, Paolo predicò in una sinagoga e assistette alla conversione di numerosi Gentili. Visto il valore strategico della città di Antiochia di Pisidia, l'impatto del ministero di Paolo e Barnaba non si limitò alla sola città, "e la Parola del Signore si diffondeva per tutta la regione" (Atti 13:49). Nonostante questo successo, la persecuzione dei Giudei fu tale da obbligare Paolo e Barnaba a lasciare la regione (Atti 13:14-52).

Si recarono quindi ad Iconio, un importante centro commerciale della Galazia. Molti risposero alla loro predicazione nella sinagoga, ma Paolo e Barnaba incapparono ben presto in una congiura organizzata da Giudei e Gentili insieme (Atti 14:1-7). Essendo quindi stati cacciati, ripiegarono a Listra, una città importante nell'organizzazione militare romana. Sembra che Paolo abbia visitato anche città meno conosciute, quali Misthia e Vasada (Allen 1962:13). Come cittadino romano, Paolo si sentiva più sicuro in città con una forte presenza romana. Dopo la guarigione di un paralitico a Listra, la gente si propose di adorare Paolo e Barnaba, avendoli confusi con Zeus ed Hermes. I Giudei sollevarono una rivolta contro di loro, e Paolo fu lapidato. Imperterriti, Paolo e Barnaba fuggirono a Derba (Ac 14:8-20).

Qui predicarono il Vangelo e istruirono molti. Da Derba, Paolo avrebbe potuto tornare ad Antiochia passando per la sua città natale, Tarso. Considerò però più importante incoraggiare i nuovi credenti e scegliere dei conduttori per le quattro chiese fondate in Antiochia di Pisidia, Iconio, Listra e Derba, nonostante potesse essere pericoloso per lui recarsi nuovamente in quelle località (Atti 14:20-23).

## **B. Secondo viaggio (15:36-18:22)—Espansione della Chiesa in Macedonia e Acaia**

Come conseguenza del disaccordo riguardo al ruolo di Giovanni Marco nella squadra, Paolo e Barnaba presero a lavorare separatamente. Barnaba e Giovanni Marco tornarono a Cipro. Fu scelto Sila come compagno di Paolo nel secondo viaggio. Partirono con l'idea di "rafforzare le chiese" (Atti 15:36-41).

La nuova squadra tornò a Derba, a Listra e probabilmente anche nelle altre città della Galazia (16:1-6). Durante il soggiorno a Listra, Paolo aggiunse anche Timoteo alla squadra. Paolo aveva intenzione di dirigersi in Asia, ma lo Spirito Santo lo guidò diversamente. Infatti, mentre era a Troas, ebbe una visione d'un uomo macedone (Atti 16:7-11). È a questo punto che Luca si aggiunge alla squadra, portando il numero di componenti a 4 (Paolo, Sila, Timoteo e Luca). Insieme si diressero a Filippi. Questa era città importante, posta sulla grande strada romana che collegava la Macedonia con l'Asia Minore (16:12-40). A Filippi si convertì Lidia, che offrì la propria casa come "base operativa". Sila e Paolo furono frustati e imprigionati, dopo aver liberato dai demoni una schiava, in quanto i proprietari di lei li denunciarono. Segue a questo episodio la conversione del carceriere e di "tutta la sua casa" (Atti 16:16-40).

Passando per Amfipoli e Apollonia, Paolo, Sila e Timoteo giunsero a Tessalonica, dove, secondo la propria consuetudine, Paolo predicò nella sinagoga, dove il messaggio della salvezza venne accolto favorevolmente sia dagli Ebrei che dai Gentili per 3 Sabati. Successivamente però, per via della gelosia di alcuni leader ebrei, gli apostoli furono sottoposti a persecuzione (17:1-9). Paolo si spostò quindi a Berea, dove c'era fame per il messaggio del Vangelo. Quando però i persecutori di Tessalonica seguirono gli apostoli a Berea, Paolo fu costretto a fuggire, lasciando Sila e Timoteo a Berea (17:1-15).

Paolo attese Sila e Timoteo ad Atene, capitale culturale ed intellettuale del mondo. Mentre si trovava lì, pronunciò un sermone eccellente nel quale stabilì dei punti di contatto con il suo uditorio potendo poi dichiarare quali fossero i punti distintivi della fede che proclamava. Questo portò alla salvezza di alcuni (17:15-34).

Successivamente Paolo si stabilì a Corinto, città principale dell'Acaia, un centro nevralgico per il commercio e per la cultura, in questa regione (Atti 18:1-16). Qui incontrò Aquila e Priscilla, dei "colleghi" costruttori di tende, provenienti da Roma. A questo punto la squadra era composta da Paolo, Sila, Timoteo, Aquila e Priscilla. Come in molti altri luoghi, il ministero di Paolo a Corinto ebbe un impatto sull'intera regione dell'Acaia (2 Corinzi 1:1).

18 mesi dopo Paolo navigò alla volta di Antiochia di Siria, lasciando Sila e Timoteo a lavorare a Corinto. Durante il viaggio Paolo fece tappa ad Efeso, un porto nell'odierna Turchia occidentale. Qui fu accolto nella sinagoga e invitato dagli Ebrei a rimanere. Avendo in precedenza ricevuto il divieto da parte dello Spirito Santo di predicare in Asia, promise di

tornare qualora Dio avesse così voluto. Lasciò qui Aquila e Priscilla a proseguire l'opera (Atti 18:19-21).

### **C. Terzo viaggio (Atti 18:23-21:15)—Espansione nella provincia dell'Asia Minore**

All'inizio del suo terzo viaggio Paolo visitò (per la quarta volta di cui abbiamo testimonianza) le chiese che aveva fondato in Galazia (Atti 18:23). Si recò quindi verso l'interno, ad Efeso (Atti 19:1). Efeso era un porto marittimo, e si trovava su una strada molto utilizzata dalle carovane, il che dava un facile accesso alla provincia romana dell'Asia Minore, per la quale Paolo sentiva da tempo un peso. A 150 Km a est si trovavano le città di Laodicea, Colosso e Ierapoli. Efeso era una roccaforte del paganesimo e dell'idolatria. A questo punto della storia, era una delle tre maggiori città del Mediterraneo orientale (le altre due erano Alessandria d'Egitto e Antiochia di Siria). Era un luogo fortemente strategico per attuare un'evangelizzazione efficace.

Come era suo costume, Paolo si recò a predicare nella sinagoga, da cui fu cacciato dopo tre mesi. Questa cacciata ebbe come effetto quello che fu forse l'apice del suo ministero di evangelizzazione, la grande espansione del Vangelo nell'Asia Minore: *"...Egli [...] separò i discepoli e insegnava ogni giorno nella scuola di Tiranno. Questo durò due anni. Così tutti coloro che abitavano nell'Asia, Giudei e Greci, udirono la Parola del Signore."* (Atti 19:9-10).

Come è possibile che tutti in Asia Minore abbiano udito la Parola del Signore? In altri passi del Nuovo Testamento scopriamo che nacquero chiese a Colosso (Colossesi 1:2), Laodicea (Colossesi 4:16), Ierapoli (Colossesi 4:13), Smirne (Apocalisse 2:8), Pergamo (Apocalisse 2:12), Tiatiri (Apocalisse 2:18), Sardi (Apocalisse 3:1), Filadelfia (Apocalisse 3:7), e altrove (probabilmente a Magnesia, Troas, Mileto, ecc.). Queste chiese nella provincia d'Asia Minore provano l'esistenza di un vero movimento di fondazione di chiese, e confermano l'affermazione di Paolo secondo la quale tutta l'Asia Minore aveva sentito la Parola del Signore. Inoltre, i libri di Efesini, Colossesi, Prima e Seconda Timoteo, Filemone, Prima, Seconda e Terza Giovanni, Apocalisse, e parte di Atti, trattano di chiese e conduttori di chiese d'Asia Minore, frutto della grande espansione del Vangelo in quella regione.

Dopo tre anni ad Efeso Paolo decise di tornare in Macedonia e Acaia per visitare quattro delle chiese che aveva fondato durante il suo secondo viaggio, a Filippi, Tessalonica, Berea e Corinto. Inviò davanti a sé Timoteo ed Erasto (Atti 19:21) e rimase ad Efeso ancora del tempo. Dopo l'esplosione di una rivolta ad Efeso, scatenata da coloro che dipendevano economicamente dall'idolatria, Paolo partì per la Macedonia. Viaggiava con Sopatro (da Berea), Aristarco e Secondo (da Tessalonica), Gaio (da Derba) Timoteo (da Listra), Tichico e Trofimo (Atti 20:3-6). Alcuni di questi erano colleghi di Paolo, da lui istruiti nel centro di preparazione nella scuola di Tiranno ad Efeso.

Paolo incoraggiò i fratelli della Macedonia e della Acaia rimanendo a Corinto per tre mesi (Atti 20:1-3). Viaggiando verso Gerusalemme si fermò a Mileto dove incontrò gli anziani della chiesa di Efeso, per istruirli riguardo alla guida della chiesa (Atti 20:17-38).

## **IV. LA CONFERENZA DI GERUSALEMME (ATTI 15)**

Durante gli eventi appena descritti, in seguito al primo viaggio missionario di Paolo, si tenne a Gerusalemme un'importante conferenza, che ebbe un forte impatto sulla rapida espansione della Chiesa tra i Gentili. Gli eventi che portarono alla conferenza includono degli episodi di ostilità tra Giudei e Gentili. Il primo esempio di conflitto si ebbe quando le vedove Gentili furono trascurate (Atti 6). Stefano, che verrà poi lapidato, fu uno di coloro che furono scelti per risolvere questo problema. La tensione si evidenziò nuovamente nei confronti dell'operato di Pietro. Dio gli ordinò di infrangere la legge precedente, mangiando dei cibi "impuri". Soltanto in seguito a questo Pietro assistette alla conversione del primo Gentile, Cornelio (Atti 10). Il terzo episodio coinvolse la chiesa di Antiochia, in cui erano presenti numerosi credenti gentili. Sembrava strano agli ebrei di Gerusalemme che dei Gentili di Antiochia seguissero il Messia degli Ebrei. Quindi, inviarono Barnaba ad "investigare" la cosa (Atti 11:19-24). Il primo viaggio missionario fu l'ultimo avvenimento importante, al momento degli eventi di Atti 15. Paolo e Barnaba trovarono dei credenti Gentili ed evangelizzarono a loro volta i Gentili in numerose città della Galazia. Non passò molto prima che dei credenti Giudei da Gerusalemme si recassero ad Antiochia, centro del movimento cristiano gentile, a predicare che tutti i credenti dovessero osservare la Legge di Mosè (Atti 15:1).

Si giunse così alla conferenza di Gerusalemme. La questione principale era di determinare se i Gentili dovessero o meno osservare la Legge di Mosè. Oppure, in altre parole, ci si domandava se

il Vangelo fosse aperto anche ai Gentili, o se questi si dovessero prima convertire all'Ebraismo. Sotto la guida del Signore, il consiglio giunse alla propria deliberazione senza particolare difficoltà. La libertà fu elargita ai Gentili affinché non dovessero osservare la Legge di Mosè. *“Infatti è parso bene allo Spirito Santo e a noi di non imporvi altro peso all'infuori di queste cose, che sono necessarie: di astenervi dalle carni sacrificate agli idoli, dal sangue, dagli animali soffocati, e dalla fornicazione; da queste cose farete bene a guardarvi”* (Atti 15:28-29).

Gli eventi raccontati in Atti 15 hanno un grande peso missiologico e teologico. I movimenti di fondazione di chiese si attuano quando il Vangelo, nella sua interezza, è abbracciato dalla Chiesa. Quando il Vangelo è nascosto o coperto dalle tradizioni, regole o “forme” create dall'uomo, la sua facoltà di trasformare vite viene limitata. Tendiamo ad enfatizzare molto le “forme”. Era naturale che i primi credenti Ebrei si aspettassero che i Gentili osservassero le loro stesse “forme”. Ma Dio era all'opera in un modo nuovo! Se la Conferenza di Gerusalemme avesse preso la decisione sbagliata, il cristianesimo sarebbe probabilmente rimasto un piccolo ramo dell'Ebraismo, invece di espandersi tra “le nazioni”, come era previsto.

I movimenti di fondazione di chiese si attuano quando il Vangelo, nella sua interezza, è abbracciato dalla Chiesa. Quando il vangelo è nascosto o sostituito, il suo potere viene ridotto.
--

## V. PRINCIPI ALLA BASE DELL'ATTIVITÀ MISSIONARIA STRATEGICA

Le scritture ci descrivono in maniera dettagliata il ministero missionario di Paolo. Non ci viene invece detto così tanto sugli altri apostoli. Tuttavia, secondo la tradizione l'apostolo Matteo fondò chiese in Mesopotamia, Tommaso in India, Pietro a Roma e Marco in Egitto, mentre Andrea portò il Vangelo in Scizia, a nord del Mar Nero (Shenk, p. 157 e Forster, p.40). Comunque sia, il Vangelo continuò ad espandersi in maniera costante anche dopo l'era apostolica. Notate le seguenti citazioni:

- “Cristo ha fondato una razza di **cristiani in ogni nazione**” Bardaisan, un nobile credente di Edessa nella Mesopotamia settentrionale, circa 200 d.C..
- “Ma coloro che voi chiamate ‘terza razza’ potrà ben diventare la prima, in quanto **non c'è nazione in cui non siano presenti dei Cristiani.**” Tertulliano di Cartagine, circa 200 d.C..
- “Esistono oggi **chiese ai confini della terra**, e tutto il mondo grida di gioia al Dio di Israele.” Origene 240 d.C. (Foster 1972, p. 35).

Come è accaduto ciò? Per caso? Un attento studio degli Atti rivela che l'espansione della chiesa fu il risultato di pianificazioni guidate dallo Spirito Santo, basate su principi di ministero che possiamo applicare ancora oggi. Avendo studiato attentamente gli Atti, possiamo estrapolare i seguenti principi.

### A. Sottomissione alla guida dello Spirito Santo

Buona parte dell'attività missionaria non è il risultato di una strategia biblica o di una serie di buone scelte, ma della diretta guida di Dio. Lo Spirito inviò Filippo al ministro etiope; il Signore disse a Pietro di recarsi nella casa di Cornelio; Lo Spirito Santo si rivolse ai leader della chiesa di Antiochia dicendo loro di inviare Barnaba e Paolo come missionari. Lo Spirito guidò Paolo verso la Macedonia anziché verso l'Asia Minore (Atti 16:6 ss). Gesù apparve a Paolo a Corinto dicendogli di rimanervi. Lo Spirito Santo e il profeta Agabo confermarono ciò che Gesù aveva detto a Paolo al momento della sua conversione, cioè che avrebbe sofferto per il nome di Gesù (Atti 9:16). Questa profezia lo condusse a Gerusalemme.

Non possiamo comprendere del tutto le vie del Signore, ma possiamo stare certi che c'erano dei motivi per tutto ciò che abbiamo appena ricordato. Forse Dio proibì a Paolo di andare in Asia Minore durante il suo secondo viaggio perché non era il tempo appropriato o perché Dio sapeva che il modo più efficace per raggiungere l'Asia Minore era attraverso Efeso, anziché attraverso la Bitinia o la Misia. È interessante notare che, al suo arrivo in Macedonia, una delle prime persone che Paolo incontrò fu Lidia, una donna proveniente da Tiatiri, città dell'Asia Minore. Inoltre, notate il modo in cui Dio aveva preparato la via per il successivo arrivo di Paolo ad Efeso, inviandovi prima Priscilla, Aquila e Apollo.

Già impegnati nel ministero, Paolo ed altri ricevettero indicazioni sul da farsi. Non esiste quindi alcuna scusa biblica per rimanere inattivi in attesa di una chiamata particolare. Chi è impegnato nella fondazione di chiese deve lavorare in base ad una buona pianificazione e

strategia ma deve tenere ben presente che Dio interverrà, anche stravolgendo i piani precedenti, guidando l'opera.

## **B. Movimento rapido**

Paolo passava la media di un paio di mesi nella maggior parte delle città dove piantò delle chiese. Trascorse, ad esempio, soltanto tre settimane a Tessalonica. Come riusciva a fondare chiese in così poco tempo? Forse comprese un importante principio della fondazione di chiese e sapeva bene quando era giusto "abbandonare la scena". Sapeva che un qualcosa della sua presenza come grande insegnante costituiva un handicap per lo sviluppo di altri. Il poco tempo che Paolo trascorreva in ciascuna località costringeva gli altri a comprendere che non potevano dipendere da lui. Dovevano scoprire e sfruttare le proprie risorse. Paolo preparava dei conduttori e aveva fiducia che lo Spirito Santo guidasse i nuovi credenti. Come spiega Roland Allen:

"È il tipo di preparazione ricevuta dai primi credenti di una comunità che pone le basi per il futuro. Se ai primi credenti si insegna a dipendere dal missionario, se, cioè, tutti i ministeri, evangelistico, educativo, sociale, sono concentrati nelle sue mani, la giovane comunità impara ad adagiarsi passivamente sulle spalle di colui dal quale hanno ricevuto il primo insegnamento riguardo all'Evangelo (Allen 1962:81, 93).

Paolo comprese anche d'essere stato chiamato ad essere un apostolo. Per lui questo significava essere un "pioniere", uno che "poneva le fondamenta" (Romani 15:20; 1 Corinzi 3:6-8). Paolo affidava poi ad altri, preparati per il ruolo di pastori, la guida delle chiese da lui fondate.

## **C. Aiutare altri nel ministero**

Come abbiamo detto, Paolo si spostava velocemente, ma esistono delle evidenti eccezioni a questo suo uso. Rimase 18 mesi a Corinto e tre anni ad Efeso. Ma anche in questi casi, in cui Paolo non era fisicamente in movimento, agiva in modo tale che il Vangelo rimanesse comunque in movimento.

Lo studio dei viaggi di Paolo rivela un graduale spostamento dell'enfasi nel suo ministero. Durante il suo primo viaggio, fondò almeno quattro chiese e poi fece ritorno a ciascuna di esse per incoraggiare e sviluppare l'opera. L'enfasi del suo ministero era sull'evangelizzazione di frontiera e sulla fondazione diretta di chiese. Durante il suo ultimo viaggio invece non sembra avere lo stesso obiettivo. Invece di muoversi velocemente, trascorse buona parte di questo suo viaggio ad Efeso. Efeso aveva un ruolo tanto centrale da metterlo in grado di avere facili contatti con tutte le chiese che aveva fondato. Sembra che durante questo viaggio fondò una sola chiesa (quella di Efeso, appunto) ma investì il suo tempo visitando almeno nove città in cui aveva già fondato chiese. Il suo traguardo era passato quindi dall'evangelizzazione al discepolato. Durante questo viaggio, c'erano molti discepoli che viaggiavano con lui (Atti 20:1-2). Leggiamo anche del suo ministero d'insegnamento nella Scuola di Tiranno che portò all'evangelizzazione dell'intera provincia dell'Asia Minore (Atti 19:9-10).

## **D. Predicazione ad ascoltatori ricettivi**

Tutte le città visitate da Paolo, tranne quella di Filippi, avevano una massiccia presenza ebraica. Generalmente Paolo si recava nelle sinagoghe a predicare il vangelo. Questo era causato in parte dal fatto che egli stesso era ebreo, in parte dal fatto che la venuta del Messia aveva un significato unico per il popolo d'Israele (Romani 1:16), ed in parte dal fatto che coloro che frequentavano le sinagoghe erano già in parte "pre-evangelizzati", in quanto potevano comprendere ed accettare il Vangelo più facilmente, e con una frattura culturale minima.

Quando Paolo cominciò a predicare nelle sinagoghe come apostolo ai Gentili, il suo vero "bersaglio" erano i Gentili timorati di Dio. Questi erano quei Gentili che credevano nel monoteismo, e che si sarebbero convertiti all'Ebraismo, se non fosse stato per i stretti requisiti legali, quali la circoncisione. I Gentili timorati di Dio frequentavano la sinagoga e studiavano l'Antico Testamento. Quando, dunque, il Vangelo veniva predicato nella sinagoga da un Fariseo, Paolo, non ponendo come requisiti necessari pratiche quali la circoncisione, per molti Gentili diventava logico accettare questa fede. Nel messaggio di Paolo essi trovavano infatti il monoteismo che tanto li interessava, senza però quel legalismo che li teneva lontani dalla conversione all'Ebraismo.

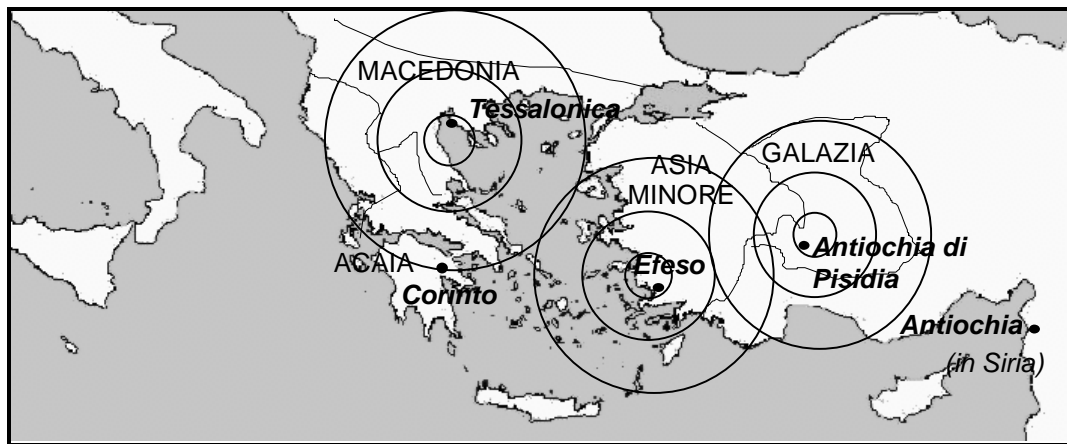
## E. Operare da una base strategica per un movimento a livello regionale

Paolo tentò di raggiungere intere regioni, non, però, attraverso una predicazione in ogni località. Fondava invece delle chiese in luoghi strategici, dai quali il Vangelo potesse espandersi fino a permeare l'intera regione. (Vedi la Figura 8.2.).

Quasi tutti i centri nei quali Paolo svolse il proprio ministero erano grandi centri commerciali del tempo. Erano in genere situati sulle più importanti strade. Anche al giorno d'oggi, come ha osservato un teologo che ha viaggiato in quelle regioni, tutte le città nelle quali Paolo operò possono essere raggiunte per mezzo delle ferrovie, via mare, o in entrambi i modi. Questo è a testimonianza dell'importanza di queste località. Paolo, guidato da Dio, rese le grandi strade commerciali il veicolo per l'espansione del Vangelo da Gerusalemme fino all'allora capitale del mondo, Roma (Berkhof, p. 40).

Fondando chiese in località strategiche, il Vangelo poteva espandersi fino a permeare l'intera regione.

Figura 8.2 Movimenti regionali per la fondazione di chiese



### 1. La Galazia da Antiochia di Pisidia

Scegliendo strategicamente la città di Antiochia di Pisidia "La parola del Signore si diffondeva per tutta la regione (Galazia)" (Atti 13:49).

### 2. La Macedonia, l'Acaia, e altrove da Tessalonica

Il Grande Mandato riportato in Atti 1:8 fu attuato dalla chiesa di Tessalonica, alla quale Paolo scrive: "Infatti da voi la Parola del Signore ha echeggiato non soltanto nella Macedonia e nell'Acaia, ma anzi la fama della fede che avete in Dio si è sparsa in ogni luogo" (1 Tessalonesi 1:8)

### 3. La provincia dell'Asia Minore da Efeso

Come risultato del ministero di insegnamento di Paolo ad Efeso "tutti coloro che abitavano nell'Asia, Giudei e Greci, udirono la Parola del Signore" (Atti 19:10).

## CONCLUSIONE

L'espansione della chiesa dipende dunque dal caso? No! Essa fu il risultato di piani guidati dallo Spirito Santo basati su principi per il ministero che possiamo utilizzare ancora oggi. Insomma, l'obiettivo di Paolo era di evangelizzare persone ricettive in centri strategici, facilitando così dei movimenti regionali per la fondazione di chiese (particolarmente in Galazia, Macedonia, e Asia Minore) sotto la guida dello Spirito Santo. Ciò di cui, più di ogni altra cosa, i fondatori di chiese hanno bisogno è di tornare ai metodi missionari della chiesa primitiva.

## DOMANDE PER LA RIFLESSIONE, IL RIPASSO E L'APPLICAZIONE

- In che modo gli avvenimenti del giorno di Pentecoste, riportati in Atti 2, furono importanti per l'espansione del Vangelo?
- Perché fu così importante la conferenza di Gerusalemme?

- In che modo la persecuzione influenzò l'espansione del vangelo? Nei tempi recenti, la persecuzione ha similmente portato ad un'espansione del Vangelo?
- In base al tuo studio del Nuovo Testamento, quante chiese furono fondate direttamente da Paolo?
- Descrivi il cambiamento negli obiettivi di Paolo, tra il suo primo viaggio e il terzo.
- In che modo la ricerca influenzò la crescita della chiesa nel libro degli Atti?

## FONTI

- Allen, Roland. *Missionary Methods - St. Paul's or Ours?* Grand Rapids, MI: Wm. B. Eerdmans, 1962.
- Berkhof, Louis. *Paul the Missionary*. Grand Rapids, MI: Eerdmans-Sevensma, n.d.
- Foster, John. *Church History: The First Advance*. London: Society for the Promoting Christian Knowledge, 1972.
- Shenk, David W., and Ervin R. Stutzman. *Creating Communities of the Kingdom, New Testament Models of Church Planting*. Scottsdale, PA: Herald Press, 1988.



LA VISIONE COL

9

LEZIONE

# Principi per i movimenti di fondazione di chiese

## ☞ Scopo della lezione

Lo scopo di questa lezione è di presentare quei principi che promuovono un movimento per la fondazione di chiese. I fondatori di chiese dovrebbero vedersi quali parte di un movimento per la fondazione di chiese che vada oltre la visione di una singola chiesa alla volta.

## ☞ Punti principali

- I movimenti per la fondazione di chiese devono a loro volta fondarsi sulla roccia, cioè sulla Parola di Dio.
- Il fondamento per un movimento per la fondazione di chiese è di considerare la visione, la chiesa, la conduzione in un modo nuovo.
- I mattoni della preghiera, della ricerca, della mobilitazione, della preparazione, dell'evangelizzazione e della diffusione della visione contribuiscono al successo dei movimenti per la fondazione di chiese.
- Dio è l'Architetto dei movimenti per la fondazione di chiese.

## ☞ Esiti auspicati

Quando ha acquisito completamente il materiale contenuto in questa lezione, ciascun partecipante dovrebbe:

- Essere capace, per fede, di delineare la strategia per l'evangelizzazione di una regione attraverso la fondazione di chiese.
- Partecipare ad un movimento per la fondazione di chiese che crescano e che si moltiplichino, dando vita ad altre chiese che crescono e si moltiplicano.

## INTRODUZIONE

Lo scopo di un movimento COL (chiese in ogni luogo) è la creazione di comunità di credenti in numero tale da rendere possibile il raggiungimento di ogni persona, cosicché ciascuno possa udire il vangelo più volte, in un contesto culturalmente rilevante, e possa osservare la vita cristiana a livello pratico.

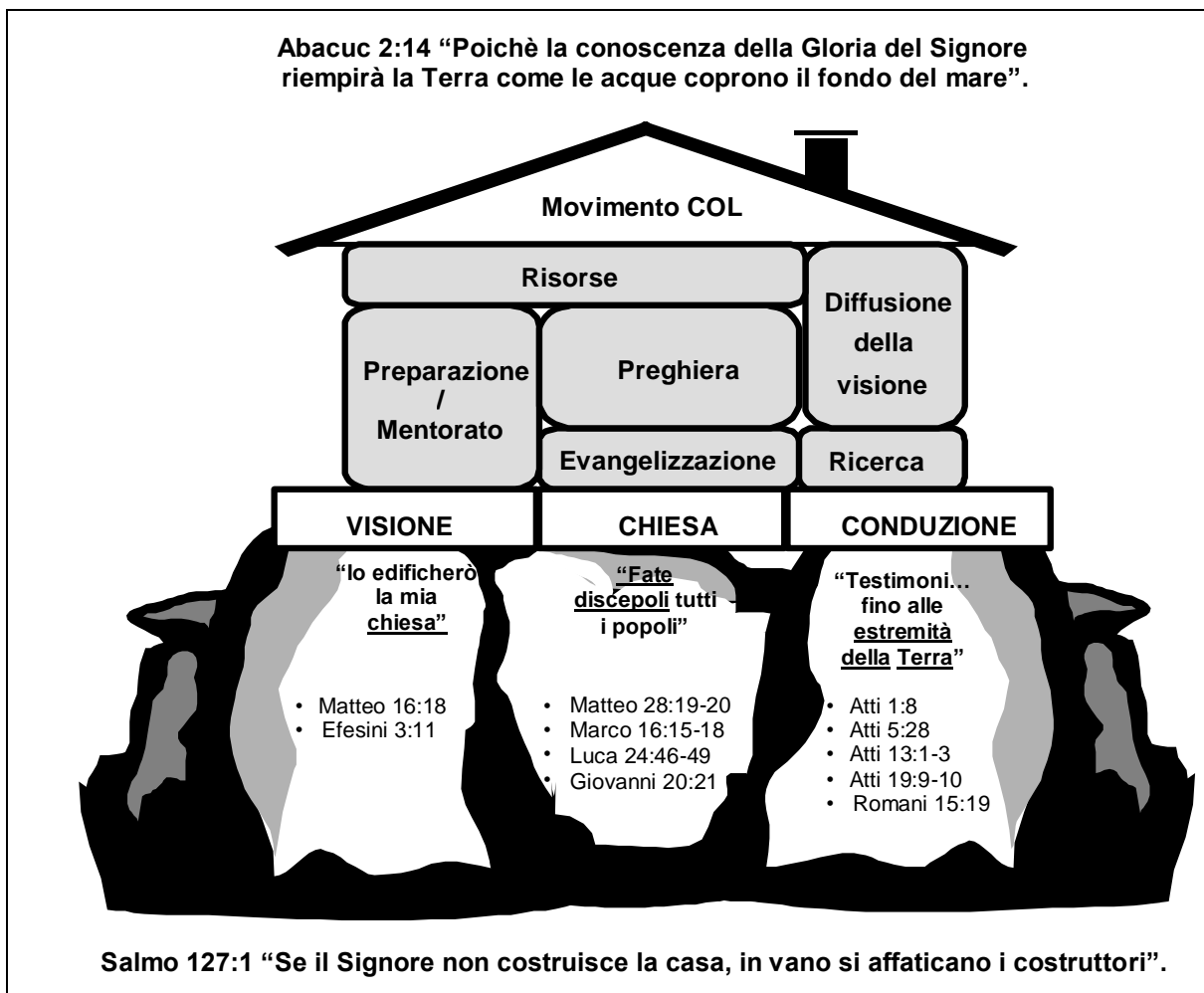
Come si legge in questa lezione, movimenti per fondazione capillare di chiese stanno crescendo in decine di paesi a livello mondiale. Ciascun movimento ha degli aspetti unici, in base alla cultura; ma lo scopo finale di ciascuno di essi è nella sostanza quello illustrato qui sopra. Posseggono tutti, inoltre, in qualche modo e in qualche forma, gli elementi descritti in seguito.

Se applichiamo ai movimenti per fondazione capillare di chiese la metafora della casa (vedi Figura 9.1), le fondamenta di roccia sono rappresentate dalla Parola di Dio. Sopra queste fondamenta di roccia troviamo tre elementi fondamentali, che supportano dei movimenti funzionali per la fondazione di chiese. Su queste fondamenta troviamo i mattoni della preghiera, della ricerca, della mobilitazione, della preparazione, dell'evangelizzazione e della diffusione della visione.

## I. ELEMENTI FONDAMENTALI PER I MOVIMENTI PER LA FONDAZIONE CAPILLARE DI CHIESE

Il primo elemento è una **visione** che non sia limitata alla fondazione di poche chiese ma che veda la nazione piena di chiese in moltiplicazione, che realizzino il Grande Mandato. Il secondo elemento è la **chiesa**, formata da tutti i figli di Dio, con i loro doni e lo Spirito Santo che abita in loro, che si applicano insieme alla realizzazione del Grande Mandato. Il terzo elemento è la **conduzione** che prepara i figli di Dio all'opera del ministero. Essendo tutti questi molto importanti, riserviamo una sezione a ciascuno di questi elementi.

## 9.1 Elementi fondamentali per i movimenti per la fondazione capillare di chiese



## II. I MATTONI CHE FORMANO UN MOVIMENTO PER LA FONDAZIONE CAPILLARE DI CHIESE

### A. Preghiera: Dichiarazione di dipendenza da Dio

Una parte importante in un grande movimento per la fondazione di chiese è il mattone della preghiera, sia spontanea che organizzata. La preghiera è necessaria sia nella fondazione di una chiesa sia nel fare in modo che il movimento rimanga concentrato nella giusta direzione.

#### 1. *Preghiera di intercessione*

Bisogna pregare per i missionari, per i fondatori di chiese e per i pastori. Queste sono figure che si trovano sempre in posizioni spirituali critiche e necessitano della preghiera dei figli di Dio. Paolo afferma l'importanza della preghiera per i leader politici e di altro genere dichiarando che deve essere una priorità nella vita dei credenti (1 Timoteo 2:1-3). Questa dedizione alla preghiera per coloro che si trovano in posizioni di responsabilità è finalizzata a rendere le condizioni sempre più ottimali per l'espansione del Vangelo.

#### 2. *Preghiera per l'unità*

Gesù pregò che i suoi seguaci potessero “essere uno” (Giovanni 17:22-23). Paolo incoraggia i credenti a pregare con uno spirito d'unità (1 Timoteo 2:8). Probabilmente non c'è nulla che incoraggi l'unità tanto quanto la preghiera insieme. La preghiera è spesso utilizzata da Dio per unire i credenti, che magari si dividerebbero su altre questioni.

#### 3. *Preghiera finalizzata al combattimento spirituale*

L'espansione della chiesa comporta una guerra spirituale. Satana non vuole che nella vostra regione esista un movimento per la fondazione di chiese, e mobilerà demoni per

opporvisi. Un forte combattimento spirituale contro Satana, principati, le autorità, le potenze del mondo oscuro e le forze del male richiede una solida vita cristiana e una forte preghiera (Efesini 6:10-20).

## **B. Ricerca: Vedere il quadro generale**

La ricerca dà ai credenti la possibilità di vedere in che modo Dio stia operando, in quanto rende possibile la visione dell'intero quadro della volontà di Dio riguardo all'area in questione. Inoltre la ricerca offre ai credenti quelle informazioni che aiutano a prendere le giuste decisioni riguardo agli sforzi nel ministero e alla strategia. Più specificamente, aiuta le missioni e le chiese a sapere dove fondare le chiese e quali siano i metodi di evangelizzazione efficaci e quali invece quelli poco efficaci, presso un certo gruppo di persone.

I movimenti per la fondazione di chiese spesso si occupano anche di ricerca, perché coloro che collaborano con questi movimenti vogliono sapere dove e in che modo Dio sta operando. Talvolta la ricerca è una delle prime attività, e i dati ottenuti aiutano a motivare altre persone, portando così alla nascita di movimenti veri e propri.

*Esistono due livelli di ricerca:*

### *1. Per la fondazione di una chiesa in particolare*

Rivelando il modo di pensare e i bisogni sentiti degli abitanti della zona in questione, la ricerca aiuta a determinare quali strategie evangelistiche sia necessario utilizzare. La ricerca servirà inoltre a rivelare quali siano eventuali risorse per la fondazione non ancora sfruttate e che si possono sfruttare nello sforzo per la fondazione.

### *2. A livello nazionale, regionale, provinciale e cittadino*

La ricerca a livello nazionale o regionale può dare un quadro generale della presenza di credenti nella zona in questione. Queste informazioni possono poi dimostrarsi utili per spronare i conduttori di chiesa a comprendere il bisogno di evangelizzare fino a riempire la regione di chiese.

Quale genere di ricerca è necessaria nella tua zona?

## **C. Mobilitazione delle risorse**

Uno degli aspetti più importanti della mobilitazione è quello relativo alle risorse. Man mano che la chiesa neotestamentaria cresceva, i credenti mobilitavano le risorse necessarie alla crescita. I credenti della chiesa di Gerusalemme facevano doni, al costo del sacrificio personale, per aiutare altri che si trovavano nel bisogno (Atti 4:32-37). I credenti venivano esortati a sostenere altri credenti che non avessero altro tipo di sostegno economico, come ad esempio le vedove (1 Timoteo 5:9-16). I ricchi erano incoraggiati a donare di più, per aiutare coloro che avevano meno (1 Timoteo 6:18-19).

Al nocciolo della questione delle risorse c'è la verità fondamentale che i figli di Dio possono sostenere le necessità primarie dell'opera del Vangelo. La realizzazione del Grande Mandato all'interno di una nazione dovrebbe avvenire principalmente per mezzo della mobilitazione delle risorse dei credenti di quello stesso paese. Le loro decime ed offerte dovrebbero servire a sostenere la loro stessa opera. Nik Nedelchev è un conduttore di chiese a livello nazionale in Bulgaria. Egli ha molta esperienza nel campo della mobilitazione delle risorse per il ministero della fondazione di chiese. Nik scrive:

“Se le chiese della Bulgaria devono continuare a crescere e moltiplicarsi, le risorse, umane ed economiche, devono venire in primo luogo dalla Bulgaria... Accettiamo con gioia gli “investimenti” in Bulgaria da parte di figli di Dio stranieri. Tuttavia, questo “investimento” dovrebbe prendere la forma di collaborazioni strategiche con ministeri bulgari. Queste collaborazioni dovrebbero avere degli scopi ben precisi e delle scadenze fissate, affinché non si arrivi ad una dipendenza a lungo termine.”

## D. La preparazione di altri nel ministero

La preparazione degli evangelisti, dei capi cellula, dei fondatori di chiese e dei pastori, realizzata secondo un modello di moltiplicazione, porta a buoni movimenti per la fondazione di chiese. Ciascuno degli operai sopra nominati necessita di una preparazione particolare, per cui sono necessari, per sostenere un movimento di fondazione di chiese, vari tipi di preparazione.

In Atti 20, quando Paolo accoglie gli anziani di Efeso, troviamo degli ottimi consigli per la preparazione dei conduttori di chiese. In Atti 20:20, 31, e 35 vediamo che Paolo "lavorò," "giorno e notte," "in pubblico e nelle [...] case." La fondazione di chiese e la preparazione di fondatori sono impegnative. In Atti 20:20 e 27 vediamo che egli li istruiva del continuo. Insegnava loro cosa fosse "utile" al loro compito. In Atti 20:33-34 vediamo che egli viveva in maniera integra. Non sorgevano domande sulle motivazioni personali di Paolo. Nessuno avrebbe potuto avere dubbi riguardo alle sue transazioni economiche, o su qualunque altra cosa. In Atti 20:35 vediamo che Paolo insegnava il dono e l'ospitalità, ed esemplificava queste cose nella propria vita. Atti 20:31 e 36 mostrano che Paolo era emotivamente coinvolto nei suoi rapporti con questi conduttori. Egli piangeva insieme a loro. Il ministero nasce da rapporti personali. Tra i migliori modi di preparare gli altri c'è l'insegnamento individuale, che non sia solo un'educazione formale.

La preparazione degli evangelisti, dei capi cellula, dei fondatori di chiese e dei pastori realizzata secondo un modello di moltiplicazione porta a buoni movimenti per la fondazione di chiese.

I seguenti principi sono relativi alla preparazione di conduttori nel contesto dei movimenti per la fondazione di chiese.

### 1. *La preparazione dovrebbe concentrarsi sulla conduzione*

La preparazione data ai conduttori dovrebbe renderli capaci di preparare altri, al fine di dare vita ad un movimento che crei chiese moltiplicanti e che faccia spandere il vangelo in una regione. Notate in Atti 20:15-38 che Paolo ricorda ai conduttori di Efeso il modo in cui lui aveva lavorato con loro mentre li preparava alla conduzione. Da Efeso, Paolo preparò persone che raggiunsero poi l'intera regione.

Nel libro degli Atti vediamo Paolo intento a descrivere il modo in cui aveva preparato i conduttori e a spiegare a Timoteo come sceglierne altri. In 1 Timoteo 3:1ss vediamo quali sono le caratteristiche necessarie dal buon conduttore. Ad esempio, il carattere è preminente sul carisma (1 Timoteo 3:2-10). Il rapporto di insegnamento di Paolo con Timoteo era simile a quello di un padre verso il proprio figlio (2 Timoteo 2:1).

### 2. *La preparazione dovrebbe essere riproducibile*

I movimenti per la fondazione di chiese necessitano di un insegnamento che possa essere ripetuto (cioè possa essere nuovamente trasmesso ad altri). La preparazione di Paolo andò avanti per 4 generazioni. Cominciò con la trasmissione da parte di Paolo di quello che aveva nel cuore (2 Timoteo 2:2). Timoteo la trasmise poi a uomini che erano capaci di trasmetterla ad altri ancora. L'insegnamento e la preparazione che trasmettiamo ad altri per aiutarli nella loro crescita spirituale e nella preparazione di nuovi conduttori dovrebbe essere ripetibile.

Questo modello delle quattro generazioni è un metodo strategico di pianificare la preparazione. È necessaria la semplicità, affinché altri possano trasmettere senza avere bisogno di strumenti costosi, di una conoscenza particolare o di un'educazione formale. Una preparazione riproducibile può essere difficile in quanto il materiale trasmesso non deve essere soltanto semplice ma anche profondo e di buona qualità, affinché possa portare alla fondazione di chiese forti che abbiano un impatto nelle vite delle persone.

Nell'insegnamento devono essere presenti sia la teoria che l'esempio pratico. È possibile riprodurre a quattro livelli quello che insegniamo? È abbastanza semplice? È abbastanza profondo? Può essere trasmesso, oltre che con le parole, anche con l'esempio pratico?

### 3. *La preparazione dovrebbe essere facilmente accessibile*

È compito delle chiese locali preparare gli "operai" necessari al completamento del Grande Mandato. Quando si pensa ai corsi di preparazione, si pensa in genere a seminari e scuole bibliche. Questo è un male, in quanto i corsi di preparazione più efficaci sono

quelli a livello delle singole chiese. Partire dal presupposto che gli “operai” debbano andare altrove, lontano, per ottenere una buona preparazione, può avere un effetto negativo su di un movimento per la fondazione di chiese. Quando, invece, le chiese si prendono seriamente la responsabilità di preparare i propri operai, allora è possibile preparare più persone.

#### 4. *La preparazione dovrebbe partire da una base strategica*

Nel suo terzo viaggio missionario, Paolo trascorse buona parte del suo tempo ad Efeso (Atti 19:9-10). Decise di lavorare da una base strategica per preparare conduttori che potessero poi raggiungere l'intera regione (Cfr. Atti 20:18ss.). In seguito alle lezioni di Paolo, questi conduttori raggiunsero l'intera regione dell'Asia. Le chiese nominate in Apocalisse 2 e 3 si trovavano tutte in questa regione, e sono probabilmente frutto dell'evangelizzazione di questi uomini. Nello scrivere ai credenti di Colosso (una città della regione dell'Asia Minore), Paolo fa riferimento a quelle chiese “che non mi hanno mai visto di persona” (Colossesi 2:1).

Avete trovato una base strategica per la preparazione di conduttori, che possano aiutare a far spandere il vangelo in tutta la regione, nel modo più efficace possibile?

### **E. Evangelizzazione: i campi biancheggiano per la mietitura**

Dio è all'opera nel mondo per portare anime a Sé. Egli ci ha dato il ministero della riconciliazione (2 Corinzi 5:18). È responsabilità della Chiesa far spandere il vangelo. Affinché vi siano movimenti per la fondazione capillare di chiese, il vangelo deve essere proclamato ovunque.

Gesù dimostrò ai discepoli che Dio non vedeva gli uomini come lo facevano loro—Dio vede infatti l'uomo come già “pronto per la mietitura” (Matteo 9:35-38). L'uomo cerca un rapporto con Dio. Le anime perdute hanno come un buco a forma di Dio nell'anima e cercano un modo per riempirlo. Il frutto dell'evangelizzazione è minimo non tanto perché manchino coloro che sono alla ricerca di Dio, ma perché questi rifiutano le forme ed espressioni di fede utilizzate dalla chiesa tradizionale. È necessario trovare nuove forme ed espressioni per queste verità eterne, per poter raggiungere le nuove generazioni.

L'evangelizzazione non è un lavoro “da specialisti”, ma proprio di ogni credente che abbia sperimentato l'amore di Dio. Affinché vi sia una fondazione capillare di chiese, è necessario che il massimo numero possibile di credenti sia preparato, mobilitato e sfidato alla condivisione della propria fede, a casa, sul lavoro, e ovunque.

### **F. Diffusione della visione**

I movimenti per la fondazione di chiese nascono con una visione. Dalla visione nascono una pianificazione chiara, l'ispirazione per la collaborazione tra credenti, e sempre per mezzo della visione il popolo di Dio è motivato a tentare cose sempre maggiori per Lui. La visione significa vedere chiese fondate ovunque, affinché ogni uomo, donna e bambino abbia l'occasione di sentire il vangelo.

In alcune regioni mancano questi movimenti perché la Chiesa manca di una visione. Come ci si può adoperare per qualcosa che non si concepisce? Al contrario, in quelle zone del pianeta in cui ci sono grandi movimenti funzionali, c'è anche una grande visione.

La visione nasce dalla preghiera, dalla ricerca, e dalla domanda “cosa vuole Dio”? Questa è una domanda molto forte. La visione può essere ricercata insieme ad un solo fratello, all'interno di gruppi più grandi, oppure in seminari per la diffusione della visione. Chi consideri per bene la questione, si accorgerà che Dio vuole che tutti abbiano occasione di ascoltare il vangelo, nella propria lingua, e che Dio vuole che la sua Chiesa cresca in modo tale da dare a tutti la possibilità di diventare discepoli di Gesù. Questa è la visione per la fondazione capillare di chiese, che deve essere trasmessa ad altri in ogni occasione.

Lo scopo ultimo è la presenza di una comunità di credenti alla portata di ogni persona, affinché tutti possano ascoltare il Vangelo, e possano osservare quale sia a livello pratico la vita rigenerata dei figli di Dio.

### III. IL RISULTATO: MOVIMENTI PER LA FONDAZIONE DI CHIESE

Il risultato, o, secondo la metafora della casa, il tetto, è un movimento per la fondazione di chiese. Lo scopo ultimo è la presenza di una comunità di credenti alla portata di ogni persona, affinché tutti possano ascoltare il Vangelo, e possano osservare quale sia a livello pratico la vita rigenerata dei figli di Dio. Per vedere realizzato il Grande Mandato è necessario creare degli insegnamenti, riproducibili anche presso altre culture.

#### A. Una fondazione di chiese riproducibile

La fondazione di chiese che si riproducono è il modo migliore di evangelizzare una regione. LA fondazione di singole chiese, secondo un modello additivo, non porterà ad un movimento.  $1 + 1 + 1 = 3$ .  $1 \times 2 \times 2 = 4$ .

All'inizio cambia poco, ma a lungo andare questi due modelli portano a due risultati BEN diversi. Una fondazione di chiese capillare si basa su un modello moltiplicativo. Questo significa che quando una chiesa nasce dovrebbe già avere "in mente" la fondazione di un'altra chiesa.

Coloro che seguono un modello di fondazione di chiese di tipo capillare sono alla ricerca del modello riproduttivo per eccellenza. Vogliono fondare una chiesa che possa facilmente riprodursi, all'infinito. Un fondatore di chiese non si accontenta quando ha fondato una chiesa—si aspetta che quella chiesa si riproduca, e soltanto allora il piano di Dio è realizzato.

#### B. Fondazione trans-culturale di chiese

Quando le chiese si riproducono, lo fanno in genere "ciascuna secondo la propria specie". Questo implica che, ad un certo punto, saranno necessaria la fondazione ex-novo di chiese e la fondazione trans-culturale, al fine di raggiungere anche nuovi gruppi presenti nella regione.

Il risveglio in Asia Minore scavalcò le barriere culturali, raggiungendo "Giudei e Greci" (Atti 19:10). Efesini 3:6 afferma che il fatto che il vangelo scavalchi le barriere culturali è il mistero realizzato dalla Chiesa. Il popolo di Dio non nasce da un singolo popolo etnico ma da tutte le nazioni del mondo (Apocalisse 7:9-10). La fondazione trans-culturale di chiese è una delle attività che aiuta a realizzare questo mistero.

### CONCLUSIONE: "IL SIGNORE COSTRUISCE LA CASA"

Dio è l'architetto dei movimenti per la fondazione di chiese. Grandi movimenti spirituali dipendono da Lui e dal Suo tempismo perfetto. Nessuno può obbligare Dio a muoversi. Dio è sovrano e agisce secondo la Propria volontà. Vediamo una dimostrazione di questo fatto nella vita di Paolo. Egli aveva un grande desiderio di raggiungere l'Asia Minore con il vangelo, e aveva pianificato di andarci, ma lo Spirito Santo intervenne. Man mano che andava avanti, il Signore gli indicò una nuova direzione. Più tardi, in Atti 19, quando Dio premise a Paolo di lavorare in Asia Minore, dimostrò il Suo potere in modi unici e potenti (Atti 19:1-12). In TUTTA la regione si sentì il vangelo! Alcune dimostrazioni della potenza di Dio (quali la guarigione per mezzo di fazzoletti; Atti 19:12) non si trovano in alcun altro resoconto biblico. Era evidente per gli abitanti dell'Asia minore che Dio era all'opera nei loro confronti in un modo particolare. Il punto è semplicemente che, in quel tempo, Dio scelse, nella sua sovranità, di operare in maniera particolare ad Efeso e nei dintorni.

La creazione di un movimento per la fondazione capillare di chiese è impossibile se non è sottomessa ai tempi di Dio. Come possiamo sapere il dove e il quando di Dio?

Per comprendere la volontà di Dio dobbiamo prima conoscere Lui stesso. Per conoscerlo dobbiamo prima sviluppare un rapporto con Lui in preghiera. Entrando in comunione con Lui attraverso la preghiera e magari il digiuno, Gli "permettiamo" di mostrarci la Sua volontà. Forse la ragione per cui Egli non sta operando risiede in un peccato del quale non ci siamo occupati. Forse Egli ci mostrerà che ora è tempo di seminare, oppure di "annaffiare" con la preghiera quel seme che già è stato piantato. Forse Egli ci mostrerà un modo diverso di presentare il Vangelo, un modo che sblocchi i cuori delle persone. Possono esserci numerose ragioni per le quali Dio non opera in una data area, ma se Dio ha posto un particolare peso sul tuo cuore, continua a ricercare la Sua volontà.

Per comprendere la volontà di Dio dobbiamo prima conoscere Lui stesso.
--

## **DOMANDE PER LA RIFLESSIONE, IL RIPASSO E L'APPLICAZIONE**

- Qual'è la tua visione?
- È compreso un movimento di preghiera all'interno della tua pianificazione per la fondazione di chiese?
- Come possiamo collaborare con il Corpo di Cristo già esistente, prima di occuparci della fondazione di nuove chiese?
- Avete un piano per la fondazione di chiese nelle città circostanti?
- In quale località della tua regione Dio sta operando in maniera particolare?
- Quali elementi necessari ad un movimento per la fondazione di chiese sono già presenti nella tua chiesa?



# Componenti strategiche per un movimento di fondazione di Chiese in Ogni Luogo (COL)

## 👉 **Scopo della lezione**

Lo scopo di questa lezione è di mostrare come lavorare in maniera strategica in un movimento di fondazione di chiese.

## 👉 **Punti principali**

- Una strategia è semplicemente un metodo efficace per il raggiungimento di un obiettivo.
- Certe strategie ministeriali promuovono movimenti di fondazione di chiese.

## 👉 **Esiti auspicati**

Quando abbia acquisito completamente il materiale contenuto in questa lezione, ciascun partecipante dovrebbe:

- Comprendere come lavorare strategicamente nel fondare chiese.
- Sapere quali cambiamenti bisogna apportare nella propria regione per vedere questo movimento.

## 👉 **Appendici**

- 10A La fede e l'obbedienza contrapposte alla paura e all'incredulità
- 10B Cose che producono una crescita naturale

## 👉 **Suggerimenti per l'insegnante**

Queste strategie, anche se bibliche, non sono dei comandamenti assoluti. Piuttosto, esse sono utili strategie ed esempi di cosa gli apostoli fecero in situazioni simili per ispirare ciò che i fondatori di chiese potrebbero fare.

## **INTRODUZIONE**

Una strategia è un metodo efficace per raggiungere un obiettivo. Si dice che il valore e il coraggio hanno vinto molte battaglie, ma che la strategia ne ha vinte di più. Ciò è illustrato meglio per noi nel libro di Giosuè. La conquista della terra di Canaan sotto il comando del servo di Dio Giosuè fu profondamente strategica. Con tre campagne rapide, una attraverso l'interno, una a sud e una contro le forze unite del nord, gli Israeliti acquisirono il controllo del territorio, nonostante le resistenze del nemico. L'esercito di Giosuè non era equipaggiato meglio, e non era più forte o più numeroso dei Cananei. Ma con l'aiuto di Dio loro furono in grado di soverchiare strategicamente il nemico. La strategia ha un legittimo e importante ruolo non solo nelle battaglie naturali ma anche nella conquista spirituale del mondo (Berkhof, p. 25). In questa lezione esamineremo diverse strategie che possono essere usate per lavorare in direzione di un movimento di fondazione di Chiese in Ogni Luogo (COL).

## **I. RIPORRE FEDE NELLA VISIONE**

La più importante caratteristica per un movimento di fondazione di Chiese in Ogni Luogo è la visione. Non tutti accettano immediatamente la visione di vedere chiese fondate con il contributo di tutti. Alcuni potranno opporsi e altri accetteranno il concetto se sanno che è giusto ma non parteciperanno col cuore e con l'animo. Ma ci saranno altri ancora il cui cuore ha il desiderio di ascoltare ciò che Dio vuole fare attraverso la Sua chiesa e che si aggungeranno al cammino.



## A. Mobilizzarsi per la preghiera

Se vuoi vincere la resistenza e vedere un movimento di fondazione di Chiese in Ogni Luogo nella tua regione, devi ricercare il desiderio di Dio per la regione. Questo riesce bene attraverso la preghiera. Una preghiera aggressiva alla ricerca di saggezza a riguardo di ciò che Dio vuole per la regione è in un modo efficace per unire le persone e infondere la visione riguardante il compimento del Grande Mandato. Persone che pregano raramente hanno un problema nell'accettare la visione di Dio per la fondazione di Chiese in Ogni Luogo. La preghiera porta insieme coloro che desiderano un grande movimento di Dio che impatti la propria nazione, popolazione e regione.

Un movimento per la fondazione di chiese può andare avanti solo se è alimentato dalla preghiera! Sin dall'inizio, la chiesa primitiva fu fedele nella preghiera (Atti 2:42), e anche quando la persecuzione pressò forte, i credenti tennero incontri di preghiera (Atti 4:23-31). Di fronte alla grande opposizione, hanno pregato per l'audacia di proclamare la loro fede senza paura e senza vergogna.

Paolo proclamò la classica richiesta di un fondatore di chiese in Efesini 6:19-20. Egli chiese due volte di avere il coraggio di proclamare il Vangelo. Paolo chiese anche che essi pregassero che gli fossero date le parole giuste, parole che muovessero i cuori verso una decisione per Cristo, e che egli non avesse alcuna paura.

Quelli che pregano contribuiscono al successo di chi fonda chiese. Se tu vuoi vedere un movimento per la fondazione di chiese nella tua regione, una delle cose più strategiche che possa fare è incoraggiare una preghiera aggressiva.

## B. Domandarsi, “Cosa vuole Dio?”

Un altro modo per edificare convinzione e visione è chiedersi costantemente la domanda “Z” – “Cosa vuole Dio?”. Questa dovrebbe essere l'oggetto della preghiera, dello studio biblico, delle predicazioni e della pianificazione ministeriale.

In risposta alla domanda, impariamo che la Bibbia mostra chiaramente che Dio attua il Suo piano per redimere le persone attraverso il Suo popolo. Questo si vede chiaramente nella vita del Patriarca Abramo. Abramo fu Benedetto affinché benedicesse altri (Genesi 12:1-3). Questo era lo scopo di Israele. Lo scopo della chiesa è lo stesso. Gesù disse che noi siamo stati scelti “... affinché portassimo frutto” (Giovanni 15:16). Siamo chiamati a testimoniare in modo tale che il mondo incredulo sia influenzato.

Lo studio della storia del popolo di Dio ci rivela che ci sono due risposte succinte e abbastanza diverse alla volontà di Dio. La prima risposta è di dubbio e disobbedienza; la seconda viene dalla fede e ha come risultato l'obbedienza.

### 1. *La risposta di dubbio e disobbedienza*

I desideri ultimi di Dio sono chiari. Ma molti risponderanno con scetticismo riguardo la realtà della realizzazione del Suo piano. Il miglior esempio biblico di questo si trova in Numeri 13:26-33 quando le 12 spie tornarono dal paese di Canaan che Dio promise loro. Dieci spie videro la difficoltà dell'obiettivo, concludendo, “Non possiamo attaccare questi popoli perché sono più forti di noi” (Numeri 26:13:31). La loro incredulità produsse disobbedienza, per la quale gli Israeliti furono puniti.

### 2. *La risposta di fede e obbedienza*

Caleb, anche lui una delle 12 spie, vide tutte le sfide associate con la conquista della terra. Ma Caleb, uomo di fede, disse, “Noi saliremo e prenderemo possesso del paese, perché possiamo certamente farlo” (Numeri 13:30). La fede di Caleb produsse il desiderio di obbedire a Dio.

Come lo scrittore degli Ebrei disse, “Or senza fede è impossibile piacerGli” (Ebrei 11:6). Nello stesso capitolo leggiamo degli eroi dell'Antico Testamento – quelli che “**per fede conquistarono regni, praticarono la giustizia, ottennero l'adempimento di promesse**” (Ebrei 11:33). La fede è essenziale per vedere ciò che Dio vuole. Affinché un movimento per la fondazione di chiese nella tua regione diventi realtà, tu devi avere fede nella visione. Rispondendo per fede, si ha la benedizione di Dio! (Vedi Appendice 10A).

## II. FISSARE OBIETTIVI BASATI SULLA FEDE

Quando il popolo di Dio fissa gli obiettivi, essi devono essere espressioni tangibili della visione. Ricorda, quando fissi gli obiettivi essi sono cose che tu puoi pianificare di fare e sono cose che puoi sperare di vedere succedere. Ad esempio, un fondatore di chiesa può avere l'obiettivo di vincere 10 anime a Cristo in una particolare zona in un anno. Questo è un obiettivo che il fondatore di chiesa spera di vedere realizzato. Dal momento che la conversione comporta la partecipazione volontaria di altre persone, il fondatore di chiese ha solo una certa quantità di controllo sul risultato.

Accoppiato con l'obiettivo di cui sopra, il fondatore di chiesa può avere come obiettivo di condividere Cristo con 100 persone nella regione per quest'anno. Questo obiettivo ha più a che fare con il comportamento e l'attività che con i risultati, e il fondatore di chiesa può raggiungerlo. Può essere molto frustrante impostare un obiettivo come il primo, per il fatto di poterlo vedere non realizzato, cosa che non succede con il secondo.

### ESEMPIO

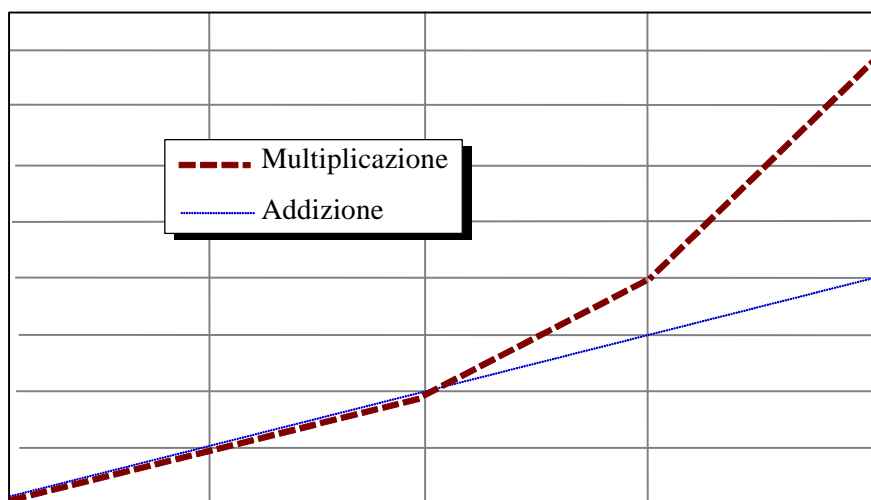
La Chiesa Muria in Indonesia ha un grande piano di crescita. Nel mezzo degli anni '80 essi avevano circa 6 assemblee con una partecipazione totale di circa 500 membri. I responsabili fissarono l'obiettivo di avere 10.000 membri entro l'anno 2000. Questo obiettivo può sembrare completamente irrealistico, ma l'hanno raggiunto almeno un anno in anticipo. Essi hanno raggiunto l'obiettivo dividendolo in mini-obiettivi. Ogni persona doveva condurre un'altra persona a Cristo ogni tre anni. La crescita da 500 a 10.000 in 15 anni non avviene solo perché l'obiettivo è fissato (Shenk, p. 66-67).

## III. PRATICARE LA MOLTIPLICAZIONE INVECE CHE L'ADDIZIONE

L'addizione è il comune approccio al ministero. Noi pensiamo ad aggiungere una nuova chiesa, cominciare un nuovo piccolo gruppo, condurre una persona in più a Cristo. Queste sono buone intenzioni. Ma il modo di Dio non è l'addizione – è la moltiplicazione (2 Timoteo 2:2).

Il principio della moltiplicazione si applica all'evangelizzazione, al discepolato, alle cellule, al fondare chiese, allo sviluppo della leadership e altro. I nuovi convertiti dovrebbero essere condotti a trovare altri convertiti, le cellule dovrebbero moltiplicarsi regolarmente, e le chiese dovrebbero riprodursi e fondare chiese figlie. I leader dovrebbero addestrare altri leader a formarne ancora altri. Tutto ciò è moltiplicazione. In pratica, il principio della moltiplicazione significa che noi dovremmo impiegare metodi di ministero e modelli che sono riproducibili all'interno della cultura. Modelli di fondazione di chiese che dipendono in modo massiccio da supporti stranieri o di esperti possono non essere riproducibili. I programmi di formazione che richiedono uno studio residenziale a lungo termine sono anche difficili da riprodurre.

**Figura 10.1 Moltiplicazione vs. Addizione**



## IV. LAVORARE DA UN CENTRO STRATEGICO PIUTTOSTO CHE DA UNA LOCALITÀ REMOTA

Ogni fondatore di chiesa ha un punto dove cominciare. Abbiamo già visto come Paolo sceglieva punti strategici in cui fondare chiese affinché esse si moltiplicassero per saturare la regione

circostante (Manuale Tre, la Visione COL, Lezione 8). Città che erano centri di commercio e trasporto possono essere usate per promuovere il Vangelo.

Selezionare centri strategici è un processo continuo. All'inizio della chiesa del Nuovo Testamento, Gerusalemme fu la base strategica da cui la chiesa partì. Il seguente centro strategico fu Antiochia. Da qui, mentre i conduttori della chiesa di Antiochia adoravano e cercavano il Signore, lo Spirito Santo mandò Barnaba e Saulo a predicare il Vangelo ai Gentili (Atti 13:1-3). Il seguente centro strategico fu Efeso, la porta per l'Asia e il centro di quattro province (Galazia, Asia, Macedonia e Acacia) in cui Paolo investì molto del suo ministero di fondazione di chiese. Alla fine Roma, la capitale dell'impero divenne il centro strategico per l'avanzata del Vangelo.

Lavorare da centri strategici si applica all'evangelizzazione ed anche alla formazione dei fondatori di chiese. L'intensiva formazione in una località strategica permette ai fondatori di assorbire pienamente le competenze dei ministeri e dei modelli in modo da poter efficacemente riprodurre quelle capacità e quei modelli di vita di un più grande numero di discepoli che provengono da una più grande regione.

Sviluppare una strategia geografica per la formazione può avere come risultato un numero maggiore di persone ben equipaggiate. Trova un'area strategica nel paese dove c'è ricettività per la formazione di fondatori di chiese. I responsabili locali che sono attivi nel fondare chiese e che vogliono mobilitare altri possono condurre la formazione per la fondazione di chiese con il tuo aiuto. Questo aiuterà la formazione a moltiplicarsi e sarà un passo positivo verso un movimento.

#### **ESEMPIO**

Progetto 250, con il suo ufficio principale in Mosca, è un ministero che cerca di adempiere il Grande Mandato nell'Ex Unione Sovietica attraverso la fondazione di chiese. La strategia è formare e mobilitare 250 fondatori di chiese in 250 località strategiche attraverso la Ex Unione Sovietica che porteranno la nascita di 62.500 nuove chiese entro l'anno 2020. Questa strategia decentralizzata massimizza il coinvolgimento locale.

## **V. LO SVILUPPO DI SQUADRE FACILITATIVE CHE SIANO MOBILI**

Il Nuovo Testamento rivela l'emergenza di una comunità mobile di diverse squadre di missionari che includesse Barnaba, Paolo, Giovanni Marco, Sila, Timoteo, Epafra, Priscilla e Aquila, Apollo, Luca, Dema, Tito, Epafrodito e altri. Questi operai fondarono, rafforzarono e condussero nuove chiese dalla Galazia a Roma. La domanda è, perché fu necessaria questa squadra mobile di facilitatori? Gli undici apostoli dedicarono se stessi alla preghiera e all'insegnamento, il che limitò la loro capacità di fondare chiese. Essi andarono in profondità nella conoscenza di Dio per contrastare le eresie e le controversie di quel tempo. Dall'altro canto, le nuove chiese venivano formate da persone locali radicate nelle loro comunità. Spesso la gente del posto non aveva la possibilità di trasferirsi dove nuove chiese dovevano essere piantate. Così, leader mobili e addestrati lavorarono come fondatori di chiese, insegnanti, incoraggiatori, risolutori di problemi e messaggeri per le nuove congregazioni.

È spesso il caso che i responsabili di chiese locali siano troppo occupati nella sorveglianza e nei compiti pastorali per poter anche fondare attivamente le nuove chiese. Un movimento di fondazione di chiese richiede una squadra missionaria di leader mobili che siano mobilitati, equipaggiati e mandati. Questi leader poi agiscono da ponte tra i leader nazionali e chiese locali per espandere rapidamente il Vangelo fondando nuove chiese.

Lo sviluppo di tale squadra nel tuo Paese potrebbe essere la strategia necessaria per l'avanzamento del Vangelo nell'intera regione circostante. I membri di questa squadra di facilitatori devono essere operai rispettati che sono convinti della Visione COL e devono essere capaci di formare, equipaggiare e mobilitare altri. Come squadra, essi possono assistere i fondatori di chiese e sfidarne altri ad essere coinvolti nella fondazione di chiese. Essi possono fare queste cose meglio quando non sono implicati in una particolare chiesa locale per un periodo troppo lungo. Questo dà loro la libertà di viaggiare e avere una panoramica di ciò che Dio sta facendo nella regione ma consente anche loro di essere una voce obiettiva per i credenti.

## **VI. POTENZIARE LE PERSONE**

Un movimento per la fondazione di Chiese in Ogni Luogo richiede persone ripiene della convinzione di far avanzare la causa del Vangelo attraverso il cominciare ovunque nuove chiese. Quando queste

persone emergano, il movimento è meglio servito aiutandole a crescere con riferimento all'area dei loro doni. Potenziare tali persone che abbiano la giusta visione e incoraggiarle a sviluppare il loro ministero servirà molto di più al Vangelo piuttosto che forzare degli altri a seguire un programma predeterminato.

#### **ESEMPIO**

George Whitefield e John Wesley erano entrambi leader nel risveglio spirituale in Inghilterra del 18° secolo. Whitefield predicò ad un uditorio di 60.000-80.000 persone alla volta e fu considerato un predicatore migliore di Wesley. Ma l'approccio strategico con cui Wesley lavorò produsse un impatto maggiore. Wesley credeva che i laici fossero la chiave per la diffusione del Vangelo. Egli capì il potere di piccoli gruppi di persone e seppe motivare la gente. Saggiamente raggruppò i suoi convertiti in "classi" che noi oggi chiamiamo "cellule". Diverse classi in una regione quindi costituivano una "società". Al momento più alto del movimento, ci furono circa 100.000 persone raggruppate in 10.000 "classi". Il ruolo di Wesley come leader nel movimento fu di viaggiare come facilitatore che predicava, ma più di tutto fu il potenziare i leader delle "società" (Miller, *John Wesley e Comiskey, Home Cell Group Explosion*).

Come possiamo potenziare gli altri? Potenziarli verso il movimento di fondazione di chiese richiede:

- Addestrare le persone più che gestirle.
- Equipaggiare le persone più che controllarle.
- Investire nelle persone più che attingere da loro.
- Sfidare le persone più che spingerle.
- Incoraggiare le persone più che criticarle.
- Convincere le persone più che comandarle.
- Formare le persone più che acculturarle.

## **VII. SVILUPPARE UNA RETE**

Quando organizzazioni con lo stesso scopo di fondare chiese (e specialmente fondare chiese in ogni luogo) possono essere in accordo di lavorare insieme, il movimento accelererà rapidamente perché organizzazioni e persone saranno mobilitate per l'obiettivo. Talvolta si possono sviluppare delle partnership o anche nuove organizzazioni che permetteranno ai gruppi di lavorare insieme più agevolmente.

#### **ESEMPIO**

*L'Alliance for Saturation Church Planting (l'Alleanza per la Fondazione di Chiese in Ogni Luogo [COL])* ha lo scopo di facilitare i fondatori di chiese nei 27 paesi dell'area dell'Ex Comunismo nell'Europa dell'Est e nell'Asia Centrale. L'*Alliance*, non è personalmente responsabile per la fondazione di chiese, ma attraverso gli sforzi dell'*Alliance* nel facilitare le persone del posto a fondare nuove chiese, sono nate più di 2000 nuove chiese. Piuttosto che mandare missionari che fondano chiese in prima persona, l'*Alliance* preferisce insegnare alle persone di zona come fondare le loro proprie chiese. Questo richiede che aiutiamo i leader a catturare la visione per COL, che incoraggiamo i movimenti di preghiera per COL, che offriamo l'addestramento dei fondatori di chiese, che aiutiamo ad iniziare la ricerca necessaria e che sponsorizziamo delle conferenze sui principi dell'COL.

### **A. Costruire la Comunicazione**

Come tutti i movimenti, il movimento per la fondazione di chiese in ogni luogo, si basa sulla comunicazione tra coloro che nel movimento vanno nella stessa direzione, chiarendo e promuovendo la causa, e legittimandola. Una buona comunicazione aiuta anche a costruire delle importanti e profonde relazioni tra le persone nel movimento.

La produzione di letteratura e comunicazione attraverso i media come newsletters e, in alcuni casi, siti web, può accelerare e legittimare il movimento. La letteratura e la produzione mediatica dovrebbe essere di qualità sufficiente tale che la gente le accetti come benefiche nel loro contesto. Dovrebbero essere accessibili sia nel prezzo che nella possibilità di ottenerle. Dovrebbe essere di un livello intellettuale che onora l'intelligenza dei leader del movimento, ma abbastanza rilevante e semplice per essere capita da tutti.

## B. Conferenze degli Sponsor

In un movimento i leader devono guardarsi in faccia gli uni gli altri. Fare stare le persone insieme attraverso conferenze, congressi e consulte è anche necessario affinché il movimento mantenga il suo ritmo di sviluppo. Nulla può suscitare il potenziale come una stanza piena di leader con la stessa mente. Grandi raggruppamenti come congressi ispirano e motivano le persone. Piccoli eventi come consulte conducono i leader a lavorare attraverso le difficoltà e a chiarire le direzioni che vogliono perseguire all'interno del movimento.

### ESEMPIO

AD 2000 E OLTRE è un movimento che porta i leader cristiani di tutto il mondo ad essere in comunione gli uni con gli altri. Essi condividono obiettivi comuni, sogni e piani per l'avanzata del Vangelo. Attraverso eventi come congressi e consulte, essi sono in contatto. Attraverso questo movimento e altre cose che Dio sta facendo oggi, diverse organizzazioni cooperano insieme per raggiungere il mondo per Gesù come mai fatto prima.

## VII. CERCARE LA GUIDA E IL TEMPO DI DIO

Il movimento per la fondazione di chiese dipende dalla sovranità di Dio più che qualsiasi fattore strategico. Per questo motivo è impossibile **fare nascere** un movimento. Tuttavia è possibile creare le condizioni affinché un movimento **possa** nascere. Noi vediamo questo principio descritto nella descrizione che Paolo fa nella fondazione della chiesa di Corinto. *“Io (Paolo) ho piantato, Apollo ha innaffiato, ma Dio ha fatto crescere”* (1 Corinzi 3:6). Paolo e Apollo (e presumibilmente anche altri) attraverso la loro obbedienza fecero la propria parte nel creare le condizioni affinché Dio potesse essere glorificato attraverso la Sua crescita della Sua chiesa.

Esattamente come nessuno può costringere Dio a lavorare in un modo specifico, nessuno può fermare Dio se Egli ha sovraneamente scelto di lavorare in maniera inusuale. Diamo un'occhiata a noi stessi e alla nostra teologia. Cerchiamo qualche volta di costringere Dio a fare qualcosa? Non sarebbe meglio scoprire quello che Dio vuole effettivamente fare e poi scegliere di farne parte? In questo caso, possiamo gioire in qualsiasi modo che Egli scelga di mostrare Se stesso alla gente che Egli ci ha mandati a raggiungere. Egli mostrerà il Suo potere nel modo che Lui solo sceglie quando Egli lavora per raggiungere una nazione.

## CONCLUSIONE

Le strategie che abbiamo studiato sono una parte dei metodi che sono usati nel mondo dove stanno fiorendo movimenti per la fondazione di chiese. Metodi di ministero che si focalizzano sul mantenimento e il controllo, non conducono alla realizzazione del potere di Dio operante attraverso il Suo popolo. Ci sono altre strategie ancora più d'aiuto per la tua regione?

## DOMANDE PER LA CONSIDERAZIONE, IL RIPASSO E L'APPLICAZIONE

- Cos'è una strategia?
- Perché la visione è così importante in un movimento di fondazione di chiese?
- Perché la moltiplicazione è così importante in un movimento di fondazione di chiese?
- Delle strategie discusse in questa lezione, quali possono essere applicate alla tua situazione attuale? Come possono aiutarti a progredire nei tuoi sforzi di fondare chiese?
- Come potresti applicare il concetto di una squadra di facilitatori nel tuo contesto di fondazione di chiese? Dove potrebbe andare questa squadra e come potrebbe essere usata?

## PIANO D'AZIONE

- Scegli e applica almeno una delle strategie discusse in questa lezione e condividi i risultati col tuo formatore o il tuo insegnante.
- Studia l'Appendice 10A. Compara l'elenco alla tua situazione ministeriale.

## **RISORSE**

- Comiskey, Joel. *Home Cell Group Explosion*. Houston, TX: Touch Ministries, 1998.
- Correll, Richard C, *The Glory of God Among the Nations*. Grand Rapids: Church Planter Training International, 1998.
- Miller, Basil, *John Wesley*. Minneapolis: Dimension Books, 1943.
- Shenk, David W., and Ervin R. Stutzman, *Creating Communities of the Kingdom, New Testament Models of Church Planting*. Scottsdale, PA: Herald Press, 1988.

LA VISIONE COL  
APPENDICE  
**10A**

## La fede e l'obbedienza contrapposte alla paura e all'incredulità

Le seguenti paure sono i comuni ostacoli alla fondazione di una chiesa. Queste paure non hanno fondamento nella verità. Infatti esse sono semplici bugie di Satana.

<b>“Le Bugie”</b>	<b>“La Verità”</b>
<b>Crederci alle bugie conduce alla paura</b>	<b>La fede nella verità conduce all'obbedienza</b>
Dobbiamo avere cura della chiesa madre per prima.	Così come Abramo fu benedetto per benedire gli altri, così lo scopo della chiesa è sempre quello di esistere per quelli fuori da lei. La verità è che nell'economia di Dio, c'è anche il prendersi cura dell'esistenza delle chiese se vogliamo essere fedeli alla missione di Dio.
Non abbiamo abbastanza leader formati.	Spesso non abbiamo abbastanza leader perché poniamo barriere di educazione e tempo alle vite degli uomini. È una forma di controllo che porta ad una forma di soffocamento dello Spirito Santo a condurre e a insegnare agli altri.
Non abbiamo abbastanza soldi.	Dio provvede anche ai soldi pur di vedere che la Sua volontà venga fatta. Luca 6:38 mostra chiaramente che se noi diamo, avremo molto più di quanto speravamo. In tutta la storia della chiesa uomini di fede hanno sempre ricevuto il sostegno dal Padre.
Una chiesa è sufficiente per questa città.	Saturazione significa una rilevante testimonianza a cui possono avere accesso tutte le persone. Se Dio si aspetta che il Grande Mandato sia adempiuto dalla chiesa, allora questo è ciò che Dio vuole.
Divideremo la chiesa.	La moltiplicazione del corpo di Cristo è il modo naturale di Dio di riempire la terra della Sua gloria. Lo Spirito Santo è uno e non può essere diviso.
Perderemo gli standard della nostra moralità.	Non temere perché lo Spirito Santo ci conduce in verità e giustizia. Egli purifica la sposa di Cristo.
Non possiamo fare questo senza un aiuto dall'esterno.	Non c'è un popolo sulla faccia della terra che non abbia le risorse per il proprio lavoro spirituale. Questo atteggiamento ha prodotto spesso dipendenza malsana e creato strutture ecclesiali complesse che non possono essere riprodotte o moltiplicate.
Non possiamo lavorare con “loro”.	Disunità e rabbia all'interno del corpo di Cristo sono le più grandi armi di Satana per impedire alla chiesa di completare la missione di Dio. Efesini 4:26, 27

Adattato da: Correll, Richard C. *The Glory of God Among the Nations*. Grand Rapids: Church Planters' Training International.

LA VISIONE COL  
APPENDICE  
**10B**

## Elementi che promuovono una crescita naturale

---

<b>Elementi che promuovono una naturale espansione del Vangelo</b>	<b>Elementi che potrebbero impedire una naturale espansione del Vangelo</b>
Fondazione di chiese	Creazione di missioni
Chiese indipendenti	Controllo esterno delle chiese
Chiese che si riproducono	Chiese stagnanti
Chiese che si auto-sostengono	Dipendenza dall'esterno
Moltiplicazione dei conduttori	Addizione dei conduttori
Preparazione "sul campo"	Preparazione teorica e precedente
Dinamicità nell'opera	"Lentezza" all'opera
Movimento nazionale	Dipendenza da conduttori stranieri
Grande visione per la fondazione di chiese in ogni dove	Orientamento al semplice mantenimento della situazione attuale
Cooperazione/coordinazione/unità	Divisione
Iniziativa locale ed indipendenza	Burocrazia centrale
Preparazione a livello ecclesiale	Educazione istituzionale

Adattato da: Correll, Richard C. *The Glory of God Among the Nations*. Grand Rapids: Church Planters' Training International.





# Segni distintivi di un movimento

## 👉 Scopo della lezione

Lo scopo di questa lezione è di mostrare che la fondazione di chiese può trasformarsi in un movimento.

## 👉 Punti principali

- Un movimento è un fenomeno sociale in cui ciò che era raro diventa più comune.
- Ci sono certi segni di un movimento che possono aiutare il fondatore di chiese a discernere ciò che Dio sta facendo nella regione.

## 👉 Esiti auspicati

Quando abbia acquisito completamente il materiale contenuto in questa lezione, ciascun partecipante dovrebbe:

- Capire come riconoscere i segni di un movimento.
- Conoscere i principi del ministero che conducono verso un movimento.
- Partecipare non solo alla fondazione di chiese ma lavorare per un movimento che fonda chiese in ogni luogo.

## 👉 Suggerimenti per l'insegnante

Per introdurre questa lezione, chiedi ai partecipanti di discutere i movimenti della loro storia, sia secolare che spirituale. Parlate dei principi dei movimenti da questi esempi.

Questa lezione discute sei "segni" per riconoscere un movimento. Scegli almeno un esempio da queste sei aree e discutine con i partecipanti. Se hai tempo in più, puoi sceglierne altri di cui parlare con i partecipanti. Quando selezioni gli esempi, tieni in mente le specifiche culture e i contesti dei partecipanti. Sottolinea i principi utilizzati in ogni esempio che hanno contribuito a facilitare movimenti biblici e sani di fondazione di chiese con la sana dottrina e la pratica.

## INTRODUZIONE

Un movimento è un fenomeno sociale. Un modo per descrivere un movimento sociale è dire che "Ciò che era raro prima, sta diventando più comune". Questo coinvolge un crescente numero di persone che sono convinte di una causa comune, un tempo opportuno, e leader che desiderano apportare cambiamenti radicali allo **status quo**. I leader speciali emergono per ispirare, motivare e condurre i rispettivi gruppi verso quella causa. I movimenti motivano nuovi eventi e attività. In poche parole, significa che qualcosa che solo poche persone facevano ora viene fatto da più persone. Significa che qualcosa che la gente faceva di rado, che ora viene fatto comunemente. Esso ha un impatto sufficiente su un gruppo di persone che cambia anche il loro modo di pensare ma non senza conflitti nel processo.

Il movimento democratico nell'Europa dell'Est che cominciò nel 1989 è un esempio di un movimento secolare. Come una visione per il cambiamento politico si gonfiava nel cuore della gente comune, le rivoluzioni sono procedute in un modo rapido, spontaneo e drammatico che pochi avrebbero potuto prevedere. La diffusione del Vangelo nel Nuovo Testamento, la Riforma protestante, il risveglio con Wesley, i movimenti di fondazione di chiese oggi, sono tutti esempi di movimenti spirituali.

Il chiaro obiettivo di questo addestramento di fondatori di chiese è di aiutare nell'avvio di un movimento di fondazione di chiese nella tua regione. Quando c'è un movimento di Dio in una nazione, i credenti avranno una rinnovata passione per il Vangelo che condurrà essi stessi alla diffusione del Vangelo attraverso fondazioni spontanee di chiese e di cellule.

## I. PRIMO SEGNO: UN TEMPO SPECIALE

Quando il tempo è giusto, Dio si muove e accelera ciò che Lui sta facendo in una nazione! Dio non è mai in anticipo e mai in ritardo – Lui fa sempre ciò che deve essere fatto esattamente nel tempo stabilito.

Affinché un movimento nasca, occorre un delicato senso di tempismo. All'interno di una nazione o gruppo etnico, eventi, condizioni e aspettative concorrono in un determinato momento della storia a formare i vivi ingredienti di un movimento enorme. Nella Bibbia, il tempismo è così importante che Dio Stesso determina il tempo di un movimento. Nel libro dell'Esodo, Egli stabilisce quattrocento anni per il popolo di Israele per essere pronto ad uscire dall'Egitto, e che movimento fu! Due milioni di persone uscirono da un Egitto devastato mentre la nuvola li conduceva di giorno e il fuoco di notte. Daniele osservò che il tempo di Dio di settanta anni era giunto e pregò per Israele affinché tornasse nella terra promessa dalla cattività sotto l'Impero Persiano (Daniele 9:2). Appena Dio ascoltò Daniele, ondate di Ebrei ritornarono a Gerusalemme. Essi ricostruirono il tempio e le mura della città e la desolata città tornò ancora una volta alla vita.

Galati 4:4 dice che, "quando giunse la pienezza del tempo, Dio mandò Suo Figlio..."

Nel Nuovo Testamento, il tempismo è anche un fattore nel cominciare e mobilitare la chiesa. Ai discepoli di Gesù fu detto di aspettare finché non avessero ricevuto lo Spirito Santo. Essi aspettarono fino a Pentecoste (Atti 1:4; 2:1). La mobilitazione cominciò in quel giorno e seguì un grande movimento in Gerusalemme. Gli incontri in casa si diffusero per la città, insegnando la Parola di Dio. I credenti si incontravano anche in pubblico. Oltre l'insegnamento, c'era la comunione, il mangiare insieme e le persone pregavano gli uni con gli altri (Atti 2:42-47).

Un altro grande movimento della chiesa registrato per noi nel Nuovo Testamento è la grande avanzata del Vangelo in Asia Minore. In Atti 19:10 è scritto che "tutti coloro che abitavano nell'Asia, Giudei e Greci, udirono la Parola del Signore". Il tempismo di Dio fu così cruciale in quel movimento che Dio non permise più a Paolo di entrare in quella regione prima di alcuni anni! Atti 16:6 descrive Paolo e i suoi compagni che "lo Spirito Santo vietò loro di annunciare la parola in Asia".

Sembra che il tempismo sia estremamente importante. Dio conduce le persone ad un punto di recettività del Vangelo (il messaggio di un movimento di fondazione di chiese) e mobilita la chiesa a predicare quello stesso Vangelo e fondare più chiese. Una popolazione recettiva e una chiesa mobilitata si combinano per formare una grande avanzata del Vangelo. Questi movimenti potranno anche lasciare il loro marchio nella storia. Se non è il tempo di Dio per un gran movimento, non essere scoraggiato – puoi sempre partecipare a ciò che Dio sta facendo anche in piccolo. Come la parabola del granello di senape dimostra, Dio comincia una grande opera da cose veramente piccole. Quali evidenze vedi nella tua area del lavoro di Dio? Come puoi parteciparvi con la visione per un movimento di fondazione di chiese – anche se esso è un piccolo e apparentemente microscopico granello di senape? *Cerca ciò che Dio sta facendo e dove Lui sta lavorando nella tua regione e lavoraci per avere un movimento di fondazione di chiese.*

### ESEMPIO:

L'Argentina è sempre stata conosciuta per l'orgoglio del suo popolo. Dopo aver perso la guerra con l'Inghilterra nel 1982, la nazione fu umiliata. Ciò portò uno speciale tempismo per l'avanzata del Vangelo perché molte persone riconobbero il loro bisogno di Dio quando sperimentarono questa tragedia nazionale. In cinque anni, il movimento per la fondazione di chiese basate sulle cellule (un movimento chiamato *Vision of the Future* o *Visione del Futuro*) crebbe fino a 100.000 persone.

## II. SECONDO SEGNO: LEADERSHIP EMERGENTE

Molte volte nella storia, quando sembra che il regno delle tenebre stia quasi per far soccombere le forze della giustizia, Dio chiama leader che "riconoscono i tempi" e sanno che il popolo di Dio "deve agire". Al momento opportuno, non troppo tardi né troppo presto, Dio sferra un colpo attraverso questi leader che porta il regno delle tenebre in ginocchio. Fu così con Mosè, Davide, Neemia, Giovanni Battista, l'Apostolo Paolo, Martin Lutero, John Wesley e altri.

**ESEMPIO:**

Il predicatore del 18° secolo, John Wesley, fu uno di questi leader. Era chiamato “Il Santo più usato nell’Impero Britannico” (Miller p. 63). Il risveglio portato da lui e George Whitefield in Inghilterra cominciò in un punto spirituale così basso, quando le chiese sembravano incapaci di avere un impatto sulla società per Cristo. Il ministero di Wesley ebbe come risultato la conversione di centinaia di migliaia di persone ed ebbe un impatto sociale che ha contribuito ad evitare una rivoluzione come quella di Francia. Il risveglio di Wesley arrivò fino in America e fu portato avanti da Jonathan Edwards e Francis Asbury, portando come risultato ad un movimento per la fondazione di “Chiese in Ogni Luogo” (COL).

I movimenti hanno tutto a che fare con la leadership. Per la nascita di un movimento di fondazione di chiese in ogni luogo devono emergere dei leader. Essi devono promuovere la visione, sviluppare nuovi leader e convincere i leader esistenti a supportare e aderire al movimento. Mentre il movimento prende slancio, nuovi leader emergenti devono iniziare a portarlo avanti.

Come una barca a remi che risale a monte con una forte corrente, questi leader di solito devono affrontare qualche opposizione. Spesso, mentre si conduce un cambiamento allo **status quo**, quelli che conducono il movimento al suo principio sono più radicali. Questi elementi radicali possono essere come uno stallone nuovo in una mandria di cavalli, che sfidano tutti coloro che sono nella mandria da un po’, essi provocano attriti. Gli zoccoli possono battere mentre i leader fanno resistenza e reagiscono! La gente reagisce a ciò che i leader di un movimento propongono – alcuni positivamente, altri negativamente.

I movimenti possono prendere slancio dall’opposizione mentre la resistenza costringe i leader a modificare, consolidare e sviluppare il loro senso di direzione e convinzione. Si spera che, se i leader dei movimenti cristiani hanno opinioni radicali che non siano bibliche, essi potranno modificare le loro convinzioni verso una posizione biblica.

Alcuni leader hanno dichiarato le loro visioni e idee (come i profeti, da Isaia a Giovanni Battista). Essi chiedevano cambiamento ma lo motivavano raggiungendo in profondità il desiderio del cuore delle persone di vedere Dio all’opera in mezzo a loro. Mentre proclamavano le intenzioni di Dio per il Suo popolo, essi lavoravano per convincerli a lasciare il loro *status quo* e seguire il piano di Dio. *Un movimento per la fondazione di chiese necessita di leader che perorano la causa di fondazione di chiese in ogni luogo verso altri leader che possono essere reclutati per accettare questa visione.*

L’apostolo Pietro fece questo in modo stupendo durante un pubblico sermone mentre si focalizzava sulle speranze e sui sogni dei cuori dei Giudei. Egli citò le sue e le loro Scritture dal profeta Gioele. Il suo messaggio provocò il loro desiderio che Dio avrebbe mandato il Suo Spirito Santo che avrebbe portato ancora una volta la parola profetica. Ma invece che parlare del fatto che lo Spirito era disceso su un distante profeta del passato, Pietro travolse le loro aspettative citando Gioele e dicendo che i loro stessi figli e figlie avrebbero profetizzato! Il risultato di questa predicazione potrebbe essere descritto come un movimento (Atti 2). Ma c’era anche qualche opposizione al suo messaggio. *Un movimento che fonda chiese necessita di leader che ispirino il desiderio del cuore delle persone affinché Dio si muova attraverso di loro, facendo avanzare il Suo Vangelo moltiplicando le chiese nel Paese.*

Paolo fu un leader che era in azione. Se Cristo non era stato predicato in un posto, egli andava e lo faceva (Romani 15:20-21). Egli fissò l’esempio per gli altri nel ministero. Nonostante le difficoltà, le persecuzioni, e anche la destituzione (2 Corinzi 11:23-27), egli piantava chiese! Altri lo seguirono in questo esempio (2 Timoteo 2:3). Questo è ovvio, ma deve essere detto: *Un movimento che fonda chiese necessita di leader che conducono squadre a fondare chiese!*

Barnaba fu un leader che sviluppò altri leader anche quando questi erano considerati un rischio per la causa del Vangelo. Egli si fermò accanto a Paolo quando c’erano grandi dubbi sul fatto che la sua conversione fosse sincera e genuina (Atti 9:26-27). Mentre Paolo era solo in Tarso, Barnaba lo chiamò con lui ad Antiochia e lo fece entrare nel suo ministero di insegnamento (Atti 11:25-26). Fu attraverso il suo ministero in Antiochia che Paolo andò avanti e cominciò ad essere riconosciuto apostolo e fondatore di chiese.

Barnaba fece anche opposizione quando Paolo rifiutò di prendere il giovane Marco con loro dopo che lui fallì nel suo primo viaggio. Barnaba si separò da Paolo per ristorare Marco e recuperarlo al servizio (Atti 15:36-39). Dopo del tempo, non solo Paolo stesso disse che Marco gli fu utile ma egli divenne anche come un figlio per Pietro e addirittura scrisse il Vangelo! Vedete voi stessi in 2 Timoteo 4:11, Colossesi 4:10, e 1 Pietro 5:13 e leggeteli ad alta voce.

**ESEMPIO:**

Il più grande ministero di J. Christy Wilson non fu che lui fu il primo uomo in 1500 anni a fondare una chiesa evangelica in Afghanistan, ma piuttosto che lui ispirò molti altri leader cristiani per le missioni, sia nei campi di missione esteri che nel ministero pastorale. Egli stesso non fondò nessuna organizzazione. Bill Bright, leader di una delle più grandi missioni e organizzazioni evangelistiche nel mondo disse che il Dr. Wilson lo aveva profondamente influenzato più di qualsiasi altro uomo che lui avesse incontrato. Il Dr. Wilson pregava per centinaia di persone ogni settimana – affinché Dio potesse usarle. Incoraggiava i credenti nei loro doni spirituali e usava la sua propria grande influenza e potente rete di conoscenze per dare loro ogni opportunità per essere usati. Come pastore, professore, missionario, amico e consulente, egli aiutava gli altri a vedere come Dio li voleva usare e li incoraggiava a lavorare per il Signore prima ancora che ce ne accorgessimo. Spesso, parlava pubblicamente bene di qualcuno, anche se controverso, che stesse servendo il Signore e fosse da lui utilizzato.

Si può passare il fuoco di una torcia ad un'altra torcia spenta senza perdere la prima luce. Illuminare le torce di nuovi leader in modo che possano anche portare aiuto ad un piccolo sfarfallio nella notte affinché diventi una grande fiammata che può essere vista da molto lontano. Allo stesso modo, equipaggiare o "facilitare" altri nella leadership fa crescere un movimento. Atti 19:1-10 descrive come nell'ultima parte del ministero di Paolo, prima che fosse imprigionato, egli sviluppò altri leader cominciando con dodici uomini in Efeso. Paolo stesso restò nella città, ma quelli che lui formò raggiunsero tutta l'Asia Minore con la Parola del Signore! Egli stesso descrive come abbia lavorato con loro durante quel tempo in Atti 20:17-38. Paolo alimentò le loro torce! *Un movimento per la fondazione di chiese necessita di leader che influenzeranno e svilupperanno altri leader che porteranno l'espansione del movimento.*

I leader di un movimento conducono le persone a rispondere alla verità quando questa è messa in ombra dalle tradizioni. Pietro, Barnaba e Paolo si appellavano alle etiche e alle coscienze degli altri leader per convincerli riguardo ai Gentili e alla legge dei Giudei. Essi parlarono agli apostoli e agli anziani di come Dio li avesse usati per condurre gli incircoscisi Gentili a Cristo. Da quest'argomento, essi convinsero gli apostoli e anziani a scrivere una lettera che liberasse i credenti Gentili dagli obblighi della legge cerimoniale dell'Antico Testamento (Atti 15:6-7, 23-29).

**III. TERZO SEGNO: LE PERSONE SI FANNO COINVOLGERE**

Quando è in corso un movimento, le persone si fanno coinvolgere nei vari aspetti del movimento in numero sempre crescente e in livelli sempre crescenti per il raggiungimento della causa comune. Per un movimento per la fondazione di chiese, *la causa comune è di riempire la terra con chiese che predichino il Vangelo!* Questo significa che più persone hanno bisogno di essere coinvolte in tutti gli aspetti dell'avviare delle nuove chiese. Più persone saranno fondatori di chiese pienamente impegnati. Più persone aiuteranno con capacità speciali come la musica, l'evangelizzazione, la ricerca, e in qualsiasi altro modo che sarà un aiuto per fondare chiese. Più persone saranno parte della squadra mandante, pregando regolarmente per i fondatori di chiese e il loro ministero

**ESEMPIO:**

In Romania, i segni iniziali di un **movimento di preghiera** sono evidenti. Da Alba Iulia, Romania, un gruppo di tre donne cominciò a pregare le une per le altre e per i loro mariti. Esse andarono avanti pregando per le loro chiese, le loro regioni, per la nazione e per le nuove chiese fondate. Questa comunione crebbe fino a 30 gruppi con approssimativamente 150 donne coinvolte nella preghiera. Si diffuse a Bucarest, dove un opuscolo preghiera per la Romania è stato prodotto e utilizzato in tutto il paese e al di fuori del Paese. In Sibiu, due chiese che non appartengono alla stessa denominazione pregano insieme. In Cluj, c'è un incontro di donne mensile che raggruppa donne di tutte le chiese. Spesso vi partecipano donne non convertite, e alcune sono diventate anche credenti attraverso questi incontri.

L'invisibile, potente rapporto che abbiamo con Dio attraverso la preghiera è il legame intimo con Colui che dà alla luce e conduce un movimento. Questa espressione di un movimento del Suo Spirito Santo è confermata dalla moltiplicazione di gruppi di credenti che si uniscono insieme per incontrarsi con Lui in preghiera. Prima pochi, poi sempre più gruppi di preghiera finché il movimento del Suo Spirito si diffonde per la nazione.

Ciò che caratterizza un movimento è la ragione *per cui* attrae più persone. Le persone sono convinte e impegnate per la causa comune, e trasmettono la loro convinzione e l'impegno agli altri. Le persone sono impegnate in un movimento per la fondazione di chiese perché sono convinte che Dio sia al lavoro.

**ESEMPIO:**

Il movimento Deeper Life in Nigeria crebbe da uno studio biblico nella casa di William Kmuye, allora professore universitario. È cresciuto fino a più di tremila congregazioni da tale studio biblico. La gente sentiva che la presenza di Dio era tra loro attraverso il serio studio della Sua Parola. Anche se in rapida crescita, il movimento Deeper Life si impegna a promuovere comportamenti biblici, dottrina solida, e una formazione di leadership di qualità attraverso il ministero delle cellule.

Che tipo di ministeri hanno le persone che accorrono per essere coinvolte nella vostra regione?

#### IV. QUARTO SEGNO: NUOVE FORME

Quando è in corso un movimento, non solo leader professionali o formalmente riconosciuti servono nel ministero ma credenti ordinari scoprono che Dio vuole usare anche loro. Un movimento rende le persone coinvolte ad ogni livello. Leader emergono con una passione per il ministero. Le persone diventano attive nel servire Dio in tutti quei modi in cui prima pensavano che solo i cristiani professionali o esperti potessero fare. Per esempio, non solo i dirigenti formati in scuole bibliche possono predicare e insegnare, ma anche i credenti nella chiesa che Dio ha dotato per questo ministero.

**ESEMPIO:**

Alcuni chiesero ad un pastore/fondatore di chiese delle Assemblee di Dio in Brasile dove avesse seguito il seminario. Dato che pochi leader delle Assemblee di Dio hanno mai seguito alcuna educazione teologica ufficiale, egli guardò le persone che gli fecero questa domanda con sorpresa. La sua risposta fu: "Il seminario della strada!". Così un grande movimento per la fondazione di chiese ha bisogno di leader e che questi leader siano formati attraverso l'esperienza pratica del ministero.

Cosa accade dopo? Mentre più persone cominciano a lavorare nel ministero del Vangelo, esse scopriranno stili di ministero più efficaci, interessanti o creativi, e questi aiuteranno ancora altri ad essere coinvolti. Ad esempio, in un movimento per la fondazione di chiese, una certa canzone può diventare popolare per come essa tocchi i cuori di quelli che l'ascoltano e la cantano, o per come essa conduca le persone al Signore. Altre tendenze che possono apparire in un movimento di fondazione di chiese includono metodi di evangelizzazione che hanno avuto successo, incontri di cellule e anche stili di predicazione.

**ESEMPI:**

L'Esercito del Signore, un movimento di cellule che predicò il Vangelo dalla Chiesa Ortodossa Rumena, sperimentò una grande crescita dal 1930 al 1950. Mentre molta della musica nelle chiese evangeliche era importata e tradotta (spesso male), il movimento dell'Esercito del Signore produsse preghiere a Dio in musica su suolo rumeno da spirito rumeno. I credenti evangelici rumeni in Romania dalle altre chiese usano questa musica per lodare Dio oggi.

Gli "hippies" della Calvary Chapel cominciarono facendo musica, fondando la Maranatha Music e producendo canti che sono stati tradotti in tutto il mondo. Due di questi canti sono "Cercate Prima" e "Come il Cervo".

Il movimento per la fondazione di chiese "The Ichthus" fatto da cellule venuto dall'Inghilterra organizzò la *Marcia per Gesù* come evento mondiale. Anche il canto "*Splendi Gesù*" proviene da questo movimento.

#### V. QUINTO SEGNO: UN MOVIMENTO È SPONTANEO

Quando è in corso un gran movimento, nessuna persona o organizzazione può controllarlo. È semplicemente troppo grande per essere organizzato da una persona. Tuttavia, i leader di un movimento possono collaborare e influenzare la direzione di un movimento. È completamente irrealistico pensare che denominazioni differenti e chiese indipendenti possano confluire insieme per

diventare una denominazione per amore di un movimento per la fondazione di chiese. Le differenze sono troppo importanti per loro per essere la stessa entità. Ma essi possono unirsi come organizzazioni separate per la causa comune dell'avanzamento del Vangelo attraverso la fondazione di chiese! Questo succede in un movimento per la fondazione di chiese in ogni luogo.

È davvero possibile per i leader di differenti denominazioni di stare insieme e pianificare di riempire la loro nazione di chiese che predichino la Bibbia! Anche se un movimento non può per natura essere organizzato, le persone e le strutture in un movimento possono essere dirette per la causa della fondazione di chiese.

**ESEMPIO:**

In un incontro che portò i leader delle maggiori denominazioni insieme per discutere dell'avanzamento del Vangelo in Brasile, il presidente delle Assemblee di Dio, Jose Wellington lesse il Salmo 133, "Quanto è buono e quanto è bello che i fratelli dimorino insieme nell'unità"! Questo incontro avviò il processo che condusse alla creazione della delegazione Brasiliana AD 2000 e condusse ad una bellissima misura di fratellanza interdenominazionale.

Un movimento spirituale è sempre imprevedibile. È la natura stessa del dinamismo che è insita in un movimento. La partecipazione nei movimenti di Dio è spesso incerta. Noi spesso operiamo e avanziamo all'interno del caos, cercando semplicemente di gestire ciò che si può e lasciando il resto alla cura di Dio sovrano. Non sappiamo se ci saranno abbastanza soldi, non siamo certi che Dio aprirà le porte che prevediamo o ci aspettiamo che lui apra, non siamo certi se ci saranno altre persone che si uniranno a noi, non siamo mai certi se le nostre strategie siano al 100 per cento inerenti al movimento: noi avanziamo nella fede e confidenza nella sua bontà.

Una buona prova per vedere se ciò che sta accadendo è un movimento di Dio o un programma umano è quello di chiedersi: "Può una persona controllare questo?". Gli esseri umani hanno grandi limiti. Un movimento di Dio deve essere superiore e superare le capacità e le aspettative umane. Può una persona rendere il cuore di un'altra ricettivo? Può una persona convincere un'altra del peccato? Queste sono le cose che fa lo Spirito di Dio. È altamente improbabile che ciò che la mente umana programma e controlla sia un movimento di Dio. Dobbiamo farci coinvolgere nei ministeri che avranno successo solo se Dio è in essi. Evitiamo tutto quello che avrà successo solo se facciamo le cose giuste.

## VI. SESTO SEGNO: UN MOVIMENTO MOBILIZZA PERSONE E STRUTTURE

La rapida crescita richiede nuove strutture, più leader e nuovi modi di comunicare. Come il movimento per la fondazione di chiese prende slancio e nuove forme di ministero emergono, anche i cristiani inizieranno a mobilitarsi a tutti i livelli per essere coinvolti nella fondazione di chiese. Le strutture esistenti come le chiese locali, la leadership denominazionale, le organizzazioni cristiane, e anche le scuole bibliche cominceranno a trovare il modo di partecipare e aiutare l'attività di fondazione di chiese. A volte si formano nuove strutture per aiutare quelli esistenti cooperare verso un movimento di fondazione di chiese. La letteratura e la comunicazione mediatica devono emergere per portare il movimento più lontano. Le seguenti cose possono accadere quando le persone e le strutture si mobilitano:

Quando i leader esistenti, come i pastori, i leader denominazionali e gli altri credenti chiave, vedono che il movimento di fondazione di chiese è chiaramente la volontà di Dio, essi incoraggeranno le strutture che conducono ad essere d'aiuto.

**ESEMPIO:**

Il ministero "Disciplining a Whole Nation" (DAWN), portò i leader di chiesa nelle Filippine nel 1973 a pregare e pianificare insieme. Ogni denominazione fissò i propri obiettivi di fondare chiese e fissarono insieme l'obiettivo di fondare 50.000 nuove chiese per l'anno 2003. Un tale obiettivo fu possibile solo perché avevano stabilito una stupenda unità!

Quando i cristiani che in precedenza erano inattivi vedono che il movimento per la fondazione di chiese è da parte di Dio, spesso iniziano a unirsi con la preghiera, danno finanziariamente, e si mettono anche a lavoro! L'addestramento pratico si svolgerà per aiutare le persone a partecipare in modo concreto, e parte di questa formazione può trovare al meglio la sua strada anche nelle scuole bibliche e seminari.

### **ESEMPIO:**

L'*Alliance for Saturation Church Planting* (*Alleanza per la Fondazione di Chiese in Ogni Luogo*) collega le chiese locali con le agenzie missionarie per fungere da unità di unione nei paesi ex comunisti. L'*Alliance* ha aiutato con la formazione dei fondatori di chiese. Sviluppando squadre di facilitatori nei paesi ex comunisti dell'Europa dell'Est, hanno raggiunto le chiese nazionali e aiutato loro a formare i propri fondatori di chiese. L'*Alliance* ha anche prodotto materiale formativo incluso questo manuale.

Letteratura e altri mezzi di comunicazione informano, istruiscono e ispirano le persone *in massa* riguardo le principali idee e temi del movimento. Questo è un elemento essenziale per aiutare gruppi diversi in un movimento a crescere insieme nella stessa direzione. I media, in particolare la letteratura, anche legittimano questo. La letteratura e i media possono aiutare le persone a prendere il movimento che li produce sul serio. Essi inoltre contribuiscono a diffondere un movimento oltre la nostra immaginazione. La letteratura e i media si diffondono anche geograficamente, in posti inaccessibili per i leader e i partecipanti di un movimento. Le epistole del Nuovo Testamento sono un ottimo esempio di letteratura che nasce da un movimento di fondazione di chiese. Esse ancora informano, istruiscono e ispirano i movimenti per la fondazione di chiese! Pensi che i credenti del primo secolo immaginavano che le lettere di Paolo avrebbero istruito e ispirato i credenti in Sud America quasi duemila anni dopo?

### **CONCLUSIONI**

Come si fa a sapere dove Gesù sta lavorando attivamente? Egli troverà sempre dimora nel Suo popolo. Il primo posto per cercare di determinare come Dio è al lavoro è quello di verificare dove vive! Com'è che Dio opera nella tua regione? Alcuni dei segni di un movimento potrebbero già essere evidenti nella vostra regione.

### **DOMANDE PER LA CONSIDERAZIONE, IL RIPASSO E L'APPLICAZIONE**

- Che cosa si può fare ora per contribuire a porre le basi per un movimento per la fondazione di chiese nella vostra regione?
- Com'è che Dio sta operando già in questo momento nella zona in cui andrai a servirLo come fondatore di chiese? Come si può agitare il desiderio nel cuore degli uomini affinché Dio lavori?
- Dei vari tipi di leader di un movimento, che tipo di leader sei tu?
- Che tipo di letteratura è necessaria per accelerare un movimento per la fondazione di chiese?
- Come sarebbe possibile avere una conferenza o un congresso per un movimento per la fondazione di chiese nella vostra regione o paese?

### **PIANO D'AZIONE**

- Trovare un modo per diffondere la visione per la fondazione di chiese in ogni luogo. Sia esso predicare, scrivere, o dire a qualcuno, ma fare qualcosa di concreto per passare in qualche modo questa visione ad altre persone.
- Avere comunione con altri che hanno la stessa visione. Trovare e incontrarti regolarmente con un gruppo di persone che hanno come obiettivo la fondazione di chiese in ogni luogo.
- Sviluppare alcune forme di comunicazione per diffondere la visione tra i tuoi contatti personali. Cercare di produrre una newsletter, libri, video, programmi radio o qualcosa che comunichi la visione quando tu sei assente.
- Trova altri gruppi o organizzazioni che vogliono unirsi con te per un movimento per la fondazione di chiese in ogni luogo.

### **RISORSE**

Miller, Basil. *John Wesley*. Minneapolis: Dimension Books, 1943.

LA VISIONE COL

LEZIONE **12**

# La cura e la guida all'interno di un movimento

## PRINCIPI DEL MOVIMENTO

### 👉 **Scopo della lezione**

Lo scopo di questa lezione è di dare alcune indicazioni pratiche per il compito di guidare nuove chiese nel contesto di un movimento per la fondazione di chiese.

### 👉 **Punti principali**

- I movimenti per la fondazione di chiese sono normalmente accompagnati da numerosi cambiamenti.
- La Bibbia fornisce casi di studio in cui si possono trovare risposte alle sfide che sono spesso affrontate in movimenti per la fondazione di chiese.

### 👉 **Esiti auspicati**

Quando abbia acquisito completamente il materiale contenuto in questa lezione, ciascun partecipante dovrebbe:

- Conoscere i problemi comuni che si verificano quando la chiesa si diffonde rapidamente.
- Capire come i primi leader della chiesa abbiano risposto a tali questioni.
- Essere equipaggiati per affrontare le sfide comuni che ci sono in un movimento per la fondazione di chiese.

### 👉 **Suggerimenti per l'insegnante**

Sarà utile avere a disposizione una mappa del mondo mediterraneo durante i tempi del Nuovo Testamento, mentre insegna la lezione. Inoltre, un attento esame della Lezione 8, "La Prima Avanzata" (Visione COL; Manuale Tre) ti aiuterà a essere meglio preparato a insegnare questa lezione.

## INTRODUZIONE

In tutto il mondo laddove movimenti per la fondazione di chiese sono in corso, questi movimenti affrontano le sfide in materia di leadership, di dottrina, di finanze, di evangelizzazione, ecc. Dove possiamo trovare le risposte a queste difficoltà? Non possiamo pensare tradizionalmente alla Bibbia come un libro di testo per la fondazione di chiese, ma dal momento che insegna la verità divina e in quanto gran parte di essa è stata scritta in risposta alla chiesa in espansione, è il posto migliore al mondo per imparare del movimento per la fondazione di chiese.

### I. LA LEADERSHIP NELLE CHIESE APPENA FONDATE

Uno dei problemi più comuni in un movimento per la fondazione di chiese è quello della leadership. Quando il Vangelo si espande potentemente e le chiese sono fondate rapidamente, vi è spesso un periodo in cui una leadership adeguata è difficile da trovare. Con il passare del tempo, Paolo e i suoi collaboratori fecero ritorno alle chiese appena fondate per incoraggiarle (Atti 14:21-22; 20:2), per osservare i loro progressi (Atti 15:36), per nominare gli anziani (Atti 14:23) e per rafforzarle (Atti 16:5). La preghiera e il digiuno erano parte del processo di selezione per la scelta della leadership.

Mentre le chiese si stanno sviluppando, hanno bisogno di una leadership con esperienza. Una leadership matura e locale è la miglior soluzione, e tutto lo sforzo della squadra di fondazione di chiese deve andare verso lo sviluppo di questa leadership locale. Tuttavia, piuttosto che forzare uomini alla leadership prematuramente, gli apostoli permisero alle chiese di esistere senza anziani fino a quando non li ebbero nominati alla loro seconda visita. A volte la leadership veniva da fuori per qualche tempo. Paolo mandò Sila e Timoteo a guidare il ministero in Berea (Atti 17:14). Ha lasciato Priscilla e Aquila in Cencrea / Corinto (Atti 18:19). Verso la fine della sua vita, Paolo molto



probabilmente lasciò Timoteo a vigilare su Efeso e Tito a essere responsabile per Creta (Tito 1:5). L'obiettivo di un aiuto esterno è quello di formare e lanciare una nuova leadership.

## II. CORRESPONDENZA CON NUOVE CHIESE

Il ministero missionario di Paolo risultò in raggruppamenti di chiese in quattro province specifiche: Galazia, Asia, Macedonia e Acaia (vedi Lezione 8, "La Prima Avanzata" de La Visione COL nel Manuale Tre). Dalle epistole scritte alle chiese e ai leader in queste province, possiamo scoprire come applicare i principi biblici per i problemi che le nuove chiese devono affrontare. Queste lettere sono state scritte per chiarire la teologia, incoraggiare i fedeli, istruire sui problemi delle chiese e sulla formazione di leader.

### A. Istruzioni ai Galati

Paolo ha scritto il libro intitolato "Galati" per alcune delle prime chiese che lui ha fondato (Antiochia di Pisidia, Listra, Iconio, e Derbe) al fine di eliminare la falsa dottrina dei giudaizzanti che insegnavano che l'obbedienza alla legge mosaica era una parte necessaria per la salvezza. Il falso insegnamento è un'arma comune del nemico, e le nuove chiese possono essere più suscettibili nei suoi confronti. Paolo contrastò quest'insegnamento, rispiegando il ruolo della fede nel Vangelo.

### B. Istruzioni alle chiese della Macedonia

#### 1. Istruzioni ai credenti filippesi

Paolo scrisse ai Filippesi dal carcere di Roma. La lettera ai Filippesi è tutta sulla gioia. Quale testimonianza il fatto che Paolo era felice anche in prigione! Non c'è da meravigliarsi che Paolo fosse così gioioso il che rivela grande conoscenza del carattere di Cristo in uno dei più grandi passi cristologici nella Bibbia (2:5-11). Infatti per Paolo, "il vivere è Cristo e il morire guadagno" (1:21).

#### 2. Istruzioni alla chiesa in Tessalonica

Paolo scrisse due lettere ai credenti di Tessalonica. Secondo 1 Tessalonicesi 1:8-10, questi credenti hanno avuto un impatto sulla loro provincia (Macedonia), la regione confinante (Acaia) e sul mondo. Il tema dominante dello scritto di Paolo riguarda la seconda venuta di Cristo.

### C. Istruzioni ai Corinzi in Acaia

La chiesa di Corinto era davvero debole e spiritualmente bisognosa. Impariamo nelle epistole di Paolo che la chiesa fu afflitta da divisioni, gelosie, uso improprio dei doni spirituali e della cena del Signore, e che non sapevano come rispondere all'immoralità. Tuttavia, Paolo non rinunciò a questa chiesa travagliata come molti fondatori di chiese sarebbero tentati di fare. Persino disse loro che le risposte ai loro problemi erano in mezzo a loro (1 Corinzi 1:4-9).

### D. Istruzioni alle chiese nella Provincia dell'Asia

#### 1. Istruzioni alla chiesa in Efeso

Efeso era la città dominante della provincia d'Asia dove Paolo aveva soggiornato e lavorato per tre anni. Molti teologi credono che la lettera agli Efesini era destinata non solo agli Efesini ma anche alle chiese figlie nate in seguito alla avanzata del Vangelo nella provincia d'Asia (Atti 19:9-10). L'insegnamento in questa lettera ha molto a che fare con il movimento per la fondazione di chiese. Le dichiarazioni relative alla finalità della chiesa (capitoli 2-3) mettono in chiaro che Dio vuole che i Gentili (nazioni) comprendano il Vangelo attraverso la presenza della chiesa.

#### 2. Istruzioni alla chiesa in Colosse

La lettera di Paolo ai Colossesi si rivolge a una chiesa che non ha fondato, in una città che non aveva mai visitato. La chiesa di Colosse era una parte del movimento che iniziò a Efeso e si diffuse a tutta la provincia d'Asia (Atti 19:9-10). La chiesa di Colosse fu fondata da Epafra (Colossesi 1:7) che era stato addestrato da Paolo e che fu mandato via da lì per

accompagnare Paolo nel lavoro missionario in altri luoghi (Colossesi 4:11-13 e Filemone 23).

### 3. *Istruzioni a Timoteo*

Dopo che Paolo lasciò Efeso, Timoteo divenne il rappresentante di Paolo e un leader nella chiesa di Efeso. Dopo aver detto a Timoteo di "rimanere a Efeso" (1 Timoteo 1:3), Paolo scrisse due lettere al suo "figlio nella fede" mentre Timoteo supervisionava le chiese in Asia da Efeso. Nella sua prima lettera a Timoteo, Paolo gli insegnò le azioni e le precauzioni necessarie per mantenere sano un movimento per la fondazione di chiese. Alcuni dei temi trattati sono il vigilare sulla dottrina (1 Timoteo 1:3-5), il culto e la preghiera pubblici, le qualifiche per la leadership, gli avvertimenti sui guadagni finanziari, il mantenere l'integrità spirituale, e dei consigli pratici su come gestire i bisogni delle persone.

Dalla sua prigionia, di fronte ai suoi ultimi giorni sulla terra, Paolo scrisse la sua seconda lettera a Timoteo. Qui Paolo usa la famiglia come modello per le relazioni tra i leader in un ambiente di fondazione di chiese in ogni luogo. La maggior parte degli ammonimenti sono personali, come un padre per un figlio che ama teneramente (2 Timoteo 1:2; 2:1). Paolo disse a Timoteo di dare l'esempio di come trattare gli altri credenti nella chiesa (1 Timoteo 5:1-2). Ha semplicemente detto di trattare l'altro come un membro di una famiglia! Le donne sono sorelle o madri e gli uomini sono padri o fratelli. L'atmosfera familiare garantisce che le persone siano amate e accettate. Tutti possono sentirsi appartenenti ad essa.

### 4. *Istruzioni a Filemone*

Paolo ha scritto una lettera sensibile ad un suo amico Filemone, un membro della chiesa di Colosse. Un problema sociale difficile, quello della schiavitù, sorse quando uno schiavo fuggitivo, Onesimo, diventò un credente. Paolo incoraggiò Filemone nell'amore cristiano a riammettere Onesimo come un fratello in Cristo.

Quando trattò questo problema, Paolo notò che aveva l'autorità di dire a Filemone di cambiare la sua posizione. Tuttavia, piuttosto che cambiare Filemone con la forza, Paolo voleva convincerlo a prendere una nuova posizione verso il suo schiavo. Allo stesso modo, quando Paolo ha insegnato nella scuola di Tiranno, la Scrittura dice che ha "ragionato" o ha "insegnato" (Atti 19:9). Anche se può essere più difficile, è più efficace aiutare delicatamente le persone a cambiare le loro convinzioni e non dire solo loro cosa fare. Un movimento va sempre più lontano quando la gente annuncia il Vangelo sulla base delle proprie convinzioni e non solamente ubbidendo ciecamente a dei comandi.

Sulla base della loro relazione come amici e fratelli in Cristo, piuttosto che da una posizione di autorità, Paolo è stato in grado di incoraggiare Filemone a cambiare la sua convinzione e accettare Onesimo come un fratello. Questo stesso principio può essere utilizzato per risolvere delicate questioni sociali nella chiesa di oggi. Quali sono i problemi che si devono affrontare nella vostra chiesa e quali delle linee guida di questo esempio si possono applicare per risolverli?

### 5. *La Visione di Giovanni sull'Isola di Patmos*

L'Apocalisse è stata data in visione all'apostolo Giovanni per le chiese dell'Asia mentre Giovanni era in esilio sull'isola di Patmos. Le sette chiese (Efeso, Smirne, Pergamo, Tiatira, Sardi, Filadelfia e Laodicea) rappresentano la seconda generazione dopo il movimento per la fondazione di chiese.

Il Signore Gesù si rivolse alle chiese per dire loro ciò che conta davvero per lui. Prestando attenzione alla valutazione di Gesù delle chiese, possiamo lavorare per fondare chiese che Gli piacciono. I fondatori di chiese devono insegnare alle loro congregazioni le qualità che Gesù loda, al fine di evitare le critiche con cui Gesù rimprovera le sette chiese. Per un'ecclesiologia biblica o visione della chiesa, i capitoli 2-3 dell'Apocalisse sono essenziali.

La visione apocalittica di Giovanni riportata in Apocalisse 4-22 è una parte unica del Nuovo Testamento che per molti versi è difficile da interpretare. Ma il messaggio della visione ha un tema ricorrente su cui non vi può essere alcun dubbio: Gesù edificherà la

Sua chiesa! "Tutte le nazioni verranno e adoreranno" (15:4). Questo dovrebbe essere di grande conforto per i credenti in tutte le circostanze.

### E. La Lettera ai Romani

Anche se Roma non faceva parte di una delle regioni che Paolo evangelizzò durante i suoi viaggi missionari, una chiesa forte si sviluppò lì grazie alle fatiche altrui. La lettera di Paolo ai Romani è una delle parti più importanti della Scrittura. Paolo ha spiegato in dettaglio il significato del Vangelo di cui egli non "si vergognava" (Romani 1:16). Paolo conosceva la forza del Vangelo, perché aveva trasformato la sua vita, così come la vita di migliaia di altre persone. Perché accade che non vediamo Dio che opera in modi potenti oggi? Forse parte della risposta ha a che fare con il fatto che non riusciamo a comprendere a fondo e diffondere il Vangelo nel ministero.

#### Esempio:

Il potente libro dei Romani è stata la scintilla che ha acceso molti movimenti spirituali. Nel 16° secolo un giovane cattolico tedesco, monaco e professore in seminario, di nome Martin Lutero aveva il desiderio di essere vicino a Dio. Il problema, tuttavia, era che non sapeva come, e sembrava che nemmeno lo sapessero gli altri responsabili religiosi dell'epoca. Lutero trovò la risposta che cercava nel 1515 mentre leggeva la lettera di Paolo ai Romani. Quando arrivò a Romani 1:17, Lutero ha riscoperto la dottrina biblica della 'giustificazione per fede'. Lutero ha continuato a predicare il Vangelo della salvezza come un dono gratuito senza le opere buone. Mentre il Vangelo era predicato, innumerevoli vite erano cambiate per l'eternità e una buona parte dell'Europa fu trasformata.

#### Esempio:

Nel 1735 un giovane prete anglicano di nome John lasciò l'Inghilterra per servire per un periodo di tre anni come missionario tra i nativi americani negli Stati Uniti dove incontrò molte difficoltà. Al suo ritorno a Londra con grande scoraggiamento, andò ad un incontro su Aldersgate dove un gruppo di credenti stava leggendo l'introduzione di Martin Lutero al suo commento ai Romani. Lì per lì, il 24 maggio 1738, John Wesley udì il Vangelo, forse per la prima volta. Wesley continuò a guidare uno dei più grandi risvegli che il mondo abbia mai visto.

## III. PROTEGGERSI DALL'ERESIA

Come abbiamo già visto, le questioni dottrinali sono alcuni dei problemi che un movimento per la fondazione di chiese di solito affronterà (1 Timoteo 1:3-5). È possibile piantare molte chiese, ma se non sono forti nell'insegnamento biblico, possono sorgere gravi problemi. Si può andare verso estremismi di legalismo o misticismo. Tutti questi insegnamenti devono essere regolati dalla Scrittura.

### A. Un ritratto di Cristo

Un ritratto è un'immagine precisa di qualcuno. Una caricatura, come quelle nei cartoni animati, giornali e riviste, stravolge l'immagine precisa per sottolineare uno o due aspetti dell'immagine della persona. Formare leader che si attengono ad un insegnamento buono e solido della Bibbia aiuterà la chiesa ad essere un ritratto accurato di Cristo. Spesso, a causa del legalismo o di esperienze, il ritratto preciso del Signore diventa contorto come in una caricatura. Questo può accadere quando una denominazione o un gruppo di chiese esorta vivamente i membri a seguire una sola o alcune parti della Scrittura o a enfatizzare le esperienze. Ricorda:

1. *L'esperienza deve essere interpretata dalla Scrittura e non vice-versa. La Scrittura è la base per l'insegnamento e la formazione (2 Timoteo 3:16-17).*
2. *Rifiuta l'estremo legalismo o misticismo (Colossesi 2:18-23). Piuttosto, rendere Gesù Cristo il centro di tutto (Colossesi 1:27-29; 2:2-3, 6-9; 3:4, 15-16).*
3. *Rifiuta ogni eresia in quanto può distruggere la chiesa.*

### B. La vera cristianità richiede amore tra i credenti e non solo la vera dottrina

Secondo la tradizione della chiesa, l'apostolo Giovanni scrisse la sua prima, seconda e terza epistole mentre era ad Efeso. Giovanni parla con forza contro coloro che distorcono la dottrina

di Cristo (1 Giovanni 2:22) e che non hanno relazioni che siano contrassegnate da amore cristiano (1 Giovanni 2:9).

Le persone che mescolano il cristianesimo con filosofie popolari distorcono la corretta dottrina (1 Giovanni 4:1-3). Gente come Diotrefe (3 Giovanni 9) sono stati leader nella chiesa che hanno causato discordia e divisione, hanno voluto essere i più importanti, e non hanno praticato l'amore cristiano nei loro rapporti. Giovanni, l'apostolo oramai anziano, affermò che Cristo ha dichiarato che la fede e le relazioni di amore cristiano sono i segni di un movimento che pratica il vero cristianesimo (1 Giovanni 5:1-2).

#### **IV. RISORSE**

Uno dei principi in un movimento COL comporta la mobilitazione di risorse. Le risorse includono il denaro, le attrezzature, la letteratura, le capacità, ecc. Quando le persone non hanno le risorse per fare ciò che Dio li ha chiamati a fare, non possono realizzare la visione COL. Due principi guidano le risorse in un movimento per la fondazione di chiese in ogni luogo (COL):

##### **A. Il principio dell'auto sostegno**

La Scrittura insegna che le entrate locali facevano parte del movimento per la fondazione di chiese nel primo secolo. Paolo si aspettava che le chiese sostenessero finanziariamente i loro leader (1 Timoteo 5:17; 1 Corinzi 9:3-12). Le risorse ministeriali, incluso il denaro, possono essere attinte da risorse esterne al fine di vedere nuovi lavori avviati. Tuttavia, il compimento del Grande Mandato in una regione dovrebbe essere fatto in primo luogo con le risorse e l'iniziativa dei credenti di quella regione. Al centro della questione delle risorse, c'è la verità fondamentale che il popolo di Dio fornisce i mezzi principali per il lavoro del Vangelo. Le loro proprie decime e le offerte dovrebbero essere utilizzate per sostenere il loro lavoro.

Come Gesù disse: "Perché dov'è il tuo tesoro, lì sarà anche il tuo cuore" (Matteo 6:21). Come una persona dà secondo i propri mezzi, la persona diventa connessa nel suo cuore per quello che sta dando. Se le persone non fanno sacrifici per il ministero locale, il lavoro non ha un seguito sentito. Qualcosa di molto potente accade quando le persone decidono che un ministero o un programma è loro e che il suo successo o fallimento dipende solo dall'opera di Dio attraverso loro.

##### **B. Il principio della condivisione**

La colletta delle chiese di Galazia, Asia, Macedonia e Acaia per i credenti bisognosi di Gerusalemme (1 Corinzi 16:1-2; 2 Corinzi 8-9) indica che alle chiese spettava, non solo di sostenere il ministero locale ma anche di dare agli altri che ne hanno bisogno. Mentre è comune oggi per "chiese madri" di provvedere alle esigenze finanziarie delle chiese "figlie", vediamo che l'opposto ha avuto luogo quando Paolo ha raccolto i soldi per la chiesa di Gerusalemme. Si noti inoltre che questa raccolta non ha violato il principio di auto-sostegno (2 Corinzi 8:13-15).

Paolo stesso normalmente si sosteneva finanziariamente al fine di non essere un peso per gli altri (Atti 18:2-3; 1 Corinzi 4:12). Egli, tuttavia, riceveva aiuto dai credenti di Filippi (Filippesi 4:15-20). È interessante notare che la frase ripetuta spesso "il mio Dio supplirà ad ogni vostra esigenza..." si trova nel contesto delle congratulazioni di Paolo ai Filippesi per il loro dare al ministero per la fondazione di chiese.

Fornire un aiuto finanziario è una disciplina fondamentale della vita cristiana che permette alle chiese di svolgere il ministero, raggiungere, e fondare più chiese. I credenti non devono mai essere avidi (1 Timoteo 6:3-10), e c'è "più gioia nel dare che nel ricevere" (vedi Atti 20:32-35). In realtà, la maggior parte del dare nel Nuovo Testamento è venuta dalla povertà o per lo meno al di là dei propri mezzi. Anche le persone ricche hanno un ruolo importante in un movimento per la fondazione di chiese. Tuttavia, coloro che stanno bene devono capire che 1 Timoteo 6:17-19 comprende sei istruzioni per i ricchi che si rivolgono a Cristo: non essere arrogante, non mettere la loro speranza nella ricchezza ma nella speranza in Dio solo, fare del bene, essere ricchi di opere buone e essere generosi e disposti a condividere. Hai parlato con le persone più ricche della tua chiesa sui sei comandi diretti verso di loro?

## V. STRATEGIE PER L'EVANGELIZZAZIONE E FONDAZIONE DI CHIESE

Come può essere sostenuto il fervore evangelistico che accende il movimento per la fondazione di chiese? Questo è un'altra questione che i leader per la fondazione di chiese devono affrontare.

### A. Indirizzarsi alla comune identità e speranza del popolo (Atti 2:14-40)

*Parole giuste dette nel momento giusto muovono le persone.* Paolo ha chiesto alla chiesa di Efeso di pregare affinché lui usasse le parole giuste nella sua predicazione del Vangelo (Efeso 6:19). In ogni cultura, per ogni popolo, Gesù è la risposta. Quali che siano i misteri e le domande profonde di un popolo, vi è un messaggio chiave che, quando gli viene rivolto al momento giusto, muoverà molti a prendere la decisioni di dare la vita a Gesù Cristo.

Il giorno di Pentecoste in Atti 2, l'apostolo Pietro ha parlato al cuore dell'identità del popolo per suscitare le loro speranze comuni (Atti 2:14). A quel tempo, queste persone stavano gemendo con le aspettative di un momento speciale in cui Dio avrebbe visitato il popolo oppresso e i dispersi d'Israele. Pietro parlò del nuovo tempo in cui lo Spirito di Dio non parla più solo attraverso una comunità profetica d'élite ma attraverso i figli e le figlie degli uomini, attraverso i vecchi e giovani e anche attraverso dei servi (Atti 2:17-21)! Più tardi, Stefano, sapendo come fosse preziosa per gli ebrei la loro storia, spiegò come avrebbero potuto trovare il loro proposito collettivo nella venuta di Gesù (Atti 7). Paolo rispose alla passione per nuove e misteriose verità dei Greci, quando disse agli Ateniesi che adesso possono conoscere il mistero del Dio *ignoto* (Atti 17:22-33).

La fondazione di chiese in ogni luogo trova una giusta collocazione in una nazione in cui fondatori di chiese hanno imparato a parlare al cuore del cittadino e di come indirizzare le loro speranze. Quando viene spiegato nel contesto del significato storico e culturale di una nazione, il Vangelo diventa ancora più attraente per il popolo e dimostra la sua vera potenza. Un altro modo importante per applicare questo principio è quando viene formulata la 'chiamata all'azione'. Se la 'chiamata all'azione' può indirizzare le speranze delle persone e parlare al cuore della loro identità, allora è probabile motivarli.

### B. Usa eventi e tempi speciali

Grandi eventi e feste in una nazione, regione, città o paesino possono far risparmiare fatica e tempo ai fondatori di chiese. La chiesa è nata in occasione di una grande festa in cui migliaia di ebrei, proseliti e timorati di Dio vennero a Gerusalemme da ogni parte del mondo (Atti 2). Dopo il loro tempo a Gerusalemme, questi pellegrini portarono questa loro nuova fede alle loro patrie. Questo potrebbe spiegare come la chiesa di Roma fosse stata fondata prima che tutti gli apostoli arrivassero lì.

Quando Paolo ritornò l'ultima volta a Gerusalemme, volle arrivare per la Pentecoste (Atti 20:16), forse perché gli ebrei di tutto il mondo sarebbero stati presenti. Quando gli ebrei dell'Asia lo riconobbero, accusarono Paolo e ciò gli ha dato l'occasione per dichiarare la sua testimonianza personale alla moltitudine internazionale riunita al tempio (Atti 21:27 ss.). Paolo non ha deciso di fare in questo modo ma ha approfittato della situazione per far avanzare il Vangelo.

Eventi speciali come i Mondiali di calcio, le feste nazionali e le feste che già attraggono le moltitudini, soprattutto quelle internazionali, sono ottime opportunità per entrare in contatto. Le chiese possono essere fondate in modo più efficiente quando le persone ricettive già sono venute ad un evento di massa, altrimenti i fondatori di chiese dovrebbero spendere molti sforzi per trovare e attrarre persone o organizzare un'evangelizzazione enorme e costosa. Su una scala più piccola, compleanni, feste di onomastico, matrimoni o funerali cristiani possono essere opportunità di sensibilizzazione. Con un appropriato proseguimento nel rapporto, si può aiutare sia la fondazione della chiesa sia la crescita della chiesa.

### C. Evangelizzare persone in autorità

Le persone in autorità devono essere incluse in ogni occasione evangelistica. Gesù diede all'apostolo Paolo la sua strategia evangelistica quando disse: "È uno strumento eletto per portare il mio nome dinanzi ai popoli e ai re" (Atti 9:15). Paolo fu impiegato in questa strategia quando testimoniò al proconsole romano di Cipro, Sergio Paolo (Atti 13:7), così come a Felix, il governatore corrotto della Giudea, e al suo successore, Porcio Festo (Atti 24), a Erode Agrippa

(Atti 25-26), e a Publio, il capo di Malta (Atti 28:7-10). Anche se i dettagli non sono registrati, possiamo essere sicuri che Paolo ha visto anche l'imperatore romano, Nerone (Atti 27:24). Andando a Roma e appellandosi a Cesare, la missione di Paolo cambiò da un obiettivo regionale verso un impatto internazionale (Atti 19:21; Romani 1:15).

Prima che le chiese nazionali possano testimoniare ai leader nazionali, queste chiese dovrebbero pregare pubblicamente per loro (1 Timoteo 2:1-2). Questo si tradurrà in una società che consente ai cristiani di vivere una "vita pacifica e tranquilla con tutta pietà e dignità". Inoltre, col fatto che persone autorevoli conoscono il Vangelo con la chiara testimonianza dei credenti nazionali, questi capi di governo, anche se non si pentono, possono di certo comprendere come i credenti influenzino la loro società. E se i leader nazionali hanno buone intenzioni per la loro amministrazione di un Paese, essi simpatizzeranno e rispetteranno i valori che praticano i cristiani.

## **DOMANDE PER LA CONSIDERAZIONE, IL RIPASSO E L'APPLICAZIONE**

- Quali sono alcuni dei problemi che un movimento per la fondazione di chiese affronta? In che modo la Bibbia ci aiuta a rispondere a questi problemi?
- Quali insegnamenti eretici minacciano la chiesa nella vostra regione? Quali parti della Scrittura risolvono questi problemi?
- Quali sono alcune delle speranze e dei sogni delle persone che servono il Signore?
- Avete un piano regionale per piantare chiese nelle città circostanti?

## **PIANO D'AZIONE**

Elencare tre eventi importanti nella vostra cultura e spiegare come possono essere usati come parte di una strategia di fondazione di chiese.

LA VISIONE COL

LEZIONE 14

# Mobilitazione

## ☞ Scopo della lezione

Lo scopo di questa lezione è di aiutare i fondatori di chiese a comprendere il ruolo strategico della mobilitazione in un movimento per la fondazione di chiese.

## ☞ Punti principali

- “Mobilitare” significa semplicemente portare le persone ad uno stato di prontezza alla partecipazione là dove possono meglio contribuire ad una causa comune con uno scopo comune.
- È necessario mobilitare i credenti affinché essi possano operare al massimo delle loro forze.
- I mobilitatori efficaci sono caratterizzati dalla visione, dalla fede e dalla capacità di incoraggiare ed influenzare.

## ☞ Esiti auspicati

Quando ha acquisito completamente il materiale contenuto in questa lezione, ciascun partecipante dovrebbe:

- Comprendere l'importanza della mobilitazione.
- Conoscere le caratteristiche di un mobilitatore efficace.
- Partecipare alla mobilitazione di singoli individui e di intere chiese, allo scopo di fondare nuove chiese.

## ☞ Suggerimenti agli istruttori

Questa lezione può essere affrontata come una discussione. Mettete da parte del tempo per definire il termine “mobilitazione”, esaminate gli esempi biblici, discutete come si possa attuare la mobilitazione nelle singole chiese locali. Preparate dei racconti, delle idee e delle risorse relative alla mobilitazione, da offrire ai corsisti.

## INTRODUZIONE

In tempo di guerra, ogni azione e ogni parola è dominata da un senso di urgenza e di bisogno di sopravvivere. Sia che siano in prima fila, in mezzo alla battaglia, sia che siano invece a casa, lontano dal vivo dei combattimenti, le persone sono influenzate nei loro rapporti interpersonali, nel loro pensiero, e nel modo in cui organizzano il proprio tempo e le proprie risorse. La parola d'ordine durante la guerra è MOBILATEVI! “Mobilitarsi” significa semplicemente *portare le persone ad uno stato di prontezza alla partecipazione là dove possono meglio contribuire ad una causa comune con uno scopo comune.*

Quando una chiesa si sforza di crescere, è anche in gioco il destino eterno di milioni di persone. I mobilitatori vedono l'espansione della chiesa nella sua vera natura—una guerra spirituale. Con uno zelo di tipo militare si sforzano a mobilitare. In questa lezione discuteremo l'importanza della mobilitazione e alcuni modi pratici in cui la mobilitazione può incoraggiare le chiese a diventare più efficaci nella realizzazione del Grande Mandato.

### I. COS'È LA MOBILITAZIONE? ESSA INCLUDE:

#### A. Visione comune

La mobilitazione è impossibile senza una visione comune. Perché le persone dovrebbero collaborare se non hanno gli stessi obiettivi? Senza una visione, quale sarebbe il perno della mobilitazione?

Una visione comune offre questo perno. Questa può provenire soltanto da Dio—solo una visione dal Signore può sostenere nel mezzo della battaglia spirituale. Come è stato più volte affermato in questo corso, quello che è forse il modo migliore di smuovere una visione per la mobilitazione è la richiesta in preghiera finalizzata a sapere “cosa vuole Dio?”.

## B. Preparazione

Una visione comune non porta automaticamente alla mobilitazione. Bisogna preparare ed equipaggiare gli operai. La preparazione è in genere la naturale conseguenza della visione. Quanti sono coloro che non testimoniano perché non hanno ricevuto una preparazione su come si debba condividere la propria fede? Quando una persona non è stata preparata a servire Dio nel modo giusto, non è mobilitata. La mobilitazione, dunque, può avere luogo soltanto quando c'è stata preparazione.

## C. Risorse

Quanti vorrebbero servire il Signore come missionari a tempo pieno, ma non possono farlo per mancanza di sostegno finanziario? Quanti altri sarebbero ben pronti a condividere la propria fede con il prossimo, se soltanto avessero gli strumenti appropriati? Quando le persone mancano degli strumenti necessari alla realizzazione di ciò che Dio li chiama a fare, esse non sono mobilitate. Le risorse possono prendere svariate forme. Una donna dona la propria bicicletta ad un fondatore di chiese, affinché egli possa raggiungere una parte della città in cui non c'è testimonianza; una missione internazionale offre ad una squadra per la fondazione di chiese il film Jesus, un proiettore ed uno schermo. Questi sono esempi di provvisione di risorse.

Di quali risorse credete ci sia bisogno per fondare e far proseguire un movimento per la fondazione di chiese? Prendete del tempo per farne ora una lista.

## D. Posizione strategica

Un esercito non è mobilitato quando riceve gli ordini (visione), né quando ha ricevuto la preparazione e le risorse necessarie. La mobilitazione ha luogo soltanto quando il personale preparato si trova *in posizione* di ubbidire gli ordini ricevuti. Le persone quando sono mobilitate possono lavorare in più luoghi e in più modi, con un singolo scopo comune. Se tutte le chiese di una zona sovrappongono i propri sforzi a quelli delle altre chiese, occupandosi ad esempio di un particolare gruppo di persone a discapito di un altro, allora queste chiese sono scarsamente mobilitate. La ricerca aiuta ad individuare dove la chiesa stia focalizzando i propri sforzi, e dove no, così da rivelare i principali bisogni strategici.

## II. PERCHÉ I CREDENTI DOVREBBERO MOBILITARSI?

Gesù pregò che i Suoi discepoli potessero essere “uno” (Giovanni 17). Il Suo piano per la Chiesa è rappresentato da un corpo unito (1 Corinzi 12, Romani 12). Dio ha chiamato l'intera Chiesa a portare il Vangelo all'intera terra. Dunque, Dio provvede ogni credente di doni spirituali affinché ciascuno possa essere mobilitato.

La mobilitazione non è dunque solo una bella idea, è essenziale. Nessuna parte del Corpo può combattere la battaglia spirituale da sola. La Chiesa offre il meglio quando ogni sua parte è impegnata. Senza questo tipo di mobilitazione, la Chiesa si trova in una posizione di svantaggio.

Nessuna parte del Corpo può combattere la battaglia spirituale da sola. Senza la mobilitazione, la Chiesa si trova in una posizione di svantaggio.
--

La Chiesa è l'agente di Dio per la mobilitazione. Quando l'intero Corpo di Cristo si mobiliterà per la causa della testimonianza di Cristo, Dio “accelererà” il processo di creazione di discepoli nel mondo, sia nelle nazioni in cui si trovano le chiese che nelle altre! Ciascuna parte del Corpo deve comprendere il proprio ruolo e per ogni dono bisogna comprendere quale sia la relativa espressione pratica. In questo modo tutti i membri si uniscono per la stessa causa e per lo stesso fine.



### III. ESEMPI BIBLICI DI MOBILITATORI

#### A. Neemia

Neemia mobilitò il popolo giudaico, dopo l'esilio, per ricostruire le mura di Gerusalemme. Realizzò questo offrendo una visione, e provvedendo risorse, e allo stesso tempo collocando le persone in posizioni strategiche, affinché potessero sfruttare al meglio i propri doni. La visione e lo scopo di Neemia di ricostruire le mura di Gerusalemme erano per lui frutto di informazioni ricevute (ricerca), essendo venuto a sapere delle condizioni in cui versava Gerusalemme, e di preghiera (Neemia 1:2-4). Si procurò le risorse necessarie all'opera presso il re Artaserse (Neemia 2:7-9). Saggiamente fece ricostruire alle persone le sezioni di mura ciascuno nei pressi della propria casa (Neemia 4:22-23).

La mobilitazione del popolo giudaico a Gerusalemme ebbe come effetto finale che il risultato del lavoro compiuto in collaborazione fosse superiore alla somma dei singoli lavori. Le mura furono ricostruite in soli 52 giorni, un tempo incredibilmente breve, causando paura nei popoli vicini (Neemia 6:15-16). Quando il popolo di Dio si unisce e lavora secondo una strategia per realizzare il piano di Dio, l'opera viene da Dio benedetta in modi stupefacenti.

#### B. Barnaba

Il nome di Barnaba era Giuseppe, ma visto l'efficace uso che faceva del proprio dono di incoraggiamento, gli apostoli lo chiamavano "Barnaba", cioè "figlio della consolazione." Era anche generoso nel dare per l'opera a Gerusalemme (Atti 4:36-7). Egli aveva un forte desiderio di vedere l'avanzamento del Vangelo nel mondo. Servì nella chiesa di Antiochia, e fu poi fondatore di chiese a Cipro e in Asia Minore.

Un importante contributo di Barnaba all'avanzamento del Vangelo fu la mobilitazione dell'Apostolo Paolo. Dopo la sua conversione sulla strada di Damasco, Paolo andò a Gerusalemme e cercò di unirsi ai discepoli i quali, dubbiosi riguardo alla genuinità della sua conversione, lo temevano. Barnaba credè però nel potere di Dio di trasformare le vite delle persone. Mettendo a repentaglio la propria reputazione e, forse, la sicurezza dei credenti di Gerusalemme, Barnaba condusse Paolo dagli apostoli. Barnaba spiegò in che modo il Signore fosse apparso a Paolo e come quest'ultimo avesse predicato il vangelo a Damasco senza paura (Atti 9:26-31). Sulla base delle affermazioni di Barnaba, Paolo fu accettato dai discepoli.

Dopo la fondazione della chiesa ad Antiochia, Barnaba, vedendo un grande bisogno ed una grande opportunità per i doni di Paolo, si recò a Tarso per ricondurlo ad Antiochia. Paolo diventò uno dei conduttori di quella chiesa e da lì lanciò il proprio ministero evangelistico in tutta l'Asia Minore e a Cipro (Atti 13:1-3). In tutto questo, Barnaba mobilitò Paolo affinché sfruttasse il suo potenziale nell'opera. Provate ad immaginare cosa sarebbe accaduto se Barnaba non avesse assunto il ruolo di mobilitatore. Molte chiese non sarebbero state fondate, molte epistole neo testamentarie non sarebbero mai state scritte. Conosci un Paolo che ha bisogno di incoraggiamento e mobilitazione?

#### C. Paolo

È evidente che Paolo sentiva un forte peso per la mobilitazione della chiesa. Da lui furono mobilitate numerose chiese della Macedonia e dell'Acacia, affinché facessero doni alla chiesa di Gerusalemme durante un periodo di difficoltà (Romani 15:25-27). Nelle sue epistole, Paolo trattava spesso la questione dei doni spirituali (Romani 12, 1 Corinzi 12, Efesini 4) e mostrava alle chiese quale fosse il loro potenziale per la realizzazione dell'opera di Dio (1 Corinzi 1:4-9, Romani 15:14).

Paolo mobilitò molti spronandoli a seguire la chiamata di Dio. Paolo preparò Timoteo, incoraggiandolo a sfruttare senza timore i propri doni spirituali e spronandolo a mobilitare altri ancora (2 Timoteo 2:2). Timoteo non è certo l'unico ad essere stato mobilitato da Paolo. L'ultimo viaggio di Paolo fu fondamentalmente finalizzato alla preparazione, al discepolato e alla mobilitazione, e leggiamo di almeno 7 suoi compagni di viaggio, che imparavano da lui (Atti 20:4). Nelle sue epistole, Paolo menziona Epafra, Dema, Archippo, Tito, Febe e molti altri. In Romani 16, Paolo saluta 27 persone, molte delle quali erano state da lui incoraggiate o aiutate nel ministero, il che dimostra la vastità della "rete" di operai mobilitati da Paolo.

#### IV. LE CARATTERISTICHE DI MOBILITATORI EFFICACI

La mobilitazione non capita per caso. Sono necessarie figure particolarmente capaci nella mobilitazione di altri. Queste figure, che chiamiamo mobilitatori, causano condizioni tali da portare la chiesa ad accettare naturalmente la visione, a pregare per la sua realizzazione e a mandare conduttori e operai per l'opera. Queste sono le caratteristiche dei mobilitatori:

##### A. Visione

I mobilitatori hanno una visione per il mondo. Assistono altri che trovano difficile guardare oltre i semplici bisogni visibili, al fine di incoraggiarli a credere che Dio ha piani più grandi di quanto essi possano immaginare. In alcune regioni manca la mobilitazione perché le chiese non hanno una visione. In tali situazioni, una volta avuta la visione può esserci una chiamata all'azione, una mobilitazione.

##### B. Fede e capacità di incoraggiare

I mobilitatori sono uomini di fede. Avere fede significa guardare oltre la realtà presente a ciò che Dio può e vuole fare. Se la fede sposta i monti, non può forse anche svegliare il Corpo di Cristo affinché esso si unisca alla causa di Atti 1:8 e persegua la missione di Matteo 28:18-20? Avere fede significava credere a Gesù quando ha affermato che avrebbe edificato la propria chiesa. Una persona di fede avrà una vera passione per la Chiesa.

La fede di un mobilitatore influenza il modo in cui questo si comporterà con gli altri. Come Barnaba, il "figlio di consolazione", molti mobilitatori hanno il dono di incoraggiare. Sono capaci di vedere oltre gli ostacoli e gli scoraggiamenti e di concentrarsi sugli aspetti positivi. Aiutano i credenti a comprendere d'essere importanti perché appartenenti a Dio, perché Dio li ha equipaggiati per raggiungere altri, e perché, per Grazia di Dio, possono cambiare le cose nel mondo.

##### C. Capacità di influenzare

I mobilitatori sono persone capaci di influenzare e investono questa capacità nel portare ad un avanzamento degli scopi di Dio. La gente ascolta e risponde loro perché hanno credibilità—possiedono una buona reputazione nella chiesa, un cuore dedito al servizio, ed esperienza nel ministero. Molti mobilitatori hanno un'innata capacità per ricordare nomi, visi e abilità delle persone con cui hanno avuto anche solo un breve contatto. In questo modo sono capaci di indirizzare le persone con determinate abilità ad opportunità di aiutare nell'avanzamento del regno di Dio.

I mobilitatori sono persone capaci di influenzare e investono questa capacità nel portare ad un avanzamento degli scopi di Dio.
---

#### V. ESEMPI DI MOBILITAZIONE

Una chiesa locale è mobilitata quando i membri di quella chiesa colgono una visione per l'evangelizzazione delle anime perdute e quindi si impegnano in base a quella visione. La mobilitazione mira ai cuori delle persone—significa aiutarle a vedere attraverso gli occhi di Dio. Gran parte della mobilitazione avviene al livello più basso, tra i singoli individui membri di una chiesa.

Seguono alcune semplici idee per la mobilitazione di chiese locali al fine di aiutarle a cogliere una visione per raggiungere il mondo con il Vangelo. Queste idee non sono esaustive, ma sono finalizzate principalmente a incoraggiare la riflessione personale. È probabile che la lettura di queste idee vi porti a sviluppare delle vostre idee personali.

##### A. Preghiera comune

Uno dei modi principali per mobilitare le persone per un'evangelizzazione mirata al mondo intero è farle pregare insieme. Mappe e dati, frutto di ricerca, possono incoraggiare una preghiera specifica per le persone e per le zone, della propria nazione e del mondo intero, non ancora raggiunte dal Vangelo. Pregando e ricevendo informazioni, le persone vorranno impegnarsi sempre più nel raggiungimento delle anime perdute. Come è stato detto in altre lezioni, le marce per la preghiera possono costituire strumenti molto preziosi per aiutare le

persone ad essere toccate dallo Spirito di Dio e a sentire un peso per coloro che non conoscono il Signore.

#### **Esempio**

Ogni settimana ad una riunione di preghiera una persona portava un breve resoconto su un particolare paese o gruppo etnico e tutto il gruppo pregava Dio che il Vangelo potesse penetrare i cuori e le menti di quel particolare popolo. Si pregava che dei missionari potessero recarsi tra quelle genti e che potessero nascere delle chiese. Questo gruppo pregava anche che il Signore facesse partire dalla loro stessa chiesa una squadra per la fondazione di chiese in mezzo ad un qualche popolo non raggiunto dal Vangelo. Man mano che pregavano per svariati gruppi etnici, il Signore diede loro un peso speciale per il popolo dei Kazaki dell'Asia Centrale. Entro due anni, 3 membri di quel gruppo di preghiera andarono come missionari tra i Kazaki. Quindi i membri del gruppo adottarono i Kazaki come speciale "bersaglio" per l'evangelizzazione, e cominciarono ad inviare in Kazakistan a tempo breve squadre di medici, costruttori, musicisti, uomini d'affari. Ad un certo punto la chiesa inviò una squadra per la fondazione di chiese perchè lavorassero nel Kazakistan occidentale. Il gruppo di preghiera originale si è sciolto e si è formato un gruppo più grande che si incontra mensilmente per pregare per i Kazaki.

### **B. Scuola domenicale/opera tra i bambini, gli adolescenti, i giovani**

Se vogliamo che i nostri figli sentano un peso per il mondo e si impegnino nell'opera per il Regno di Dio, dobbiamo dare loro l'opportunità e l'esperienza in questo campo mentre sono ancora bambini. I bambini sono infatti un importante elemento nella mobilitazione di chiese per l'evangelizzazione a livello mondiale. Spesso costituiscono un contatto con famiglie non credenti. I bambini che crescono saldamente legati al Signore sono spesso utilizzati da Lui in modi altrettanto significativi rispetto agli adulti.

La musica, il teatro, la visita di missionari, l'impegno sociale, sono tutti modi in cui si può insegnare ai bambini tanto sul mondo e sull'amore di Dio per coloro che non Lo hanno ancora conosciuto. I mobilitatori e i conduttori di chiesa dovrebbero permettere ai loro insegnanti di Scuola Domenicale e a coloro che, nella chiesa, si occupano dei bambini, di partecipare a conferenze e seminari sull'argomento, affinché essi possano ottenere un'adeguata preparazione per l'insegnamento ai bambini. Spesso un ottimo metodo per coinvolgere i bambini nel concetto di evangelizzazione a livello mondiale è quello di adottare una famiglia missionaria, pregando per loro, scrivendo loro, e raccogliendo fondi per particolari progetti. In questo modo si permette loro anche di ricevere un'impressione di quale sia la vita missionaria.

Uno dei modi migliori per portare i giovani ad avere un peso per il mondo è di coinvolgerli nei ministeri pratici. I conduttori di chiesa possono offrire opportunità perché i giovani si impegnino nel servizio sociale, collaborando, ad esempio, con un orfanotrofio, aiutando gli anziani, i disabili, etc. Queste opportunità danno ai giovani un modo di guardare oltre i propri bisogni personali, sviluppando così un peso per le altre persone. Squadre di giovani possono aiutare le squadre per la fondazione di chiese per mezzo della musica, del teatro, e, in genere, spendendo tempo nella comunione del Vangelo con i non credenti in una zona nella quale si sta cercando di fondare una chiesa. Riunioni in cui i giovani pregano per le proprie scuole o per compagni di scuola in particolare sono un ottimo modo per aiutarli a vedere in che modo Dio li può utilizzare come Suoi ambasciatori.

#### **Esempio**

Siamo nel '92. Un gruppo teatrale giovanile olandese si recò in Ungheria per coadiuvare una squadra evangelistica che collaborava nell'evangelizzazione con una chiesa battista. Facevano parte della squadra evangelistica anche due giovani che ebbero la visione di dare vita ad una propria squadra teatrale, in Ungheria. Si unirono ad altre 7 persone e cominciarono ad esibirsi nelle chiese locali. Per mezzo del loro ministero svariate persone conobbero il Signore, e alcuni si unirono al gruppo teatrale. Nei 3 anni seguenti 20 giovani si unirono al gruppo teatrale. Tutti questi sono ora membri attivi di chiese locali e cinque di loro sono missionari a pieno tempo.

### C. Mobilitazione degli adulti

Nel 1722 il movimento dei Fratelli Moravi, che rischiava l'estinzione a causa di una severa persecuzione, ottenne la libertà di culto e la possibilità di crescere nelle terre di un nobile tedesco, il Conte Nicolaus Zinzendorf. Sulla base di un accordo in cui erano enfatizzate l'unità, la preghiera, il bisogno di accettazione e perdono tra i credenti e la priorità dell'evangelizzazione, nacque nel 1727 il primo movimento missionario dell'epoca moderna. Entro l'anno 1800 questo movimento aveva inviato quasi 1000 missionari in tutti i continenti, dando vita a chiese ovunque andassero. Fu il loro esempio che spronò William Carey in 1791 ad avere la visione di portare il vangelo nell'estremo Oriente, il che fu il primo passo del grande movimento missionario del diciottesimo secolo.

Tenete a mente che mobilitare significa *portare le persone ad uno stato di prontezza alla partecipazione là dove possono meglio contribuire ad una causa comune con uno scopo comune*. Gli adulti devono essere convinti dell'importanza della missione a livello mondiale (scopo comune) e devono poter vedere in che modo si inseriscono in quel quadro. La mobilitazione deve avvenire attraverso l'insegnamento biblico sulla natura e sullo scopo della chiesa, del Grande Mandato, del ruolo del singolo credente dell'evangelizzazione a livello mondiale. Inoltre, biografie di missionari e racconti dell'avanzamento del Vangelo nel mondo possono motivare ed ispirare le persone a partecipare nell'evangelizzazione e nella fondazione di chiese.

In ultimo, dare alle persone l'opportunità pratica per partecipare all'evangelizzazione e alle attività finalizzate alla fondazione di chiese può aiutarle a trovare il proprio ruolo nel quadro dell'opera di Dio.

#### Esempio

Una chiesa locale aiutò i profughi cambogiani a trovare case, mobili e lavoro. Quando i cambogiani chiesero come potessero ricambiare, la chiesa chiese loro semplicemente di partecipare ai culti domenicali. I cambogiani vennero, ma c'era un problema: non conoscendo la lingua, si sedevano educatamente nelle fila della chiesa, senza però comprendere ciò che veniva detto. In risposta a questo problema, la chiesa organizzò una traduzione simultanea, affinché i cambogiani potessero partecipare davvero alle riunioni. Anche i vietnamiti, i cinesi, e coloro che parlavano spagnolo richiesero la traduzione simultanea, e quando vennero dei sordo-muti, la chiesa organizzò anche per loro una traduzione nel linguaggio dei segni. Interagendo con diverse culture, la chiesa sviluppò un peso per il mondo in generale. Oggi questa chiesa ha inviato oltre 20 famiglie come missionari in tutto il mondo.

### CONCLUSIONE

La mobilitazione è un'opera di carattere spirituale. I mobilitatori efficaci hanno una visione, fede, influenza sugli altri. Sono capaci di incoraggiare le persone a cogliere quale sia il dono che Dio ha dato loro. Desiderano che tutta la Terra sia ripiena della gloria di Dio. Si occupano di far progredire l'opera di Dio nel mondo.

Un movimento per la fondazione di chiese non avrà alcun successo senza un'efficace mobilitazione. Essa aiuta a comprendere quali siano le risorse esistenti e a investirele per lo scopo dell'evangelizzazione a livello mondiale, cioè la fondazione di chiese tra tutte le genti che, nel proprio paese e altrove, non hanno avuto occasione di sentire la Buona Novella. Quando il Corpo di Cristo non è mobilitato, allora non può combattere a piene forze.

### DOMANDE PER LA CONSIDERAZIONE, IL RIPASSO E L'APPLICAZIONE

- Perché è importante la mobilitazione?
- Esercitate efficacemente i vostri doni, come faceva Barnaba?
- Conoscete qualcuno che vuole servire il Signore e che ha bisogno di essere mobilitato?
- Conoscete qualcuno che potrebbe essere un efficace mobilitatore?
- Quali sono dei modi efficaci con cui potete aiutare a mobilitare i membri delle vostre chiese per lo scopo dell'evangelizzazione e della fondazione di chiese?

- Quali caratteristiche di un mobilitatore avete meglio sviluppate? Quali sono quelle con cui più avete difficoltà?
- In che modo potete aiutare la vostra chiesa a mobilitarsi per l'avanzamento del Vangelo attraverso la fondazione di nuove chiese e la riproduzione della propria?

## **PIANO D'AZIONE**

- Cominciate a servire Dio attraverso i vostri doni spirituali mirando ad un avanzamento del Vangelo.
- Chiedete a Dio di indicarvi qualcuno che vuole servire il Signore e cominciate a sostenerlo e mobilitarlo.
- Elencate tre passi verso la mobilitazione delle vostre chiese per l'evangelizzazione e la fondazione di chiese.

LA VISIONE COL

LEZIONE **15**

# I passi seguenti

## LA FONDAZIONE DI ULTERIORI CHIESE

### ☞ **Scopo della lezione**

Lo scopo di questa lezione è di aiutare il fondatore di chiese a considerare le decisioni relative al ministero futuro, per quanto riguarda sé stesso, la squadra per la fondazione di chiese e la nuova chiesa, recentemente fondata.

### ☞ **Punti principali**

- Una volta fondata una chiesa, i conduttori dovrebbero riconsiderare il proprio ruolo all'interno del movimento per la fondazione di chiese.
- Le nuove chiese, recentemente fondate, dovrebbero considerare il proprio ruolo all'interno del movimento per la fondazione di chiese.

### ☞ **Esiti auspicati**

Quando ha acquisito completamente il materiale contenuto in questa lezione, ciascun partecipante dovrebbe:

- Comprendere quali siano le future opportunità di ministero per sé stesso, per la squadra di fondazione di chiese e per la nuova chiesa, recentemente fondata.
- Collaborare con la squadra per la fondazione di chiese per avviarsi verso i passi seguenti nel ministero.
- Partecipare nell'aiutare la nuova chiesa, da poco fondata, a comprendere la responsabilità che ha di inviare fondatori di chiese, per dare vita ad altre chiese ancora.
- Considerare di impegnarsi a facilitare altri nella creazione di movimenti per la fondazione di chiese nella città o regione di appartenenza.

### ☞ **Suggerimenti agli istruttori**

Questa lezione dovrebbe essere affrontata sotto forma di discussione. Raccontate il modo in cui avete delegato le responsabilità per i ministeri nella nuova chiesa fondata. Permettete ai corsisti di fare domande ed esprimere i problemi che si trovano ad affrontare nei proprio ministeri.

## **INTRODUZIONE**

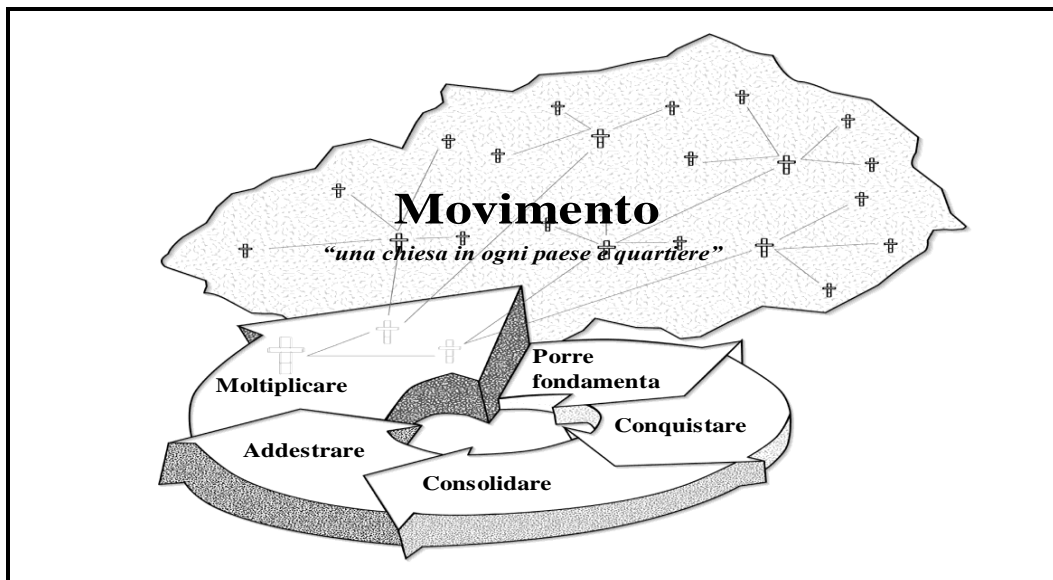
Siete giunti alla fine della preparazione del fondatore di chiese. È possibile che, a questo punto, sia stata fondata una nuova chiesa, o che manchi poco tempo a questo. Ciò implica che è stato raggiunto un traguardo importante. Tuttavia è soltanto un passo, rispetto all'intero processo. Lo scopo del Grande Mandato non è la fondazione di *una chiesa*, ma, anzi, la *moltiplicazione delle chiese* in tutto il mondo, con la creazione, in ciascuna di esse, di discepoli fedeli al Signore.

In questa lezione si discutono sia il ruolo della nuova chiesa, da poco fondata, all'interno dell'intero movimento per la fondazione di chiese, sia le possibilità di ministero che devono essere considerate dalla squadra per la fondazione di chiese come componenti il prossimo passo nella creazione di un movimento per la fondazione di chiese nella città o nella regione della squadra stessa.

## **I. IL CICLO DELLA FONDAZIONE DI CHIESE**

Il ciclo della fondazione di chiese (Figura 15.1) dimostra la natura progressiva di questo impegno. Quando il singolo dona la propria vita a Cristo, ci si aspetta che egli porti altre persone alla fede. Allo stesso modo, quando viene fondata una chiesa, ci si aspetta che essa cominci a fondare altre chiese. L'opera non sarà conclusa fino a che tutti non saranno stati raggiunti.

**Figura 15.1 Il ciclo della fondazione di chiese**



## II. IL RUOLO DELLA NUOVA CHIESA: MOLTIPLICAZIONE: FONDAZIONE DI CHIESE-FIGLIE

Quando una chiesa raggiunge il proprio traguardo basilare della fondazione, deve affrontare delle serie decisioni. Le prime questioni riguardano il modo in cui la chiesa raggiungerà il mondo e darà vita ad *un'altra o svariate altre nuove chiese*. Si spera che, per mezzo degli sforzi dei conduttori, la chiesa si dimostri "gravida"—pronta a dare vita a nuove chiese. Per come comprendiamo la volontà di Dio, la visione dovrebbe riguardare un movimento per la fondazione di chiese che si estenda a intere aree geografiche e gruppi etnici.

La chiesa fondata da poco ha un ruolo importante nella collaborazione alla realizzazione del Grande Mandato nella comunità locale, nelle aree circostanti e in altre parti del mondo. A questo scopo è necessario che il gruppo di conduzione della nuova chiesa prepari l'intera congregazione alla fondazione di altre chiese, che invii missionari e fondatori di chiese presi dalle file della chiesa stessa, e che collabori con altre chiese locali per aiutarle a realizzare il mandato di Dio di raggiungere le anime perdute.

### A. Mantenere viva la visione

La visione che ha ispirato la fondazione di una nuova chiesa rischia di spegnersi al momento della fondazione stessa, se le persone hanno "l'opportunità" di considerarsi soddisfatte. Ma porre nuovamente il quesito "Cosa vuole realizzare Dio in questa area, o tra questa gente?" può ridare vita al desiderio di fondare nuove chiese. Sappiamo bene che Dio vuole che tutti sentano la buona novella. Le chiese che comprendono bene la chiamata sono impegnate a fondare chiese all'interno di intere regioni, paesi, gruppi etnici.

Quando si guarda oltre la singola chiesa locale si riesce a vedere l'intero quadro. La visione di Paolo di raggiungere l'Asia Minore era di tipo geografico (Atti 19:10). Anche voi potete avere una visione per raggiungere una data area o un dato gruppo etnico. In Galati 2:7-8, vediamo che, fondamentalmente, Pietro lavorava tra i giudei e Paolo tra i gentili. In Romani 11:13 Paolo afferma chiaramente "Io sono apostolo dei gentili." Di quale area geografica Dio ti ha chiamato ad occuparti? Quali gruppi, presenti in quell'area, hanno bisogno del Vangelo?

Il gruppo di conduzione della chiesa deve costantemente tenere chiara davanti alla chiesa quale sia la sua ragione d'essere, e il ruolo (e responsabilità) della chiesa stessa nella realizzazione del Grande Mandato. Man mano che il gruppo di conduzione di una chiesa esorta i credenti ad impegnarsi per l'opera del ministero, crescerà spiritualmente e praticamente, sviluppando capacità di ministero e di visione. Questo dovrebbe allo stesso tempo portare a ministeri di evangelizzazione tra i non credenti.

Il Vangelo avrà un impatto maggiore, alla lunga, quando l'intero Corpo "avanza" insieme. Alcuni colgono le visioni più velocemente rispetto ad altri. Coloro che già hanno una visione devono continuare a spronare gli altri ad andare avanti. Coloro che invece si "muovono" più

lentamente possono dare stabilità al movimento. Quando comprendono l'importanza dei movimenti per la fondazione di chiese, all'interno del processo di realizzazione del Grande Mandato, queste figure più inclini all'attenta considerazione di processi in atto possono assicurare che ciascun passo sia compiuto in maniera seria e definitiva. Sono necessari entrambi i tipi di persona perché una chiesa continui sempre a raggiungere nuove aree con il messaggio del Vangelo.

Collaborate con la vostra congregazione per considerare quale sia la responsabilità della vostra chiesa verso il mondo. Definite chiaramente quali siano per voi Gerusalemme, Giudea e Samaria e quali le estremità della terra. Incoraggiate membri della congregazione a studiare diverse parti del mondo, quali siano i particolari bisogni per l'evangelizzazione per la fondazione di chiese, e per l'opera dei missionari. Se nella vostra chiesa c'è un servizio di Scuola Domenicale, incoraggiate i responsabili ad includere anche lezioni sul mondo in genere e sulla vita missionaria.

## **B. Inviare squadre per la fondazione di chiese**

Il modello di fondazione di chiese che utilizzate determinerà il modo in cui preparate gli operai, il modo in cui sostenete i vari progetti, il modo in cui trovate collaboratori dall'esterno, ecc.

Se utilizzate il modello della cellula, allora la fondazione di chiese-figlie si rivelerà abbastanza semplice. Man mano che le cellule si moltiplicano possono creare un gruppo forte che può, sotto la guida del gruppo di conduzione, andare a stabilire una nuova chiesa in una zona non raggiunta dal Vangelo. Alcune chiese mantengono sempre attive circa 15 cellule, e quando si sviluppano 5 nuove cellule, queste ultime vengono inviate, sotto la guida del gruppo di conduzione delle cellule, a costituire una nuova chiesa.

*I seguenti consigli sono applicabili a qualunque modello:*

1. *Pregate e cercate coloro che Dio chiama ad impegnarsi nel ministero della fondazione di chiese.*

La preghiera è lo strumento più prezioso utilizzato da Dio per portare al Suo popolo una visione per il ministero nel mondo. Una nuova chiesa dovrebbe pregare per l'evangelizzazione a livello mondiale e, in maniera specifica, che Dio faccia sorgere degli operai per la messe.

La chiesa è il principale strumento per l'evangelizzazione mondiale e la fondazione di chiese è una responsabilità dell'intero corpo di Cristo. Quindi possiamo aspettarci che Dio voglia mettere da parte dei membri delle nostre chiese per l'opera di fondazione di chiese, così come fece nella chiesa primitiva (Atti 13:1-3). Cercate quei membri della vostra chiesa che si sentono chiamati da Dio all'opera della fondazione di chiese. L'apostolo Paolo parlava spesso della propria chiamata (Romani 1:1, 1 Corinzi 1:1, 2 Corinzi 1:1, Galati 1:1,15-16). Questa coscienza d'essere stato "chiamato" da Dio porta la persona ad essere forte e ad andare avanti, anche quando la situazione sembra senza speranza e tale da far volere gettare la spugna.

Questa "chiamata" al ministero include:

- Una visione crescente;
- La tempra del carattere, della visione e del ministero;
- Un riconoscimento da parte della chiesa, degli anziani, della squadra di ministero, di altri fondatori di chiese;
- Un potenziamento da parte Spirito Santo tale da rendere capaci di realizzare ciò che si è chiamati a fare (1 Timoteo 4:15, Efesini 3:7, Colossesi 1:28-29).

Oltre alle qualità sopra elencate, bisogna ricercare una prontezza al sacrificio per Cristo. La fondazione di chiese significa combattere in prima linea nella guerra per il Regno di Dio. Buona parte dei primi apostoli subì il martirio per la fede. I fondatori di chiese, dunque, dovranno affrontare dei sacrifici. Questo non significa necessariamente dover morire da martiri, subire il naufragio o essere imprigionati, ma potrebbe significare essere mal compresi, dover rinunciare alle comodità, ecc. L'apostolo Paolo tratta spesso la questione della prontezza ad abbandonare i diritti personali al fine di raggiungere le persone con il messaggio della salvezza (1 Corinzi 9).



2. *Determinate dove inviare la squadra per la fondazione di chiese.*

Pregate e cercate la guida del Signore riguardo al dove sia necessario inviare i fondatori di chiese e le squadre per la fondazione di chiese. Fate ricerche sia a livello geografico/areale che al livello dei gruppi etnici presenti nella zona in questione. (Vedi Visione COL, Lezione 4, "Principi di ricerca", nel Manuale 1.) Utilizzate i risultati della ricerca per determinare i bisogni dei membri della squadra per quanto riguarda la preparazione, i bisogni relativi alla mobilitazione della chiesa nella preghiera, al supposto finanziario, e allo sviluppo dell'evangelizzazione e delle strategie per la fondazione di chiese in quella zona.

3. *Mobilitate le risorse dell'intera chiesa, al fine di coinvolgerla nel processo di fondazione di chiese.*

La fondazione di chiese si realizza al meglio quando le risorse di tutta la chiesa sono mobilitate in quella direzione. Queste risorse comprendono le persone che faranno parte della squadra per la fondazione di chiese, le finanze investite per sostenere la squadra, i materiali, i trasporti necessari al ministero di fondazione, e gli aiutanti a breve termine impiegati. Coinvolgete il maggior numero possibile di persone nella fondazione vera e propria, fosse anche per brevi periodi. I membri della chiesa possono dimostrarsi utili alla squadra di fondazione di chiese attraverso marce di preghiera, attraverso la musica, le attività evangelistiche e i ministeri relativi al sociale. Questo non soltanto farà in modo che i pesi della squadra siano "distribuiti" tra l'intera congregazione, ma aiuterà a consolidare la visione per la fondazione di chiese e per il raggiungimento delle anime perdute tra i membri della chiesa mandante della squadra.

4. *Preparate la squadra per la fondazione di chiese, prendetene cura e consigliatela.*

Determinate i bisogni di preparazione della squadra per la fondazione di chiese. Hanno bisogno di preparazione all'attività di fondazione di chiese, preparazione per il contatto interculturale, o di qualche altro tipo? Buona parte della preparazione necessaria può essere ottenuta a livello informale, ma potrebbe dimostrarsi necessaria anche della preparazione formale, secondo il tipo di bisogni delle persone presenti nella zona in questione. Una volta che la squadra è stata "inviata sul campo", è importante che ricevano visite regolari da parte di qualcuno appartenente al gruppo di conduzione della chiesa mandante e che abbia doni pastorali. Questo aiuterà la chiesa e la squadra per la fondazione di nuove chiese a rimanere legate. Offrirà alla squadra aiuto spirituale e pratico nell'affrontare questioni inter-personali che certo nasceranno all'interno della squadra durante il lavoro insieme. Oltre alla cura pastorale, è importante che la squadra per la fondazione di chiese abbia una guida, o più guide, che la possano aiutare durante le varie fasi del processo di fondazione di una nuova chiesa.

### **III. IL RUOLO DELLA SQUADRA PER LA FONDAZIONE DI CHIESE ORIGINALE: RICOMINCIARE: LA FONDAZIONE DI NUOVE CHIESE**

Il fondatore di chiese deve continuare a lavorare come fondatore di chiese di tipo pionieristico, andando a fondare una nuova chiesa, oppure deve rimanere a fare da pastore alla chiesa appena fondata? La risposta dipende in parte da quali sono i doni di cui è provvista la persona in questione. Deve fare il pastore o il fondatore di chiese? Il ministero pastorale si occupa fundamentalmente dell'opera e delle persone di una singola chiesa. Il fondatore di chiese di tipo pionieristico è invece un evangelista da prima linea, che si sposta da luogo a luogo, e che può fondare, nell'arco della propria vita, svariate chiese. Questa decisione relativamente al ministero futuro dipende anche dal sentimento riguardo al volere del Signore che il singolo fondatore di chiese sente per sé. Questa questione deve essere risolta attraverso la preghiera.

Considerate le seguenti possibilità:

## A. La squadra per la fondazione di chiese non rimane nella chiesa fondata

*Il fondatore di chiese delega la guida della nuova chiesa a qualcun altro e torna alla propria chiesa mandante oppure prosegue per fondare un'altra chiesa in qualche altra zona.*

Un fondatore di chiese che abbia doni apostolici vorrà continuare a fondare chiese. Dovrebbero fare così, se il Signore indica che è la Sua volontà. I fondatori di chiese di carattere pionieristico, così come i genitori spirituali, hanno una certa responsabilità per le vite spirituali di coloro che fanno parte della nuova chiesa, e dovrebbero dunque prendere molto sul serio la questione di lasciare la chiesa per passare ad altro. Dare vita ad una chiesa per poi lasciarla troppo presto è come abbandonare un neonato. L'apostolo Paolo aveva un rapporto continuato con le chiese che aveva fondato—scriveva loro e dava consigli per risolvere i problemi che sorgevano. All'inizio si occupò di nominare gli anziani perché guidassero le nuove chiese, affinché vi fossero una guida e cura continua. Questo è un punto da considerarsi quando si pianificano i prossimi passi della squadra.

La domanda di base in questa situazione è: "A chi passerà la guida della chiesa?". I fondatori di chiese devono preparare la chiesa alla guida futura. La guida potrebbe essere trovata all'interno della stessa congregazione. È saggio che la nuova chiesa sviluppi un gruppo di conduzione prendendolo dal gruppo di coloro che fanno parte della chiesa fin dal principio. Oppure, se un pastore o conduttore viene scelto al di fuori della chiesa, egli deve possedere buoni doni pastorali, e anche lo stesso tipo di visione e fede possedute dalla nuova chiesa.

Le persone non spostano facilmente né velocemente la propria fedeltà e obbedienza da una figura ad un'altra. È necessario che ci sia un certo legame tra il gruppo di conduzione e la chiesa. È saggio pianificare un passaggio graduale al fine di far sviluppare un buon rapporto tra la chiesa e la nuova conduzione, anziché lasciare che un cambiamento improvviso possa costituire uno shock.

## B. La squadra per la fondazione di chiese rimane a guidare la nuova chiesa da loro fondata

*I fondatori di chiese rimangono nella nuova chiesa e si occupano della conduzione.*

La considerazione principale, in questo caso, è: "La squadra di fondazione di chiese ha doni pastorali?" Se un conduttore con doni pionieristici rimane come pastore pur non avendo doni pastorali, i membri della chiesa rischiano di non ricevere il nutrimento di cui hanno bisogno.

Comunque vada, una volta trovato un conduttore per la chiesa, il conduttore della squadra per la fondazione di chiese può rimanere all'interno della chiesa, occupandosi di preparare e guidare nuove squadre per la fondazione di chiese che abbiano la nuova chiesa come chiesa mandante. Se il conduttore della squadra di fondazione di chiese ha anche la capacità di guidare la chiesa, esistono grandi opportunità di mandare avanti l'opera del Signore attraverso ulteriori fondazioni di chiese. Questo genere di pastore non si occuperà di solito soltanto di guidare la nuova chiesa, ma svilupperà anche nuovi fondatori di chiese e potrà essere avviato, dall'interno della chiesa stessa, un movimento per la fondazione di chiese.



## C. La squadra per la fondazione di chiese diventa una squadra di supporto

*I fondatori di chiese aiutano altri nella zona a fondare nuove chiese*

Essere di supporto significa aiutare altri a comprendere il proprio ruolo nell'opera di riempire cittadine, città e nazioni, di chiese, mostrando loro che *possono farcela* secondo il piano di Dio. Aiutare altri è una strategia necessaria all'avanzamento del Vangelo in una regione. Questo implica dare la visione per l'evangelizzazione, quindi preparare, equipaggiare e mobilitare coloro che hanno colto la visione. Una squadra di supporto è un gruppo di persone che lavorano insieme per dare alla gente una visione di ciò che Dio vuole realizzare per mezzo di loro e quindi per aiutare coloro che hanno colto la visione a realizzarla.

Essere di supporto significa aiutare altri a comprendere il proprio ruolo nell'opera di riempire cittadine, città e nazioni, di chiese, mostrando loro che *possono farcela* secondo il piano di Dio.

### 1. *Promozione della visione*

Il ruolo della squadra di supporto è quello di condividere del continuo la visione relativa al "Cosa vuole Dio per questa città, regione, nazione o gruppo etnico?". La promozione della visione include anche la predicazione e l'insegnamento relativi allo scopo della Chiesa, al ruolo della conduzione nella chiesa, e alla natura del Grande Mandato. Si deve continuamente ricordare alle chiese e ai credenti quali siano le priorità, i desideri e la passione di Dio per la riconciliazione delle anime perdute. Man mano che le persone rispondono a questa visione, la squadra di supporto deve essere capace di aiutare nella realizzazione della visione.

### 2. *Dar vita ad una preghiera viva*

La preghiera lega i nostri sforzi agli sforzi di Dio. La fondazione di chiese è un'opera di carattere spirituale e necessita di sforzi di tipo spirituale. Man mano che la gente risponde alla visione di vedere la propria città, regione e nazione riempite di chiese, la squadra di supporto può chiamare queste persone a pregare insieme per la realizzazione della visione. Questo gruppo può essere formato di sole 2-3 persone, oppure di un gruppo all'interno di una chiesa, oppure di persone da varie chiese che hanno la stessa visione, oppure, in ultimo, può essere costituito di intere congregazioni che pregano insieme. Lo scopo è di avere un gruppo in continua crescita di persone che pregano per la fondazione di chiese.

### 3. *Preparare e guidare le persone per il ministero di fondazione di chiese*

Uno dei metodi più efficaci per facilitare la creazione di un ministero di fondazione di chiese tra le altre chiese è di rendere la nuova chiesa, da poco fondata, un centro di preparazione per la regione circostante. Ospitando le lezioni di preparazione, il gruppo di conduzione della chiesa ha modo di influenzare altri, spingendoli verso la creazione di un movimento per la fondazione di chiese. (Vedi la Lezione 16 relativa alla Visione COL, "Preparazione, come parte di un ministero per la fondazione di chiese.") I fondatori di chiese che vengono preparati sono quindi mandati sul campo da parte delle altre chiese e denominazioni da cui provengono.

### 4. *Sviluppo di collaborazioni per la fondazione di chiese*

Spesso le chiese locali sentono di non avere risorse sufficienti a preparare nel modo giusto, e poi sostenere, i fondatori di chiese. Ciò non toglie che hanno comunque una responsabilità rispetto alla realizzazione del Grande Mandato. La squadra di supporto può aiutare le chiese a creare delle collaborazioni per sostenere insieme dei missionari e fondatori di chiese perché operino tra un dato gruppo etnico o in una particolare zona. Questo permette, in particolare, che chiese più piccole possano partecipare appieno alla realizzazione del Grande Mandato.

## CONCLUSIONE

Quando viene fondata la nuova chiesa, questa deve riflettere sul proprio ruolo nel quadro generale del ministero per la fondazione di ulteriori chiese. Dovrebbe avere un desiderio di riprodursi attraverso la preparazione e l'invio di fondatori di chiese, per mezzo della preghiera per l'evangelizzazione mondiale. La squadra per la fondazione di chiese deve prendere decisioni riguardo al proprio ruolo futuro e

all'eventuale passaggio della conduzione a qualcun altro all'interno della chiesa. La crescita e moltiplicazione della nuova chiesa e l'impegno della squadra nel movimento per la fondazione di chiese sono considerazioni importanti che la squadra stessa deve affrontare nel decidere i propri passi successivi.

Il supporto è un mezzo chiave per aiutare ad incoraggiare i movimenti per la fondazione di chiese. Una squadra di supporto è un gruppo di persone che collabora per dare alla gente una visione riguardo a cosa Dio voglia fare per mezzo di loro e quindi per aiutare coloro che hanno colto la visione a realizzarla. La squadra deve portare una visione, preparare e incoraggiare i credenti in ogni modo affinché questi si impegnino in un movimento per la fondazione di chiese. Il supporto è necessario perché si realizzino un movimento per la fondazione di chiese a livello regionale e a livello nazionale.

## **DOMANDE PER LA CONSIDERAZIONE, IL RIPASSO E L'APPLICAZIONE**

- Quale ruolo dovresti ora assumere all'interno dell'impegno per la fondazione di chiese?
- La chiesa che stai fondando ha una visione per la fondazione di una chiesa-figlia? Se no, quali passi sono necessari ad infondere questa visione?
- Descrivi le differenze tra un fondatore di chiese di tipo pionieristico e un pastore, quanto a chiamata e doni.
- Quali sacrifici ti saranno necessari per poter realizzare una moltiplicazione delle chiese?
- In che modo puoi aiutare altri, nella tua chiesa mandante o nella nuova chiesa fondata, a diventare fondatori di chiese?

## **PIANO D'AZIONE**

- Con le vostre squadre per la fondazione di chiese e la vostra guida, pregate e considerate quale debba essere il vostro prossimo passo nel ministero.
- Identificate uno o due potenziali fondatori di chiese nella vostra nuova chiesa. Passate del tempo con loro, discutendo la loro visione e guidandoli nella preparazione per l'opera di fondazione di chiese come membri di una squadra.



# Preparazione come parte di un movimento per la fondazione di chiese

## IL PASSAGGIO DEL TESTIMONE

### ☞ **Scopo della lezione**

Lo scopo di questa lezione è di dare ai corsisti delle idee e delle linee guida riguardo alla preparazione di altri fondatori di chiese al fine di mantenere vivo il movimento per la fondazione di chiese.

### ☞ **Punti principali**

- Preparazione, come parte di un movimento
- Il processo della preparazione dei fondatori di chiese
- Ulteriori tipi di preparazione

### ☞ **Esiti auspicati**

Quando ha acquisito completamente il materiale contenuto in questa lezione, ciascun partecipante dovrebbe:

- Comprendere come avviare la preparazione di fondatori di chiese.
- Conoscere il principio della preparazione in vista di un movimento.
- Partecipare nel dare una visione, preparare e moltiplicare un movimento per la fondazione di chiese.

### ☞ **Suggerimenti agli istruttori**

Analizzate con i corsisti la fondazione di un determinato movimento di fondazione di chiese nel paese stesso o in un contesto simile. Evidenziate il modo in cui i vari elementi affrontati in questa lezione (preghiera, condivisione della visione, discussione con i conduttori, ecc.) sono stati affrontati nel caso del particolare movimento analizzato come esempio.

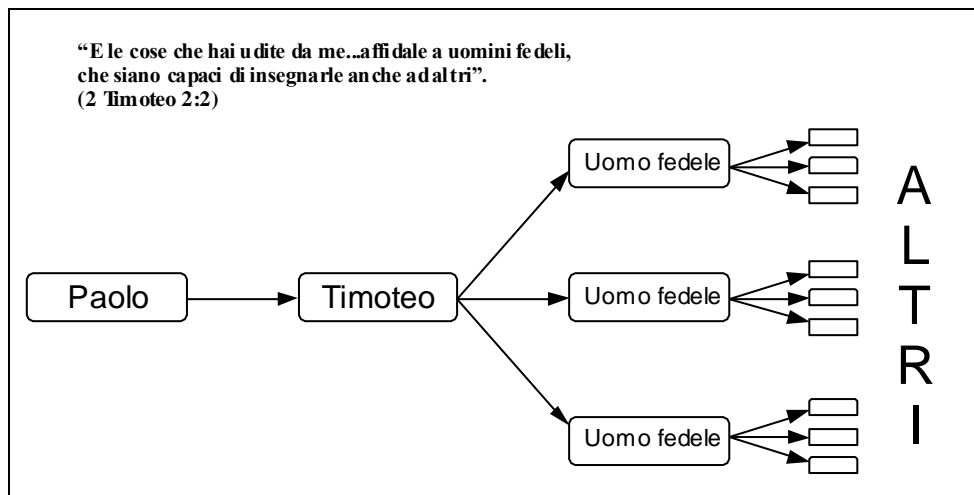
Chiedete a Dio di concedervi di credere che questo insegnamento potrà riprodursi in futuro.

## **I. PREPARAZIONE, COME PARTE DI UN MOVIMENTO**

Perché si realizzi una fondazione capillare di chiese, devono essere fondate chiese ovunque! Qualcuno quindi deve fondare queste chiese, e devono esserci sufficienti fondatori di chiese per completare l'impresa.

Secondo 2 Timoteo 2:2, ciò che Paolo insegnava a Timoteo non era per quest'ultimo soltanto, ma anzi egli doveva trasmetterlo ad altri. Era responsabilità di Timoteo trovare e preparare uomini fedeli. Questi uomini fedeli erano poi responsabili di trovare e preparare altri uomini ancora. Paolo, Timoteo, uomini fedeli, altri...quattro generazioni di insegnamento! (Vedi la Figura 16.1). Questo è il modo in cui si realizza la moltiplicazione.

**Figura 16.1 Preparazione, come parte di un movimento**



Questo significa che non soltanto è importante preparare tutti i credenti, ma tutti questi dovrebbero poi cominciare a loro volta a preparare qualcun altro. La preparazione qui affrontata è di carattere più personale che non formale.

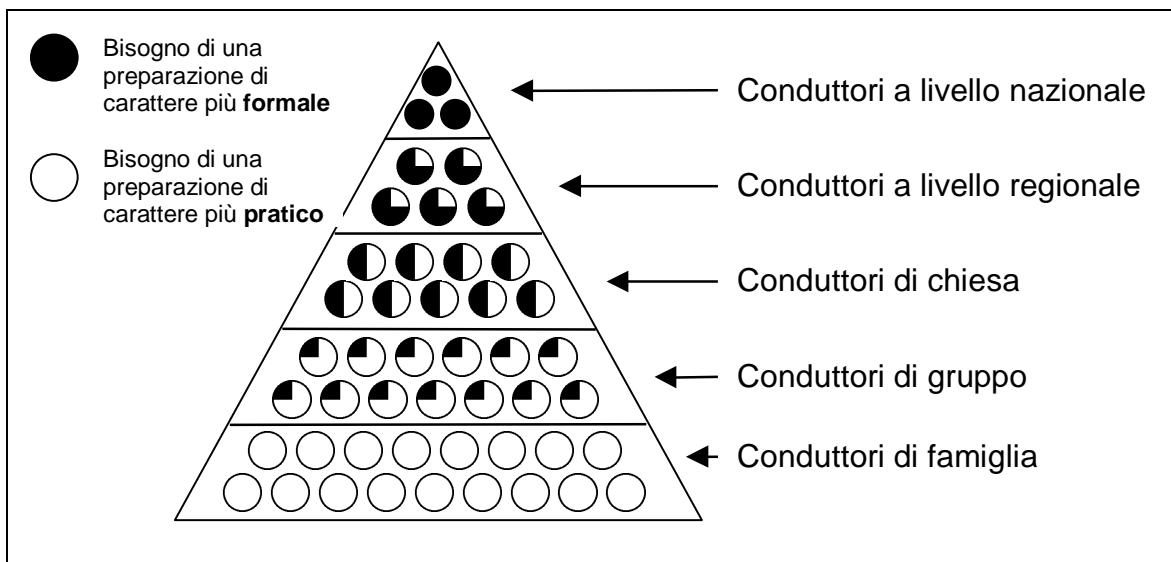
Similmente, affinché un movimento per la fondazione di chiese si sviluppi e vada avanti anche nelle generazioni successive, i fondatori di chiese devono sempre prepararne altri. Così come gli apostoli divennero dei conduttori e degli insegnanti per altri, anche alcuni fondatori di chiese dovranno essere insegnanti per altri—capaci di preparare e guidare altri fondatori di chiese.

Come si fa a sapere se ci si dovrebbe impegnare nella preparazione di fondatori di chiese?

- Dio ti ha usato per toccare le vite delle persone?
- Uno o più argomenti della preparazione che hai avuto ti risultano particolarmente interessanti?
- Desideri che altri imparino ciò che hai imparato tu nella tua preparazione?
- Sei del tutto convinto che Dio voglia che nascano nuove chiese?
- Sei pronto a tentare, con il Signore al tuo fianco?

Sebbene la preparazione teologica formale abbia un importante ruolo nella chiesa, essa non è tuttavia adatta a tutti. Al contrario, il processo per il quale un credente maturo prepara e guida un credente meno maturo è una cosa adatta a tutti e necessaria per tutti. Il livello di formalità della preparazione dei conduttori cresce al decrescere del numero di conduttori a quel livello. Nella figura 16.2 è ben esemplificato questo rapporto. La chiesa necessita di numerosi conduttori di famiglia, ma questi hanno bisogno di una preparazione teologica formale minima o nulla. Anzi, necessitano di una preparazione pratica per poter giustamente guidare la propria famiglia nei rapporti interpersonali. Il ruolo della guida di una famiglia è molto informale ma assolutamente necessario. L'influenza di questo tipo di ruolo è molto forte, anche nella giovinezza (1 Timoteo 4:12). Al polo opposto, i conduttori di chiesa a livello nazionale necessitano di una preparazione formale in numerosi campi, quali la teologia, il ministero, l'amministrazione, le finanze, ecc. Fortunatamente c'è bisogno di un numero molto inferiore di conduttori di chiesa a livello nazionale, per cui la chiesa non deve accollarsi il peso della preparazione di molti.

**Figura 16.2 La preparazione dei conduttori di chiesa**



Diventa sempre più difficile offrire una preparazione man mano che ci si sposta più su nella piramide della conduzione. In molte parti del mondo, la Chiesa proprio non può offrire la preparazione necessaria per i conduttori a livello regionale e nazionale, sicché spesso questi devono andare all'estero per studiare. Comunque vada è importante almeno essere coscienti dei bisogni per i conduttori a quei livelli, affinché si possa provvedere ai bisogni man mano che questi si presentano.

Ciascun fondatore di chiese è al contempo un insegnante, che prepara continuamente altri ad imparare e a operare in svariati ruoli, dall'evangelizzazione alla conduzione di chiesa. Per sviluppare ancora di più la moltiplicazione è importante che si trovino e preparino sempre nuove persone che possano fondare nuove chiese.

## II. FONDAMENTA PER LA PREPARAZIONE DI FONDATORI DI CHIESE

La preparazione alla fondazione di chiese non "capita per caso". Bisogna sforzarsi e pregare per sfidare le chiese locali ad inviare i propri membri ad essere preparati, per creare il materiale per la preparazione, e quindi per realizzare la preparazione vera e propria di questi nuovi fondatori di chiese. I seguenti punti descrivono alcuni dei concetti fondamentali necessari affinché la preparazione alla fondazione di chiese passi da una generazione ad un'altra, come parte di un unico movimento.

### A. Pregare in maniera motivata

Un movimento per la fondazione di chiese è un'azione di Dio. La preghiera dimostra che ci aspettiamo che Dio operi e che attendiamo che Egli faccia la Sua parte nel rendere i non credenti ricettivi e nel rendere i credenti pronti ad impegnarsi in prima persona. È importante richiedere preghiera sia all'interno della nazione che all'estero. Pregate e incoraggiate altri a pregare perché Dio susciti operai per la messe, perché ci siano buone condizioni per la messe, e perché gruppi etnici si arrendano a Cristo, come è comandato in Matteo 9:38, in 1 Timoteo 2:1-5, e in Romani 10:1.

### B Far cogliere una visione

Bisogna suscitare nelle persone una visione riguardo alla volontà di Dio per la loro nazione, regione, città. Bisogna aiutarli ad abbracciare una visione per la quale tutti sentano e vedano il Vangelo in un modo culturalmente valido, attraverso la testimonianza di una chiesa viva situata nella loro zona. Bisogna aiutarli nella creazione di chiese che si moltiplicano, crescono, e riempiono in maniera capillare la nazione, secondo i tempi di Dio, cioè quando Egli crea le condizioni adeguate e fornisce gli operai necessari.

Si può suscitare una visione negli altri in molteplici modi: a livello personale, a livello di piccoli gruppi e a livello di gruppi molto consistenti, secondo le opportunità date da Dio.

### **C. Incontrarsi con i conduttori e con i pastori**

Bisogna visitare i conduttori e i pastori. Sono loro ad avere l'autorità e l'influenza per sostenere e incoraggiare le persone affinché si impegnino nel ministero della fondazione di chiese. Inoltre, saranno loro a sapere quali membri delle loro chiese hanno il potenziale per essere degli efficaci fondatori di chiese.

Quando incontrate dei pastori o dei conduttori, dite loro chiaramente: "noi prepariamo fondatori di chiese" e chiedete loro: "Conoscete qualcuno nella vostra chiesa che sia interessato alla fondazione di chiese?" Discutete con loro i benefici della preparazione per la fondazione di chiese e spiegate in che modo essi stessi possono impegnarsi e sovrintendere all'espansione della chiesa!

### **D. Produrre e "spargere" letteratura cristiana**

È importante produrre materiale in cui vengano trattate questioni relative ai movimenti di fondazione di chiese e alla preparazione degli operai. Il materiale scritto dona legittimità a quello che fate e porta la vostra opera oltre la limitata area della vostra presenza. Porta anche ad una accelerazione della moltiplicazione dei conduttori. I manuali per la preparazione di fondatori di chiese che avete ricevuto in questo corso costituiscono un inizio. Anche altri mezzi, quali lettere circolari, riviste, radio, e-mail, e video, si dimostreranno utili per questo fine. La qualità del materiale prodotta non deve essere perfetta, ma dovrebbe in qualche modo raggiungere gli standard degli altri materiali dello stesso genere che circolano nel paese.

### **E. Trovare dei conduttori**

È importante che troviate altri conduttori con idee simili, che abbraccino la visione della fondazione capillare di chiese. Questi sono in genere conduttori dalla mentalità giovanile, non ancora aggravati da numerose responsabilità, e che stanno crescendo nel loro ruolo di conduzione.

### **F. Collaborazione con altri programmi di preparazione**

Oltre alla preparazione dei conduttori di chiesa, ci sono altri tipi di preparazione che sono essenziali per l'avanzamento dei movimenti per la fondazione di chiese. Bisogna istruire le persone su questioni quali la fondazione capillare di chiese, i movimenti di preghiera, l'evangelizzazione, i modi per preparare e inviare missionari dalla chiesa locale, la guerra spirituale, il ministero tra i giovani, il ministero tra i bambini, ecc.; tali questioni sono tutte importanti per la crescita e lo sviluppo di un movimento per la fondazione di chiese in un dato paese. Uno dei vostri ruoli nella preparazione dei fondatori di chiese potrebbe essere di mettere a disposizione di quei fondatori di chiese che state preparando, le risorse di cui potrebbero necessitare perché riesca il loro ministero di fondazione di chiese.

Molti tipi di preparazione sono importanti.
---

### **G. Aspettative di risultati**

Una buona preparazione alla fondazione di chiese dovrebbe poi portare all'effettiva fondazione di chiese. È importante che fin dal principio coloro che vengono preparati siano fiduciosi che il Signore li utilizzerà per costruire la Sua chiesa. Accertatevi che sia sempre ben chiaro l'obiettivo principale di fondare cellule e nuove chiese. Dove ci si aspetta che nascano cellule e chiese, coloro che partecipano troveranno dei ruoli a loro adatti, come quello di guerriero della preghiera, di organizzatore, sostenitore finanziario, incoraggiatore, aiutante, o fondatore di chiese. Queste sono tutte figure necessarie all'esistenza di un movimento per la fondazione di chiese e la preparazione dovrebbe aiutare ciascuno a trovare quale sia il suo ruolo e la sua responsabilità relativamente alla fondazione di chiese.

## **III. IL PROCESSO DI PREPARAZIONE DEI FONDATORI DI CHIESE**

### **A. L'inizio della preparazione**

La preparazione dei fondatori di chiese può essere realizzata attraverso lezioni impartite su invito di qualche chiesa, oppure organizzando delle lezioni di preparazione e offrendo l'accesso ad esse a chi sia interessato. Quando l'insegnamento è su richiesta, è meglio lasciare che sia



l'ospite a determinare l'approccio, il protocollo e la logistica della cosa. Se, invece, siete voi ad organizzare i corsi, avete la possibilità di sperimentare svariati metodi. Tuttavia, assicuratevi di determinare in maniera chiara il contenuto del materiale e di scegliere accuratamente gli istruttori.

Non siate scoraggiati dai risultati del primo tentativo. C'è bisogno di tempo per trovare i migliori istruttori e per determinare quali siano i migliori metodi. Imparate dai vostri errori e perseverate nel vostro intento. Dio potrà ben sorprendervi con i risultati di un corso apparentemente "poco felice".

#### **B. Trovare nuovi istruttori**

Durante i corsi è importante cercare nuovi istruttori tra i corsisti stessi. Applicateli poi al più presto nell'insegnamento a loro volta. Coloro che diventano istruttori dovrebbero poi essere capaci di comprendere la questione e sapere come preparare altri su tutti gli aspetti del materiale utilizzato.

#### **C. Decentramento dei siti di insegnamento**

Sviluppate una strategia geografica per dare vita ai corsi. Trovate zone strategiche nel paese o nella regione dove c'è una certa disposizione alla preparazione dei fondatori di chiese. È buono affidare i corsi a persone del luogo; per ottenere questo bisogna individuare quei conduttori che sono attivi nel ministero della fondazione di chiese e che vogliono mobilitare altri nella loro zona. Aiutateli a organizzare corsi nelle loro zone. Incoraggiateli a cercare istruttori nella zona stessa, al fine di moltiplicare la preparazione e causare un avanzamento verso la creazione di un movimento.

#### **D. Delegazione della conduzione**

Portate altri ad inserirsi nella conduzione e nella sovrintendenza del movimento per la preparazione alla fondazione di chiese. Continuate a trovare nuove persone che abbiano una visione di riempire il paese di chiese e date loro l'opportunità di guidare la preparazione per i fondatori di chiese. Cercate gradualmente di delegare le vostre responsabilità ad altri. Siate una guida per loro, aiutandoli man mano che crescono nella loro visione e nella capacità di realizzare quella visione attraverso la preparazione di altri fondatori di chiese. Incoraggiateli a riprodurre la vostra guida nei confronti di altri, moltiplicando sempre, al fine di creare un movimento.

#### **E. Sviluppo di strutture per il sostegno finanziario**

Sviluppate una struttura per il sostegno finanziario. Man mano che il movimento cresce, ci sarà bisogno di fondi per la produzione di materiali, per le spese di viaggio, e anche per sostenere gli operai a pieno tempo. Dovrebbe esistere una sana combinazione di sostegno locale e sostegno esterno per sostenere l'opera. Incoraggiate il sostegno interno. I movimenti per la fondazione di chiese in giro per il mondo sono spesso sostenuti dai doni locali.

### **IV. LA FIGURA GUIDA PER I FONDATORI DI CHIESE**

La preparazione dei fondatori di chiese non si limita ai seminari. La guida a livello personale è un importante elemento, completare all'insegnamento formale. La guida a livello personale è fondamentalmente un rapporto umano, tra una persona con maggiore esperienza di vita e una persona con minore esperienza, finalizzato ad aiutare la persona più giovane a realizzare i propri obiettivi. Una guida, dunque, è una persona che influisce sullo sviluppo e sulla crescita di una certa persona verso specifici fini. La persona guidata è indirizzata al fine di realizzare il proprio potenziale, sfruttando al meglio i propri doni, i propri talenti e le proprie abilità. La guida cristiana si sforza di aiutare il credente più giovane (nella fede) a realizzare il potenziale datogli da Dio, facendo ciò che Dio ha pianificato per la sua vita, alla Sua gloria!

È basilare che i fondatori di chiese abbiano una guida. Secondo i dati provenienti dagli ambienti dei corsi di preparazione per la fondazione di chiese, dove i fondatori di chiese hanno una figura guida,

La preparazione dei fondatori di chiese non si limita ai seminari.
--

qui vengono fondate più chiese. E dove, invece, non esiste una figura guida, spesso nascono meno chiese.

Lo scopo ultimo della guida è il potenziamento. Con potenziamento si intende la comunione delle giuste risorse, date da Dio, al momento giusto, con il conseguente progresso e sviluppo della vita e dell'opera di colui che viene guidato. I benefici della presenza di una figura guida comprendono anche:

- La promozione di una crescita e un cambiamento genuini (2 Timoteo 1: 7-8).
- L'esistenza di un modello da seguire (1 Pietro 2:21).
- Un aiuto a raggiungere prima i traguardi preposti (Romani 16:1-2).
- Costituiscono un ruolo chiave nel processo di maturazione (Ebrei 13:7).
- La benedizione di altri per mezzo della persona che viene guidata (2 Timoteo 2:2).

Il processo di guida dovrebbe essere legato alla preparazione pratica alla fondazione di chiese e dovrebbe essere intenzionale fin dall'inizio. È necessario un patto chiaro relativamente al rapporto tra la guida e la persona guidata, e questo rapporto deve includere i seguenti elementi in ciascuna riunione: analisi, rifocalizzazione, investimento delle risorse. Le figure guida devono continuamente sviluppare le proprie capacità d'ascolto, di fare domande, di prendere appunti e di dare saggi consigli.

Esiste ulteriore materiale per la preparazione a guidare qualcun altro. Chiedete pure a coloro che vi hanno procurato questo materiale. Una vita e crescita cristiana sono il risultato essenziale di un lungo periodo di guida, mentre una guida a tempo determinato dovrebbe portare alla fondazione di chiese!

## CONCLUSIONE

**Una delle cose più preziose che potete fare arrivando alla fine di questo corso è di passare questo insegnamento ad altri.** Non esitate a propagare questo insegnamento che state ora completando, e fate attenzione ad identificare e guidare altri potenziali fondatori di chiese che potrebbero trarre beneficio dal vostro zelo e dalla vostra esperienza. Così come Paolo chiese che Timoteo trasmettesse ad altri ciò che gli veniva insegnato, così è giusto che voi adesso trasmettiate ad altri ciò che Dio vi ha insegnato.

## DOMANDE PER LA CONSIDERAZIONE, IL RIPASSO E L'APPLICAZIONE

- In che modo l'insistenza sull'importanza dell'insegnamento *formale* può inibire la crescita e la moltiplicazione delle chiese?
- Perché la preparazione di altri costituisce una parte così importante dell'attività del fondatore di chiese?
- Perché è buono decentrare la preparazione dei fondatori di chiese?
- Perché la guida di una figura più matura ha una tale importanza nella preparazione alla fondazione di chiese?

## PIANO D'AZIONE

- Considerate il contesto nel quale vi trovate a fondare chiese. Con chi potreste avviare la preparazione di nuovi fondatori di chiese?
- Chi può occuparsi di causare una visione nella vostra zona, regione, città o nazione?
- Pregandoci su, scegliete una zona in cui potreste dar vita a corsi per la preparazione di fondatori di chiese. Discutetene con i conduttori delle chiese e pianificate la creazione di corsi per la preparazione di fondatori di chiese. Realizzate il vostro piano, cominciando a preparare nuovi fondatori di chiese.